



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



REGIONE  
CALABRIA

## Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Calabria

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2020 - 31/12/2020
<b>Versione</b>	2020.0
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Accettato dalla CE - European Commission
<b>Riferimento nazionale</b>	Prot. 290554 del 28.06.2021
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	28/06/2021

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP018
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Calabria
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	9.0
<b>Numero della decisione:</b>	C(2020)8586
<b>Data della decisione</b>	29/11/2020
<b>Autorità di gestione</b>	Dipartimento Regionale Agricoltura e Risorse Agroalimentari

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	4
1.a) Dati finanziari .....	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	16
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	39
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	40
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	40
1.f1) EUSAIR .....	41
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	46
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE .....	47
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	47
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) .....	48
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	49
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	52
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	53
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	58
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	60
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	70
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	70
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti .....	80
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	82
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione .....	82
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) .....	82
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	83

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	85
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	90
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	91
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	92
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	93
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	95
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	96
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	109
Allegato II .....	110
Documenti.....	126

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,15	6,56	2,29
	2014-2019			0,08	3,50	
	2014-2018			0,08	3,50	
	2014-2017			0,08	3,50	
	2014-2016			0,05	2,19	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			24,00	18,46	130,00
	2014-2019			19,00	14,62	
	2014-2018			19,00	14,62	
	2014-2017			19,00	14,62	
	2014-2016			11,00	8,46	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			829,00	8,00	10.365,00
	2014-2019			93,00	0,90	
	2014-2018			93,00	0,90	
	2014-2017			93,00	0,90	
	2014-2016			45,00	0,43	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	0,55	44,79	0,37	30,13	1,23	
	2014-2019	0,55	44,79	0,28	22,80		
	2014-2018	0,55	44,79	0,24	19,54		
	2014-2017	0,65	52,93	0,19	15,47		
	2014-2016	0,48	39,09	0,13	10,59		
	2014-2015	0,73	59,45				
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.129.241,37	64,90	211.165,26	12,14	1.740.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	18.834,03	5,11	18.834,03	5,11	368.600,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	115.343.467,88	101,33	46.846.828,14	41,16	113.829.662,06
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.909.591,03	104,82	5.620.390,05	66,12	8.500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.097.329,99	91,02	1.938.678,09	28,94	6.698.533,64
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.181.504,07	66,11	869.753,32	13,75	6.325.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.264.000,00	39,15			16.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	141.943.968,37	92,49	55.505.648,89	36,17	153.461.795,70

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2020	0,62	89,93	0,18	26,11	0,69
		2014-2019	0,61	88,48	0,05	7,25	
		2014-2018	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2017	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2016	0,01	1,45	0,01	1,45	
		2014-2015	0,01	1,45			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.181.574,35	209,82	234.113,80	41,57	563.136,60
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					284.294,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	113.276.647,77	160,66	34.713.308,82	49,23	70.506.243,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	38.510.000,00	96,09	7.256.364,38	18,11	40.077.570,46
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	152.968.222,12	137,28	42.203.787,00	37,87	111.431.244,06

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2020	0,14	33,67	0,14	33,67	0,42
		2014-2019	0,14	33,67	0,14	33,67	
		2014-2018	0,14	33,67	0,14	33,67	
		2014-2017	0,01	2,40			
		2014-2016	0,01	2,40			
		2014-2015	0,01	2,40			
Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)		2014-2020			2,86	24,49	11,68
		2014-2019			2,37	20,29	
		2014-2018			1,87	16,01	
		2014-2017			1,49	12,76	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.091.445,78	107,00	21.657,65	2,12	1.020.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					123.142,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.190.596,25	84,30	90.957,17	0,63	14.461.158,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	62.607.659,30	116,89	30.816.853,51	57,54	53.560.550,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					1.000.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	24.315.660,07	85,78	24.285.476,57	85,67	28.347.110,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	912.490,49	100,00			912.490,49
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.557.000,00	199,74			5.786.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	112.674.851,89	107,09	55.214.944,90	52,48	105.210.450,49

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)		2014-2020			4.494,61	4,49	100.000,00
		2014-2019			3.970,61	3,97	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	402.920,66	167,88	7.991,00	3,33	240.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.000.000,00	133,33	1.537.569,25	20,50	7.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.402.920,66	134,40	1.545.560,25	19,97	7.740.000,00



Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			0,38	43,39	0,88
	2014-2019			0,33	37,68	
	2014-2018			0,33	37,68	
	2014-2017			0,19	21,70	
	2014-2016			1,36	155,30	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			0,38	43,39	0,88
	2014-2019			0,33	37,68	
	2014-2018			0,33	37,68	
	2014-2017			0,19	21,70	
	2014-2016			2,13	243,22	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,38	43,39	0,88
	2014-2019			0,33	37,68	
	2014-2018			0,33	37,68	
	2014-2017			0,19	21,70	
	2014-2016			2,13	243,22	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			28,84	112,15	25,72
	2014-2019			28,57	111,10	
	2014-2018			26,82	104,29	
	2014-2017			23,75	92,35	
	2014-2016			25,10	97,60	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a	2014-2020			25,20	109,99	22,91

migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2019			25,04	109,29	
		2014-2018			24,79	108,20	
		2014-2017			21,72	94,80	
		2014-2016			22,21	96,94	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2020			28,84	104,01	27,73
		2014-2019			28,57	103,03	
		2014-2018			26,82	96,72	
		2014-2017			23,75	85,65	
		2014-2016			25,10	90,52	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.227.212,31	47,20	37.533,38	1,44	2.600.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					2.990.080,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.563.583,11	78,18	466.166,85	23,31	2.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	974.915,34	97,49			1.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	22.820.634,58	104,41	5.943.883,67	27,19	21.857.230,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	70.984.330,90	83,13	68.192.604,47	79,86	85.385.950,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	276.167.308,38	94,94	275.888.115,36	94,85	290.871.148,15
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	82.966.972,99	97,95	82.637.160,82	97,56	84.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	85.572,72	21,39			400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	456.790.530,33	92,88	433.165.464,55	88,08	491.804.408,15

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2020			11,45	169,80	6,74
		2014-2019			8,39	124,42	
		2014-2018			7,17	106,33	
		2014-2017			6,19	91,79	
		2014-2016			3,16	46,86	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	225.731,92	66,39	11.295,92	3,32	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					600.826,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.329.379,68	33,31	3.475.879,31	18,29	19.000.334,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.555.111,60	32,87	3.487.175,23	17,49	19.941.160,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2020	9.296.907,32	188,05	1.113.347,51	22,52	4.943.941,59
		2014-2019	9.296.907,32	188,05	956.239,80	19,34	
		2014-2018	8.118.924,30	164,22	942.933,28	19,07	
		2014-2017	8.118.924,30	164,22	790.054,46	15,98	
		2014-2016			431.631,53	8,73	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	230.693,57	67,85	5.876,01	1,73	340.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					150.410,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.553.582,97	126,94	533.478,98	43,59	1.223.876,77
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.414.851,10	394,51	112.107,94	18,32	612.107,94
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.841.171,17	184,12			1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.040.298,81	181,59	651.462,93	19,58	3.326.394,71

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2020			30,08	119,75	25,12
		2014-2019			29,70	118,23	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	139.080,40	34,77	16.011,05	4,00	400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					550.410,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	139.080,40	14,63	16.011,05	1,68	950.410,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2020			14,78	114,92	12,86
		2014-2019			14,55	113,13	
		2014-2018			13,56	105,43	
		2014-2017			11,88	92,37	
		2014-2016			1,53	11,90	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	150.770,94	41,88	5.876,04	1,63	360.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					484.300,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	36.505.297,12	93,62	13.444.193,48	34,48	38.994.816,61
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	16.482.792,34	96,96	15.353.016,98	90,31	17.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	53.138.860,40	93,49	28.803.086,50	50,67	56.839.116,61

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2020			4,15	2,08	200,00
		2014-2019			4,15	2,08	
		2014-2018			4,15	2,08	
		2014-2017			3,49	1,75	
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	541.919,12	96,77	45.618,39	8,15	560.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					133.880,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.816.151,49	102,47	1.306.764,47	27,80	4.700.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.277.601,76	97,88	4.649.400,23	44,28	10.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.925.775,87	97,53	66.713,40	2,22	3.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>O1 - Spesa pubblica totale</b>	<b>2014-2020</b>	<b>18.561.448,24</b>	<b>98,24</b>	<b>6.068.496,49</b>	<b>32,12</b>	<b>18.893.880,00</b>

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2020			0,95	0,38	250,00
		2014-2019			0,95	0,38	
		2014-2018			0,95	0,38	
		2014-2017			0,66	0,26	
		2014-2016			0,66	0,26	
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2020			92,17	131,68	69,99
		2014-2019			92,17	131,68	
		2014-2018			92,17	131,68	
		2014-2017			92,17	131,68	
		2014-2016			61,95	88,51	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	65.141.227,16	115,48	8.149.223,08	14,45	56.407.936,69
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	65.141.227,16	115,48	8.149.223,08	14,45	56.407.936,69

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2020			3,17	6,63	47,82
		2014-2019			1,16	2,43	
		2014-2018			0,95	1,99	
		2014-2017			0,18	0,38	
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	389.395,75	88,50	40.203,11	9,14	440.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.391.312,26	82,17	1.358.586,13	5,76	23.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.780.708,01	82,28	1.398.789,24	5,82	24.040.000,00

### 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria è stato approvato il 20 novembre 2015 e, nel corso degli anni fino al 2020, è stato oggetto delle seguenti successive modifiche:

- Decisione della Commissione C (2017)3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia);
- Decisione della Commissione C (2017)7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia);
- Decisione della Commissione Europea C (2018)1290 finale del 28/02/2018 (varie modifiche al Programma tra cui introduzione degli interventi 9.1.1 e 10.1.9 e introduzione dei costi standard per M01, per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (M04) e per la preparazione dei piani di gestione forestale - M08 e M16);
- Decisione della Commissione Europea C (2018)6608 finale del 04/10/2018 (rimodulazione del piano finanziario e modifica dell'indicatore target T6 in virtù di un errore materiale commesso in fase di programmazione);
- Decisione della Commissione Europea C (2020)1720 finale del 13/03/2020 (modifica strategica al Programma apportata principalmente per potenziare la misura di investimento destinata ai giovani agricoltori e il biologico, e ridurre le risorse destinate alla produzione di energie rinnovabili);
- Decisione della Commissione Europea C (2020)4856 finale del 10/07/2020 (rimodulazione finanziaria a favore del biologico grazie a risorse cedute dalle operazioni di investimento 4.1.1 e 4.2.1 nel contesto di crisi economica generata dalla pandemia COVID-19);
- Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020 (modifica finalizzata all'introduzione della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" e relativamente alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate).

Nell'annualità 2020, il PSR ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 162.294.752,11 € (98.188.325,00 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 14,9% della dotazione finanziaria del Programma, importo in linea con quello dell'anno precedente (cfr. allegata Tabella 1.2 - Financial Data). Questo risultato sommato a quello delle annualità precedenti si traduce in una spesa cumulata complessiva pari a 711.148.019,64 € (430.244.551,85 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 65,3% della dotazione del Programma (cfr. allegata Tabella 1.3 - Financial Data). Le misure che hanno fatto registrare la migliore performance di spesa nel 2020 sono la M11 per il 30,6% della spesa erogata nell'anno, la M04 con il 24,5%, la M10 con il 19,3%, la M13 con l'8,7% e la M06 con il 5,3%.

L'esecuzione del PSR relativa all'annualità 2020 riguarda sia il pagamento di spese relative ad impegni assunti sulla Programmazione corrente in base al Reg. CE n. 1305/2013, sia le spese relative ad impegni assunti in base al Reg. CE 1698/2005, per operazioni delle Misure del PSR 2007-2013 in transizione (di cui al capitolo 19 del PSR Calabria 2014-2020). Nel 2020 queste ultime rappresentano il 2% circa della spesa pubblica per l'annualità e sono concentrate sull'agricoltura biologica (M11) e sulla misura per gli investimenti (M04).

In virtù delle modifiche normative apportate dalla Commissione a febbraio 2018, attraverso il Reg. di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione, che ha modificato il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 (art. 5, par. 3) per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi SIE, nella compilazione dei dati relativi all'avanzamento dell'attuazione nel quadro di riferimento dell'efficacia (e comunque di tutti i dati di monitoraggio della RAA), l'Autorità di Gestione del PSR Calabria si è attenuta al principio secondo il quale



“il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi”, così come definito all’art.1, paragrafo 1 del Reg. di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione.

Pertanto, i seguenti principi sono stati applicati ai diversi tipi di Misure:

1. Per le Misure non-SIGC sono state riportate sia le operazioni completate e la relativa spesa a saldo, sia le operazioni in corso a cui corrisponde verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL) e la spesa relativa. Non sono state riportate operazioni per cui è stato corrisposto un anticipo ma non esiste verifica dello stato di avanzamento lavori. Nel caso del Pacchetto Giovani (intervento 6.1 attivato insieme ad investimenti sotto gli interventi 4.2, 4.1.3 e 4.1.4), nonostante quasi tutte le aziende beneficiarie abbiano ricevuto solo un’anticipazione del premio di insediamento (628 beneficiari di cui 16 liquidati a saldo), una parte di queste aziende ha avviato gli investimenti che sono in alcuni casi ad un buono stato di avanzamento o addirittura completati (oltre 200 aziende con investimenti finanziati dall’intervento 4.1.2). L’Autorità di gestione, previa consultazione informale con i servizi della Commissione già nel 2020 (RAA 2019), ha ritenuto corretto includere anche nella RAA di quest’anno i dati di avanzamento finanziario e fisico per tali nuovi giovani agricoltori.
2. Per le Misure SIGC è stata riportata tutta la spesa sostenuta nell’annualità 2019, compresi gli anticipi erogati per le misure a superficie/animali (cf. documento ARES (2018)2110629 del 20/04/2018 “Q&A on the Performance Framework as follow up of the February RDC (second batch)” - risposta n. 73).

Il continuo monitoraggio dell’avanzamento finanziario del Programma è indispensabile per il raggiungimento di due importanti obiettivi stabiliti dalla vigente normativa comunitaria.

Il primo valore obiettivo da rispettare è il raggiungimento del target di spesa FEASR complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2020 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2020 ai fini N+3, calcolato sulla base degli impegni 2015+2016+2017 al netto della Riserva di Efficacia dell’attuazione del PSR (Reg. UE n. 1303/2013, art.20) e del prefinanziamento dell’UE (quota FEASR), risulta pari a 337,3 M€. **La spesa complessiva FEASR realizzata al 31/12/2020 di oltre 430 M€, ha consentito al PSR Calabria di soddisfare non solo il valore obiettivo N+3 per il 2020, ma anche la successiva milestone N+3 per il 2021** (pari a complessivi 424,5 M€ di spesa FEASR sulla base degli impegni del quadriennio 2015-2018).

Il secondo obiettivo di riferimento è rappresentato dai target di spesa programmati per il 2023 nell’ambito del quadro di efficacia dell’attuazione a livello di Priorità. Ricordiamo che i target intermedi di performance, sia finanziari che fisici, sono stati tutti soddisfatti entro dicembre 2018. Il raggiungimento degli obiettivi ha confermato per la Regione Calabria l’accesso alle risorse finanziarie della Riserva di efficacia. A fine 2020, l’avanzamento della spesa complessivamente ha raggiunto una quota di poco oltre il 65% della spesa programmata.

Le sezioni 1.a) e 1.b) della presente Relazione riportano i dati principali di esecuzione del Programma rispettivamente in termini di avanzamento finanziario e di avanzamento esecutivo rispetto agli indicatori comuni e specifici del Programma, oltre agli impegni assunti e alla spesa programmata.

**La versione di riferimento del PSR Calabria 2014-2020 per quanto attiene agli obiettivi programmati è la v.9.0, approvata con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020.**

La prima tabella del monitoraggio, Tabella A, riporta gli impegni annuali di spesa. Gli impegni di spesa generati nel corso del 2020 ammontano a 118 M€ che, sommati a quelli delle annualità precedenti, portano gli impegni complessivi del Programma a chiusura dell'annualità 2020 a 1.084,8 M€ circa, ossia 99,6% della dotazione finanziaria totale del Programma. Il valore complessivo degli impegni è stato adeguato nel 2020 anche con l'esaurimento degli importi a trascinamento, con gli impegni presi all'interno della Misura di Assistenza Tecnica e con le economie generate.

L'avanzamento dell'esecuzione finanziaria, fisica e procedurale del PSR Calabria 2014/2020 è di seguito illustrata per Focus Area.

## **ANALISI DELL'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA PER FOCUS AREA**

### **Focus Area 1A**

All'obiettivo di stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali contribuiscono la M01, la M02 e la M16. L'indicatore target di riferimento T1 "percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 riguardo alla spesa totale per il PSR" è pari a 2,29% per l'intero periodo di programmazione. Nonostante il tasso di realizzazione a fine 2020 rimanga ancora contenuto (0,15%), l'annualità registra i primi pagamenti effettuati su entrambi gli interventi della M01 per 637 mila €.

### **Focus Area 1B**

All'obiettivo di rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali ad oggi contribuiscono i progetti portati in transizione sulla M16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (ex Misura 124) e nuova spesa erogata nel 2020 per la M16.9 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale. L'indicatore target di riferimento T2 "numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota, ...)" al 2023 è pari a 130 operazioni, di cui 24 finanziate nel periodo 2014-2020 (per un 18,5% di avanzamento).

### **Focus Area 1C**

All'obiettivo di incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale concorre la M01. L'indicatore target di riferimento T3 "numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013" è pari a 10.365 unità, di cui finora ne sono state conseguite 829 tramite il finanziamento di 36 azioni di formazione durante il 2020 che toccano temi programmati su praticamente tutte le Focus Area, per un totale di 946 giornate formative.

Complessivamente il livello di attuazione rispetto alla **Priorità 1** - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, risulta essere ancora contenuto rispetto ai target specifici programmati. Qui di seguito si riporta con maggior dettaglio l'avanzamento delle misure che concorrono agli obiettivi della Priorità.

Per la **M01** l'attività istruttoria del bando pubblicato con DDG n. 6028 del 07/06/2017, ha visto l'approvazione di un nutrito parco progetti. Le risorse del bando (4 M€ sull'intervento 1.1.1 e 1,5 M€ sull'intervento 1.2.1) sono state interamente assorbite se si tiene conto anche delle richieste di riesame pervenute. La graduatoria definitiva post-riesame ammette a finanziamento 42 domande di sostegno sull'intervento 1.1.1 (per circa 280 corsi di formazione in previsione) a fronte di 63 domande di sostegno presentate, per un ammontare di 3,6 M€ e 14 beneficiari sull'intervento 1.2.1 (per 64 operazioni previste di informazione e divulgazione), a fronte di 42 domande presentate, per un ammontare di 1,35 M€. A questo si aggiungono impegni presi dalla Regione direttamente per circa 1,5 M€ da destinarsi ad azioni di informazione e dimostrazione (1.2.1). Tali azioni comprendono i servizi che sono stati messi a disposizione dei beneficiari delle misure 10 e 6.1.1 attraverso la piattaforma Consip con la quale la Regione ha stipulato apposita convenzione. Questo strumento di e-learning consentirà a circa 6.000 agricoltori di usufruire dei corsi online programmati. Per i beneficiari delle misure agro-climatico- ambientali, tale azione intende soddisfare l'obbligo di acquisizione e potenziamento delle conoscenze secondo quanto disposto dall'art. 28(4) del reg. (UE) 1305/2013. Gli impegni diretti della Regione in azioni di informazione e divulgazione hanno consentito di avviare recentemente alcuni progetti di informazione con contributo alla FA 3A e di apprendimento con contributo principalmente alla FA 4C (M10).

Il secondo semestre del 2019 ha visto partire i primi progetti di formazione e di informazione/divulgazione, 40 dei quali hanno ricevuto i primi pagamenti nel corso del 2020. Per entrambi gli interventi 1.1.1 e 1.2.1, i progetti in itinere riguardano un po' tutte le Focus Area programmate. A fine 2020 la spesa si concentra tuttavia soprattutto in iniziative riferibili alle Focus Area 2A e 2B, segno di maggior interesse del territorio per le tematiche afferenti alla competitività delle aziende agricole e all'insediamento dei giovani agricoltori. Per la M01, in alcune Focus Area è stato impegnato più di quanto in dotazione: 600.000€ sulla FA 2B e importi più esigui sulle FA 3A e 3B (importi piccoli). Le attese sono per un riassorbimento degli overbooking in corso di attuazione. La Regione valuterà tuttavia l'opportunità di rimodulare le risorse per Focus Area all'interno della M01.

Per la **M02** le complesse modalità di attuazione hanno comportato un duplice passaggio: la pubblicazione di 2 avvisi pubblici per la presentazione delle domande di accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza e in seguito la pubblicazione del bando per la raccolta delle domande di sostegno da parte dei soggetti beneficiari. L'AdG ha ritenuto opportuno attendere le modifiche regolamentari dell'Omnibus prima di procedere alla pubblicazione del bando (DDG n. 3280 del 12/04/2018 per una dotazione di 13 M€). Considerando che nella scorsa Programmazione la stessa misura non ha avuto esiti favorevoli, sono state avviate azioni informative per la pubblicizzazione delle procedure collegate all'attuazione dell'intervento. Dal feedback ricevuto attraverso tali azioni, il bando è stato oggetto di una rivisitazione in corso d'opera con l'obiettivo di rendere più agevoli ed uniformi le azioni di monitoraggio degli interventi. L'attuazione della misura è stata poi ulteriormente posticipata in attesa dell'introduzione dell'opzione costo standard, strumento che dovrebbe garantire di massimizzare l'efficienza delle azioni di consulenza oltre a semplificarne la gestione amministrativa. Il bando è stato ripubblicato con DDG n. 6312 del 24/05/2019 con una dotazione rimodulata di 4,5 M€ (con successivo Decreto del 28/10/2019 sono stati prorogati i termini di scadenza di presentazione delle domande al 25 novembre 2019). Sono pervenute in totale 34 domande, la cui istruttoria si è chiusa recentemente con la pubblicazione della graduatoria definitiva (Decreto dell'11/06/2021) che ammette a finanziamento complessivamente 29 domande di sostegno, di cui solo 19 effettivamente finanziabili con le risorse disponibili.

Per la **M16** la Regione ha optato per un'azione di stimolo diretto sui territori provinciali, sia per spiegare l'insieme degli interventi, sia per avvicinare produttori e fruitori di innovazione. Tale azione culminata anche in una manifestazione di interesse, aveva fatto sì che tra dicembre 2017 e maggio 2018 fossero pubblicati i bandi relativi ai 6 interventi previsti dal PSR. La fase di istruttoria si è conclusa per tutti gli

interventi a bando, con la pubblicazione delle ultime graduatorie definitive per gli interventi 16.1.1 (GO PE I– Fase 2) e 16.2.1. Per l'intervento 16.2.1 la graduatoria definitiva pubblicata con decreto dirigenziale n. 12259 del 24/11/2020 ammette a finanziamento 69 domande di sostegno, di cui però solo 18 finanziabili con le risorse disponibili (3 M€ stanziati a bando). Con Decreto del 14/04/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva della 16.1.1 - Fase 2 "Presentazione e realizzazione del progetto innovativo" con 10 domande di sostegno finanziate sulle 38 pervenute. Contestualmente è stato definito l'elenco di 12 Gruppi Operativi ammissibili al sostegno alla costituzione (Fase 1). Il numero di richieste per gli interventi della M16 è nel complesso contenuto rispetto ad altre Misure del PSR, ciò nonostante per alcuni interventi il contributo richiesto supera le disponibilità del PSR. Criticità si evidenziano sull'intervento 16.8.1 per cui sono state presentate 3 domande, di cui una sola ha superato i criteri di selezione.

## Focus Area 2A

Contribuiscono al Miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, tramite la ristrutturazione e l'ammodernamento per favorirne sia l'orientamento al mercato sia la diversificazione delle attività) impegni di complessivi pari a 141,9 M€, ossia il 92,5% del valore pianificato per questa FA al 2023. L'impegno di spesa è in larga misura rappresentato dalla M04 (115,3 M€ impegnati per gli investimenti in ammodernamento e ristrutturazione delle aziende agricole e investimenti in infrastrutture), di cui circa 6 M€ impegnati nel corso del 2020. Ad incrementare gli impegni nel 2020 contribuisce inoltre per 6,2 M€ la nuova Misura 21 con l'intervento 21.1.1 - Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla crisi di Covid-19.

La spesa pubblica complessiva della FA risulta a fine 2020 pari a 55,5 M€, il 36,2% del valore programmato al 2023 (153,5 M €), in buona parte concentrata sugli interventi delle misure 4 e 6. L'incremento maggiore di spesa è registrato per la M04, che passa da 27,6 M€ a fine 2019 a 46,8 M€ a fine 2020 - per corrispondenti 86,3 M€ di investimenti, di cui 2,1 M€ mediante Strumenti Finanziari. Complessivamente dall'avvio del Programma, la spesa sulla M04 per la FA 2A presenta un avanzamento del 41,1% rispetto al programmato. Anche tutti gli altri interventi programmati nella FA 2A (1.1.1, 1.2.1, 6.4.1, 8.6.1 e M16) registrano avanzamenti di spesa nel 2020 rispetto all'anno precedente.

Il target fisico al 2023 per la FA 2A (**indicatore T4**) è di sovvenzionare 1.692 aziende agricole pari all'1,23% del totale delle aziende agricole calabresi per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (4.1.1). A fine 2020, la spesa complessivamente sostenuta sull'intervento 4.1.1 ha permesso di finanziare 508 aziende (di cui 6 sovvenzionate tramite Strumenti Finanziari tra 2019 e 2020), ossia lo 0,37% delle aziende agricole della Calabria, corrispondente ad un tasso di avanzamento pari al 30,1%.

In termini di avanzamento procedurale, nel corso del 2020 si sono generati nuovi impegni sulla M04 (circa 6 M€) e sugli interventi 16.2.1 e 21.1.1. Il bando per la misura 21, pubblicato con DDG n. 9341 del 15/09/2020 (16 M€ stanziati sull'intervento 21.1.1 per aziende dei settori lattiero, florovivaistico, agriturismo e fattorie didattiche sociali particolarmente colpite dalla crisi COVID-19) ha visto a 1.082 domande di sostegno presentate sull'intervento 21.1.1, di cui 895 ammesse a finanziamento per impegni pari a circa 6,3 M€. I primi pagamenti sono stati erogati a inizio 2021: 2,7 M€ hanno finanziato finora 384 agricoltori.

Un nuovo bando per l'intervento 4.1.1 è stato pubblicato con DDG n. 12139 del 20/11/2020 a sostegno degli investimenti nella meccanizzazione delle aziende agricole tramite l'acquisto di macchinari ed attrezzature destinate al miglioramento delle performance economiche e ambientali (dotazione di 2 M€). Il bando ha raccolto ben 556 domande attualmente in istruttoria.

Da inizio programmazione sono stati avviati quattro bandi per l'intervento 4.3.1. Il bando del 2016,

successivamente riaperto nel 2017, ha selezionato complessivamente 63 beneficiari (37+26) tra Comuni e Consorzi di bonifica per un impegno di circa 15 M€. Due ulteriori bandi sono stati pubblicati nel 2018 per finanziare rispettivamente investimenti in infrastrutture nei Comuni con più di 5.000 abitanti (DDG n. 6247 del 19/06/2018) e nei piccoli Comuni con meno di 5.000 abitanti (DDG n. 3167 del 11/04/2018). La graduatoria definitiva del primo di questi due avvisi pubblicata con DDG n. 14884 del 10/12/2018 ha ammesso a finanziamento 7 domande per un impegno di circa 1,5 M€. Il bando dedicato ai piccoli Comuni ha visto una partecipazione allargata, risultando in ben 208 Comuni ammessi a finanziamento da graduatoria pubblicata nel 2019 con DDG n. 7374 del 20/06/2019, di cui ad oggi 61 finanziabili con le risorse disponibili (impegni per circa 7,1 M€). Due ulteriori bandi sono stati pubblicati a febbraio 2021, il primo per Comuni con più di 5.000 abitanti e il secondo per i piccoli Comuni.

Il bando dell'intervento 6.4.1, pubblicato con DDG n. 15524 del 28/12/2017 per un importo stanziato di 4 M€ ha raccolto 104 domande di sostegno, 51 delle quali sono ammesse a finanziamento per un impegno di circa 3,5 M€. Il bando dell'intervento 8.6.1 pubblicato con DDG n. 1902 del 23/02/2017 (dotazione pari a 17,9 M€) ha raccolto 31 domande di sostegno. La graduatoria definitiva, pubblicata il 19/10/2018 e poi rettificata successivamente a riesame, ammette a finanziamento 27 beneficiari per un impegno di spesa pari a 5,3 M€.

Gli avvisi per gli interventi 16.1.1 e 16.2.1 sono stati pubblicati rispettivamente con DDG n. 13615 e DDG n. 13619 entrambi del 05/12/2017, con dotazione a bando di 200.000 € per il primo e 3 M€ per il secondo. Come precedentemente riportato, la fase istruttoria si è conclusa per entrambi gli interventi con la pubblicazione delle graduatorie definitive. Per l'intervento 16.2.1 la graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 12259 del 24/11/2020 ammette a finanziamento 69 domande di sostegno, di cui 18 finanziabili con le risorse disponibili (3 M€ assegnati al bando). Con Decreto del 14/04/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva della 16.1.1 - Fase 2 "Presentazione e realizzazione del progetto innovativo" con 10 domande di sostegno finanziate sulle 38 pervenute.

## **Focus Area 2B**

Le misure/interventi che contribuiscono a favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale sono: 1.1.1 - formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - azioni di informazione; 2.1.1 - servizi di consulenza; 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore (su cui sono stati pagati gli interventi della misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole in transizione dalla precedente programmazione); 6.1.1 - avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori (ex Mis. 112 - Insediamento di giovani agricoltori).

La spesa complessivamente erogata per la FA 2B aumenta in maniera significativa da 20 M€ nel 2019 a 42,2 M€ nel 2020 per un avanzamento complessivo pari al 37,9% rispetto alle risorse totali programmate di 111,43 M€. Alla spesa contribuisce per la maggior parte l'intervento 4.1.2 (82,2%), che ha permesso di sovvenzionare investimenti in 795 aziende agricole (di cui 557 con progetti in transizione dalla passata programmazione). La spesa a sostegno dei giovani insediati rappresenta il 17,2% circa del totale della FA, con la parte restante erogata sulla M01.

Va evidenziato che il PSR Calabria prevede l'erogazione del premio ai giovani insediati in due tranches, la prima a titolo di anticipazione e la seconda subordinatamente a verifica di corretta attuazione del Piano aziendale entro 3 anni dalla concessione del premio. Questo significa che per il primo Pacchetto Giovani (bando pubblicato nel 2016, con atti di concessione a partire dal 2018) una buona parte dei pagamenti della quota a saldo del premio 6.1.1 potrebbe non essere erogata prima del 2021.

Alla data del 31/12/2020 sono 640 i giovani insediati con pagamenti erogati, di cui soltanto 16 a saldo (e 12

in transizione dalla programmazione 2007-2013), per una spesa complessiva di 18,9 M€. Di questi giovani insediati, 215 hanno ricevuto finanziamenti per investimenti tramite l'intervento 4.1.2, con lavori ad uno stato avanzato o con investimenti completati (i.e. con pagamenti erogati a titolo di SAL o saldo, quindi corredati di formale verifica).

Nella presente Relazione si tiene conto di questi 215 beneficiari considerando non solo la spesa a finanziamento degli investimenti 4.1.2 (esclusi i soli anticipi non seguiti da verifica di avanzamento lavori), ma anche la prima tranche del premio di insediamento, seppure erogata a titolo di anticipazione.

L'obiettivo della FA 2B da conseguire entro il 2023 (**indicatore T5**) è quello di sovvenzionare 950 nuove giovani aziende che attuano un piano di investimento per i giovani agricoltori attraverso il sostegno del PSR (corrispondente allo 0,69% del totale delle aziende agricole calabresi). A fine 2020 si contano 243 aziende agricole in cui si è insediato un giovane (di cui 12 in transizione dalla passata programmazione), che porta il valore dell'indicatore T5 allo 0,18% per un corrispondente livello di avanzamento rispetto al target pari a 26,1%.

In termini di avanzamento procedurale, il "Pacchetto Giovani" è stato attivato tramite due avvisi. Questo perché la Regione Calabria ha inteso destinare maggiori risorse sulle misure dedicate all'insediamento dei giovani agricoltori, in considerazione del fatto che sulla base di statistiche regionali (cfr. <http://www.calabriapsr.it/numeri/numeri-della-calabria>) il numero di giovani agricoltori che si insediano è quasi interamente sostenuto dall'intervento del PSR. Il primo bando approvato con DDG n. 7516 del 29/06/2016 è stato seguito due anni dopo da un secondo bando approvato con DDG n. 8528 del 31/07/2018 (con scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 15/01/2019). La fase istruttoria delle oltre 2.000 domande pervenute sul primo bando ha permesso di selezionare inizialmente 549 aziende da finanziare sugli interventi 6.1.1 e 4.1.2, per corrispondenti impegni di spesa rispettivamente pari a 26,5 M€ e di 67,2 M€. A seguito di procedura di riesame, con DDG n. 9554 del 02/08/2019 gli elenchi sono stati integrati per scorrimento a comprendere in totale 804 domande di sostegno (che diventano 801 nel 2020 al netto di alcune revoche), il che ha comportato un aumento degli impegni di spesa complessivi sui due interventi, che a fine 2020 si attestano a 38,5 M€ per la 6.1.1 e 113,3 M€ circa sulla 4.1.2. Gli impegni risultano superiori alle risorse programmate per l'intervento 4.1.2 (70,5 M€). Con la modifica che approva la v.7.1 del PSR Calabria (approvata a marzo 2020) si è già provveduto a potenziare con 5 M€ il budget dell'intervento 4.1.2. Rispetto alla differenza che ancora sussiste dopo la rimodulazione, la Regione ha tenuto conto del tasso fisiologico di fallimento delle operazioni: in particolare, l'importo che, secondo le attese, sarà disimpegnato a seguito di rinunce o revoche si attesta intorno al 30% del totale. I dati di monitoraggio procedurale più recenti indicano che, per l'intervento 4.1.2, sono state già effettuate 37 revoche corrispondenti ad un importo di circa 3,5 M€. Alle risorse rinvenienti da revoche e rinunce dovranno poi aggiungersi le somme che saranno restituite alla misura a seguito di economie sugli investimenti realizzati. Il secondo avviso del Pacchetto Giovani ha raccolto 1.209 domande di sostegno attualmente in istruttoria.

Con la proposta di modifica del PSR recentemente sottoposta, in via informale, alla Commissione europea, si intende aumentare la dotazione degli interventi 4.1.2 e 6.1.1 per circa 15 M€ complessivi. Le risorse aggiuntive, comunque, potranno subire variazioni sulla base delle nuove disposizioni nazionali in materia di riparto del FEASR per il biennio 2021-2022

### **Focus Area 3A**

Oltre alle M01 e M02, contribuiscono all'obiettivo legato al miglioramento della competitività dei produttori primari gli interventi 3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità e 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; 4.2.1 -

Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; 14.1.1 - Pagamenti per il benessere degli animali; 16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e 21.1.2 - Sostegno a PMI colpite dalla crisi COVID-19.

Nel 2020 sono stati generati nuovi impegni di spesa sugli interventi 3.2.1 (poco meno di 1 M€), 14.1.1 (5,9 M€) e 21.1.2 (11,7 M€). Le risorse complessivamente impegnate al 31/12/2020 sulla FA 3A sono pari a 112,6 M€, in eccesso rispetto alla dotazione di 105,2 M€. Il surplus di impegno è dovuto sia alla M21 (21.1.2) con risorse ammesse a finanziamento per un importo pari a 11,7 M€ contro i 5,8 M€ disponibili, sia all'intervento 4.2.1 per cui gli impegni sono di 9 M€ maggiori delle risorse assegnate. Ricordiamo che la dotazione finanziaria complessiva della Focus Area 3A è stata ridotta nel corso del 2020. La riduzione è dovuta in particolare alla rimodulazione di risorse cedute dall'intervento 4.2.1 (complessivamente 15 M€) alla M11 (modifica che ha portato all'approvazione della v. 8.1 del PSR a luglio 2020). Va detto che nonostante la Regione abbia nel corso della programmazione comunicato per questo intervento impegni che raggiungono un importo complessivo 62,6 M€, gli impegni reali a includere comunque la spesa per i progetti portati in transizione dalla scorsa programmazione, ammontano a circa 50 M€ (nel computo al netto di revoche, rinunce ed economie), quindi entro i limiti della dotazione attuale pari a 53,5 M€.

Nella proposta di modifica recentemente inviata, in via informale, alla Commissione europea, si propone una rimodulazione interna alla Misura 21, finalizzata a riequilibrare il budget dei due interventi per adeguarlo agli impegni effettivamente assunti. Infatti, rispetto a quanto previsto in fase di programmazione, la richiesta proveniente dalle PMI dei settori vitivinicolo e lattiero-caseario (intervento 21.1.2, FA 3A) è stata maggiore, in termini finanziari, rispetto alle domande di sostegno presentate dalle aziende agricole (intervento 21.1.1, FA 2A). Anche per la misura 4.2.1 si propone un incremento della dotazione finanziaria (circa 10 M€), soprattutto in vista dell'assunzione di nuovi impegni nel prossimo biennio.

La spesa complessiva su questa Focus Area è più che raddoppiata rispetto al valore riportato a fine 2019, raggiungendo 55,2 M€ a fine 2020, ossia il 52,5% della dotazione finanziaria complessiva della FA pari a 105,2 M€. La spesa pubblica realizzata si ripartisce per il 55,8% sull'intervento 4.2.1 (che comprende anche progetti in transizione della ex M123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali), per il 44% circa sulla sotto-misura 14.1 e per la quota residua sull'intervento 3.1.1 e sulla M01.

La M14, che finanzia sistemi di allevamento che applicano standard di benessere animale più elevati rispetto a quelli previsti dalla normativa, nel corso dell'annualità 2020 ha finanziato 412 aziende per una consistenza zootecnica di 27.838 Unità di Bestiame Adulto (UBA) e una spesa pubblica totale di 5,9 M€. Nel complesso da inizio programmazione, la spesa realizzata per questa Misura ha permesso di raggiungere un livello di utilizzazione finanziaria pari al 85,7% (in costante aumento rispetto al dato riportato a fine 2019 pari a 64,7%).

A fine 2020, l'intervento 4.2.1 ha sovvenzionato complessivamente 117 aziende (di cui 64 in transizione dalla scorsa programmazione), per un totale di 242 operazioni di investimento nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti. La spesa complessiva per l'intervento 4.2.1 registra nel 2020 un incremento abbastanza significativo, da 19 M€ rilevati a fine 2019 a 30,8 M€ (compresi due pagamenti di piccoli importi a chiusura di trascinati).

Per l'intervento 3.1.1 (adesione a schemi di qualità) non si registra nuova spesa nel corso del 2020 relativamente a domande presentate per annualità di adesione successive alla prima (sono 8 i beneficiari inizialmente ammessi a finanziamento).

L'indicatore target per questa FA (**T6**) è la percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di

produttori, a cui concorrono gli interventi 3.1.1, 9.1.1 e 16.4.1. Il valore obiettivo programmato per il 2023 è pari 573 aziende agricole della Regione, ossia lo 0,42% del totale delle aziende agricole della Calabria. A fine 2020 non si registrano ulteriori aziende sovvenzionate rispetto alle 190 già precedentemente riportate (appartenenti ad 8 Organizzazioni di Produttori beneficiarie di finanziamenti sull'intervento 3.1.1), in quanto non sono state sovvenzionate ulteriori aziende agricole per adesione a schemi di qualità, l'intervento 9.1.1 non è stato attivato e l'intervento 16.4.1 non ha ancora realizzato spesa. Il valore dell'indicatore T6 rimane pertanto quantificato a 0,14%, per un avanzamento del 33,7% rispetto all'obiettivo finale.

In termini di avanzamento procedurale, il 2020 ha visto la pubblicazione di nuovi bandi per l'intervento 4.2.1 (2 M€ per sostegno finalizzato all'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti) e per l'intervento 21.1.2 a favore di PMI dei settori lattiero-caseario e vitivinicolo particolarmente colpite dalla crisi COVID-19 (stanziati 5.786.000 €), oltre alla riapertura del bando del 2019 per l'intervento 3.2.1-b per la realizzazione di azioni di informazione e promozione del comparto vitivinicolo sui mercati interni (1,5 M€). Ricordiamo che la mancata aggregazione tra i Consorzi dei vini DOP e IGP in occasione del primo bando aveva reso necessario un supplemento di concertazione a livello regionale a cui è seguita la ripubblicazione dell'avviso.

È opportuno evidenziare nuovamente che per l'intervento 3.2.1 la Regione ha inteso favorire una più ampia aggregazione tra produttori con l'obiettivo di promuovere i prodotti di qualità attraverso azioni più organiche e meno frammentate rispetto alla programmazione 2007-2013. I bandi attuativi sono stati preceduti da una lunga fase preparatoria che ha coinvolto e sensibilizzato gli operatori prima attraverso una manifestazione di interesse e la somministrazione di un questionario, successivamente con una serie di incontri presso il Dipartimento Agricoltura, in cui la Regione ha invitato i Consorzi, le OP e le altre associazioni di produttori a valutare l'opportunità di convergere, ad esempio aggregandosi in associazioni temporanee, su un numero limitato di proposte rappresentative di tutti i prodotti di qualità calabresi.

Il primo dei tre bandi pubblicati per l'intervento 3.2.1 - Attività di informazione e promozione dei marchi DOP, IGP e BIO, pubblicato a luglio 2018, ha visto le attività istruttorie espletate con celerità, consentendo la pubblicazione a luglio 2019 della graduatoria definitiva con DDG n. 9232 del 31/07/2019 che vede finanziate 16 delle 18 domande pervenute, per un impegno di 10,6 M€. Il secondo bando per il comparto olivicolo ha raccolto 3 domande di sostegno, di cui 2 ammesse a finanziamento. Il recente bando riaperto per il settore vitivinicolo ha raccolto 1 domanda di sostegno ammissibile a finanziamento come da graduatoria pubblicata a maggio 2021.

Anche per l'intervento 4.2.1 la graduatoria provvisoria è stata pubblicata i tempi record a marzo 2021 (35 domande di sostegno ammissibili a finanziamento).

Per la M09 introdotta nel PSR con la modifica del 2018 ha (dotazione finanziaria iniziale di 4 M€, successivamente ridotta a 1 M€. la Regione ha rilevato che gran parte dell'interesse del territorio verso la misura sembra essere venuto meno. È stato evidenziato, in particolare, il rischio che le criticità gestionali già registrate sull'OCM possano manifestarsi anche sulla misura 9. In questo contesto, la Regione intende destinare 1 M€ al bando di prossima pubblicazione. Ulteriori valutazioni sull'attuazione della misura saranno effettuate in base all'andamento del bando, al numero ed alla qualità delle domande presentate.

Per la M14 si conferma l'andamento regolare già riportato per le precedenti annualità: il primo avviso pubblicato nel 2016 ha prodotto un elenco di 490 domande ammissibili a finanziamento (sulle 1.019 presentate). Nel 2017 l'elenco è stato incrementato di 1 domanda, portando il totale a 491, numero che si riconferma negli anni successivi.

Come riportato precedentemente, l'avviso per l'intervento 16.4.1 è stato pubblicato a inizio 2018,



raccogliendo 13 domande di sostegno, di cui 7 ammesse a finanziamento con graduatoria pubblicata a fine dicembre 2018 per 912.490,49€ di impegno. Per questo intervento ancora non si riportano dati di attuazione.

### **Focus Area 3B**

L'impegno complessivo di spesa risulta pari a 10,4 M€, quasi totalmente allocati sulla M05 per Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali, mirati a sostenere la prevenzione e gestione dei rischi e, in minima misura, ripartiti anche sugli interventi della M01. L'impegno complessivo di spesa per la FA 3B risulta oggi superiore alla dotazione, per effetto della riduzione di risorse (-2,5 M€) apportata con l'ultima rimodulazione finanziaria del Programma (v.9.0 del PSR approvata a novembre 2020) finalizzata all'introduzione della M21 a sostegno di aziende agricole e PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19. con la modifica. Va detto che ad oggi, per effetto di economie e risparmi rinvenienti dalle operazioni in trascinamento, gli impegni effettivi sulla M05 risultano pari a circa 7,5 M€.

A fine 2020 la M05 ha finanziato investimenti per la prevenzione e il ripristino di danni causati da calamità naturali a 3 Consorzi di bonifica con interventi ad uno stato di realizzazione più avanzato. La spesa riportata nella presente Relazione è di 1,54 M€, a cui si aggiungono ulteriori 1 M€ erogati a titolo di anticipazione ad altri 4 Consorzi. Gli investimenti sovvenzionati interessano circa 4.500 ettari di SAU.

In termini procedurali, il bando per la prevenzione degli eventi alluvionali (M05) pubblicato nel 2016, aveva portato a selezionare 16 progetti su 90 presentati. A fronte di ritardi accumulati nelle procedure di realizzazione degli interventi di gran parte delle iniziative, l'Autorità di Gestione del PSR aveva più volte sollecitato i beneficiari ad effettuare le operazioni e nel corso del 2018 erano stati erogati anticipi ad alcuni dei Consorzi di bonifica selezionati per consentire l'avvio degli investimenti.

Le criticità nell'attuazione di questa misura sono monitorate attentamente dalla Regione. In particolare, con la modifica del PSR approvata a marzo 2020, sono stati inseriti, come potenziali beneficiari della misura 5, gli Enti pubblici con competenze istituzionali nell'ambito del ripristino e della prevenzione dei danni alluvionali. Questa modifica garantirà l'esecuzione degli investimenti previsti anche in caso di impossibilità di adempiere agli impegni da parte dei Consorzi di bonifica.

### **Focus Area 4A, 4B e 4C**

Le misure che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali connessi con la Priorità 4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) sono la M01, M02, M04, M07, M08, M10, M11, M13 e M16.

Gli impegni di spesa per tali misure (tranne la M02 per cui nuovi impegni sono stati generati solo nel 2021) ammontano a circa 456,8 M€, ossia il 93% circa delle risorse totali destinate alla Priorità (491,8 M€). Grazie anche a nuovi impegni generati nel corso del 2020, le risorse della maggior parte delle misure programmate sulla P4 risultano oggi quasi completamente assegnate, tranne che per la M01, la M02 e la M16.

I pagamenti erogati per gli interventi della P4 nel corso del 2020, pari a circa 91 M€, portano la spesa complessivamente realizzata al 31/12/2020 a 433,16 M€, pari all'88% delle risorse totali. Le misure 10, 11 e 13 rappresentano l'80% circa della spesa pubblica complessiva della Priorità. Per le stesse misure si riportano gli avanzamenti di spesa più consistenti, per tassi di esecuzione rispettivamente pari a 79,9%, 95% e 98%. Avanzamenti di spesa si registrano anche per gli interventi della M08 programmati sulla P4. Alla spesa realizzata nel corso del 2020 pari a 1,3 M€ concorrono entrambi gli interventi 8.3.1 e 8.4.1, portando la spesa totale a quasi 6 M€, ossia il 27,2% delle risorse assegnate. Più esigua la spesa finanziata nel 2020

per la sotto-misura 4.4, per una quota complessiva realizzata pari al 23,2% sul programmato.

Per la M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, nell'annualità 2020 è stata finanziata una spesa di circa di 25,8 M€, per corrispondenti 5.947 contratti e 31.034,95 ettari di superficie agricola sovvenzionati - superficie in aumento rispetto al dato riportato per l'anno precedente.

La M11 - Agricoltura biologica, ha fatto registrare una spesa di 49,7 M€ nel 2020, che ha finanziato una superficie di poco inferiore ai 15.665,61 ettari riportati nel 2019 riferiti ad aziende che hanno introdotto i metodi biologici e una ulteriore superficie di 111.757 ettari per il mantenimento del biologico (intervento 11.2.1), per un totale di 8.275 aziende beneficiarie, dato in linea con quello riportato nell'annualità precedente.

La M13 ha fatto registrare nel 2020 una spesa pari a circa 8,9 M€ alle aziende agricole in zone montane (13.1.1) e 5,1 M€ agli agricoltori che operano in zone soggette a vincoli naturali e specifici diverse dalle zone montane (13.2.1), per un totale di 18.554 aziende beneficiarie (contro le 2.112 finanziate nel 2019). Tale spesa finanzia domande presentate sul bando pubblicato nel 2018.

Gli indicatori target previsti per la Priorità (dal T8 al T13) riguardano la percentuale di superfici sovvenzionate, sia agricole che forestali, oggetto di contratti di gestione a sostegno di ciascun aspetto specifico 4A, 4B e 4C.

Per quanto riguarda le superfici forestali, gli indicatori Target **T8**, **T11** e **T13** (rispettivamente sulle FA 4A, 4B e 4C) considerano il solo contributo della sotto-misura 8.1 programmata sulla FA 5E (mantenimento delle superfici a boschi). La superficie forestale sovvenzionata nel 2020 risulta pari a 2.316,23 ettari, cioè 0,38% della superficie forestale complessiva della Calabria, a fronte del target programmato pari a 0,88% (5.367,41 ettari). Questo dato si riferisce a superfici forestali mantenute (interventi in transizione dalla scorsa programmazione) e risulta maggiore del dato riportato nelle annualità precedenti (2.033,81 ettari). Con l'avvio dell'intervento 8.1.1 nella corrente programmazione si mira ad incrementare le superfici forestali sovvenzionate verso il raggiungimento del valore obiettivo programmato: a fine 2020 risultano erogati pagamenti per 1,4 M€ a 25 beneficiari dei 99 selezionati sul bando.

Gli indicatori T9, T10 e T12 relativi alle superfici agricole sovvenzionate rispettivamente oggetto di contratti di gestione a sostegno di biodiversità e/o paesaggi (FA 4A), del miglioramento della gestione idrica (FA 4B) e della gestione del suolo (FA 4C), a cui contribuiscono la M10 e la M11, avevano un livello di esecuzione elevato già nei due anni precedenti tanto da consentire il superamento dei valori obiettivo programmati al 2023. L'aggiornamento al 2020 mostra un ulteriore incremento delle superfici sovvenzionate che conferma il superamento dei target per tutte e tre le Focus Area della Priorità 4. Il calcolo degli indicatori T9, T10 e T12, per ogni intervento che concorre a ciascun target, utilizza il valore annuale di "picco" realizzato sul periodo 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020).

In termini di avanzamento procedurale, tra maggio e giugno 2020 la Regione Calabria ha emesso l'avviso relativo alle conferme di impegno per gli interventi 10.1.8 (salvaguardia della biodiversità animale) e 10.1.9 (apicoltura) e un nuovo bando per l'intervento 11.2.1 (mantenimento del biologico). Ricordiamo che il precedente bando pubblicato con DDG n. 5111 del 19/04/2019 era stato revocato. In virtù del grande interesse del comparto agricolo calabrese e in considerazione del fatto che nella prospettiva della riconferma degli impegni a valere sugli avvisi successivi al primo (2016) la Priorità 4 risultava già nel 2019 ormai completamente impegnata, la modifica al PSR Calabria approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020)1720 finale del 13/03/2020 ha operato una rimodulazione finanziaria che ha aggiunto risorse alle dotazioni della M10 (10.1.1, 10.1.7 e 10.1.8 in particolare, ma anche 10.1.5 sulla FA 5E) e alla

M11, anche al fine di garantire la liquidazione degli impegni in transizione e degli impegni assunti nel corso dell'attuale programma fino all'annualità 2020. Nessun nuovo bando è stato pubblicato per la Misura 13.

Per la M10, gli interventi 10.1.2 (colture permanenti in aree vulnerabili) e 10.1.1 (produzione integrata) si confermano per il maggior numero di richieste. Per l'intervento 10.1.9 – Apicoltura, il primo bando pubblicato nel 2018 ha raccolto 214 domande di sostegno, di cui 194 ammesse a finanziamento e 191 confermate nel 2020. Le conferme degli impegni sulla Misura 11 hanno visto mantenere in sostanza inalterato il numero aggregato di beneficiari sui due interventi rispetto alle annualità precedenti.

Con riferimento agli interventi forestali che afferiscono alla Priorità 4, nelle precedenti relazioni annuali si era riportato l'andamento speculare dei bandi degli interventi 8.3.1 e 8.4.1 dedicati, rispettivamente, alla prevenzione ed al ripristino dei danni da incendi e calamità naturali. In particolare, il primo aveva fatto registrare una notevole partecipazione superiore alle attese (412 domande presentate, di cui solo 64 finanziabili con le risorse stanziare a bando), mentre il secondo aveva visto una partecipazione inferiore rispetto alle attese, con sole 34 domande presentate di cui 19 ammissibili a sostegno. Le economie generate dagli interventi di ripristino pari a 6,2 M€ sono state oggetto di rimodulazione finanziaria nella modifica al PSR approvata a marzo 2020 e trasferite all'intervento 8.3.1.

Per quanto riguarda gli interventi 4.4.1 e 4.4.2 a sostegno degli investimenti non produttivi nelle aree agricole, gli elenchi definitivi dei beneficiari ammessi a finanziamento sono stati pubblicati rispettivamente con DDG n. 8312 del 10/07/2019 (rettificato dal DDG n. 9093 del 29/07/2019) e DDG n. 8330 del 11/07/2019 (quest'ultimo successivamente integrato da due decreti successivi n. 15468 del 11/12/2019 e n. 237 del 17/01/2020). Sul primo dei due interventi sono state finanziate 38 domande di sostegno delle 88 presentate, sul secondo risultano finanziate 7 domande delle 11 presentate.

L'avviso dell'intervento 7.1.2 a sostegno dei piani di gestione dei siti Natura2000 è stato pubblicato con DDG n. 9645 del 05/08/2019 (scadenza il 31/10/2019). L'avviso ha raccolto 8 domande di sostegno che la graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 8246 del 05/08/2020 vede tutte ammesse a finanziamento per un impegno complessivo di quasi 1 M€.

### **Focus Area 5A**

Le misure che contribuiscono direttamente all'obiettivo di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura sono la M01 (entrambi gli interventi per formazione e informazione); la M02; la M04 con gli interventi 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

Gli impegni per il periodo 2014-2020 pari a 6,55 M€ coprono il 32,9% circa della spesa programmata per questa Focus Area, mentre la spesa realizzata ammonta a 3,5 M€ (erano 2,9 M€ a fine 2019), ossia il 17,5% della dotazione finanziaria. La realizzazione complessiva include anche progetti in transizione dalla passata programmazione. Sia impegni che spesa erogata riguardano principalmente l'intervento 4.1.3, per un avanzamento finanziario del 18,3% sulla spesa programmata e in misura minore la M01. Nel 2020 non sono stati generati nuovi impegni di spesa.

Le aziende agricole sovvenzionate per interventi mirati a un uso più efficiente della risorsa irrigua sono 337 da inizio programmazione (inclusi progetti a trascinarsi), per 5,8 M€ di investimenti.

Il target fisico principale da raggiungere al 2023 è una percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (T14) pari al 6,74% della superficie irrigua regionale (ossia 5.038 ettari), grazie agli investimenti attivati attraverso l'intervento 4.1.3. Si evidenzia che l'obiettivo risultava già pienamente

soddisfatto a fine 2018 con 5.358,35 ettari di superficie irrigua passati a sistemi più efficienti. Ulteriori avanzamenti nelle annualità 2019 e 2020 hanno permesso di sovvenzionare nuove superfici agricole irrigue, portando l'indicatore T14 ad un valore dell'11,45% (8.552,29 ettari sovvenzionati) nel 2020.

In termini procedurali, ricordando che l'intervento 4.1.3 è oggetto di una triplice forma di attivazione (sia come intervento singolo sia nell'ambito del Pacchetto Giovani che del Pacchetto aggregato), a fine 2020 risultano ammesse a finanziamento 95 aziende agricole nell'ambito del Pacchetto Giovani (graduatoria finale definitiva pubblicata ad agosto 2019) e 75 aziende del Pacchetto aggregato (graduatoria pubblicata con DDG 15612 del 19/12/2018). Il bando singolo non ha invece selezionato alcun beneficiario.

Per l'altro intervento della M04 che concorre all'aspetto specifico 5A (4.3.2 finalizzato a migliorare le infrastrutture irrigue), si era scelto già da tempo di aprire un tavolo tecnico con gli stakeholders del PSR per declinare le tipologie di investimento necessarie e coerenti con le indicazioni ricevute dalla Commissione a seguito del superamento della condizionalità specifica. La rilevazione dei fabbisogni da parte della rete consortile regionale è in fase di completamento. All'esito sarà pubblicato un bando unico con separati lotti per la fornitura e posa in opera dei misuratori al fine di assicurare, nel medio termine, la corretta rilevazione dei consumi nonché l'applicazione di tariffazioni incentivanti per gli agricoltori che dimostreranno un uso parsimonioso della risorsa idrica. La pubblicazione del bando è prevista nel secondo semestre 2021.

### **Focus Area 5C**

Oltre alla M01 e M02, le misure che concorrono alla Focus Area 5C (rendere più efficiente l'uso dell'energia nel settore agricolo e nell'industria agroalimentare) sono la 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole, la 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili.

L'avanzamento di spesa a fine 2020 è ancora contenuto: 651.463 € corrispondenti a circa il 20% del programmato di 3,3 M€.

Nel 2020 non sono stati generati nuovi impegni su questa Focus Area, tuttavia si evidenziano impegni eccedenti le risorse disponibili, in particolare per gli interventi 6.4.2 e 7.2.1, ma anche sull'intervento 4.1.4. L'overbooking è effetto combinato di due fattori: un eccesso di impegni comunicati a inizio programmazione (sulla base delle attese di copertura di progetti a trascinarsi) e la rimodulazione strategica delle risorse della Focus Area 5C operata con la modifica del PSR approvata a marzo 2020 che ha ridotto in maniera consistente la dotazione della Focus Area. La revisione strategica si è configurata con la sottrazione di risorse finanziarie e la conseguente riduzione dell'indicatore T16 di oltre il 50% del suo valore iniziale. Più nel dettaglio, la Regione ha preso atto delle difficoltà di attuazione degli interventi che afferiscono alla FA, addebitabili anche all'esistenza di strumenti di finanziamento alternativi (incentivi nazionali) che appaiono in molti casi più vantaggiosi. D'altra parte, è stato dimostrato, sulla base di evidenze statistiche, che la Calabria ha raggiunto e abbondantemente superato l'obiettivo della strategia Europa 2020 di soddisfare almeno il 20% del proprio fabbisogno di energia attraverso fonti rinnovabili. Tale risultato ha consentito di ridimensionare il contributo del FEASR alla FA 5C per concentrare le risorse su fabbisogni più urgenti.

L'avanzamento verso il target previsto al 2023 (T16) di conseguire una quota di investimenti nella produzione di energia rinnovabile di 4,94 M€ risulta pari a 22,5% dell'obiettivo. Tale indicatore è stato sensibilmente ridotto in sede dell'ultima revisione strategica del PSR Calabria, come dettagliato sopra.

Il numero di operazioni sovvenzionate a fine 2020 è complessivamente di 231 sull'intervento 4.1.4 che ha

assorbito buona parte della spesa pubblica erogata su questa Focus Area e 5 operazioni per l'intervento 6.4.2. In entrambi i casi, la spesa riguarda per la maggior parte progetti in transizione dalla precedente programmazione, anche se per entrambi gli interventi, a fine 2020 risultano erogati finanziamenti a beneficiari selezionati sui nuovi bandi (quasi interamente pagamenti a titolo di anticipazione e in minima parte per SAL e saldo). Ancora non è stata realizzata spesa sull'intervento 7.2.1, pertanto gli impegni di spesa presi a inizio programmazione per progetti in transizione dal PSR 2007-2013 su questo intervento rimangono inevasi. Per questa ragione nella tabella D (prima parte della tabella relativa a progetti approvati) l'indicatore O.2 "Investimenti totali" riporta un valore atteso pari a 1,84 M€, mentre la tabella B1 ancora non riporta alcun dato di attuazione.

L'avanzamento procedurale degli interventi che contribuiscono alla FA 5C presenta un quadro relativamente complesso. Ricordiamo che, come riportato nelle relazioni precedenti, l'attuazione degli interventi 6.4.2 e 7.2.1 era stata inizialmente messa in stand-by a causa del sistema dei prezzi di vendita dell'energia, troppo bassi per rendere sostenibili le iniziative. Gli avvisi per entrambi questi interventi sono stati pubblicati nei primi mesi del 2019, rispettivamente con DDG n. 2938 del 11/03/2019 e DDG n. 2042 del 20/02/2019, per importi a bando di 1 M€ ciascuno.

L'intervento 6.4.2 ha raccolto 10 domande di sostegno di cui 6 risultano finanziate alla conclusione di un rapido procedimento istruttorio (graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 14915 del 03/12/2019) per un impegno di poco oltre 568 mila €. Per l'intervento 7.2.1 sono pervenute tre sole domande di sostegno, di cui una risultata ammissibile a finanziamento per un impegno di 272 mila € (graduatoria provvisoria pubblicata con DDG n.8178 del 04/08/2020). Per l'intervento 4.1.4 il riesame della graduatoria definitiva del Pacchetto aggregato ammette a finanziamento 9 aziende agricole, a cui si aggiungono altri 9 beneficiari selezionati nell'ambito del Pacchetto Giovani (graduatoria definitiva ri-pubblicata ad agosto 2019). Nessun beneficiario è stato selezionato sul bando singolo.

### **Focus Area 5D**

Per questa Focus Area, legata alla riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca in agricoltura, non sono stati assunti nuovi impegni nel 2020. Gli impegni complessivi rappresentano il 14,6% della spesa programmata su questa Focus Area. La spesa realizzata nel corso del 2020 è stata erogata sulla M01 (1,7% circa delle risorse programmate pari a 950 mila euro).

Ricordiamo che su questa Focus Area è stato programmato un contributo delle sole Misure 1 e 2. La misurazione degli obiettivi avviene tuttavia mediante un indicatore relativo alle superfici agricole sovvenzionate che sono oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (**T18**). L'impegno del PSR è di sovvenzionare, entro il 2023, 137.970,40 ettari (ossia il 25,12% della SAU regionale). Considerando, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020), le superfici agricole sovvenzionate sotto la Focus Area 5D sono pari a 165.230,62 ettari, pertanto l'obiettivo finale per questo indicatore si conferma come pienamente soddisfatto.

### **Focus Area 5E**

Oltre alla M01 e M02, le misure che contribuiscono a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale sono la M08 tramite l'intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate e l'intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; la M10 tramite l'intervento 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica.

Gli impegni generati nel corso del 2020 fanno sì che la dotazione assegnata a questa Focus Area pari a 56,8 M€ risulti ad oggi utilizzata per il 93,5%. Gli impegni generati nel corso del 2020 riguardano sia la M08 (8.1.1 e 8.5.1) che la M10 (10.1.5). Ricordiamo che nella modifica strategica del PSR approvata a marzo 2020 è stata effettuata una rimodulazione finanziaria che ha aggiunto 12 M€ ai 5 M€ inizialmente assegnati all'intervento 10.1.5 (quindi 17 M€ complessivi a fronte di circa 16,5 M€ di impegni), finalizzata alla copertura degli impegni quinquennali generati dal bando del 2016, risultati maggiori di quanto fissato in sede di programmazione.

La spesa realizzata per la Focus Area è aumentata in maniera importante raggiungendo a fine 2020 il 50,7% del programmato. La spesa pubblica totale per l'intervento 8.1.1 (mantenimento) è stata nel 2020 pari a quasi 2,5 M€, con la quale sono stati finanziati 2.316,33 ettari (dato in aumento rispetto alle annualità precedenti) per un totale di 303 beneficiari. Sono inoltre stati finanziati 25 beneficiari per nuovi impianti forestali per una spesa di 1,4 M€ (205 ettari sovvenzionati). Per la sottomisura 8.5 la spesa complessiva a fine 2020 si consolida a 3,2 M€ per 100 operazioni sovvenzionate. L'attuazione dell'intervento 10.1.5 ha comportato nel 2020 una spesa di 5,4 M€, per una superficie sovvenzionata di poco oltre 11.000 ettari (dato superiore agli 10.000 ettari riportati per il 2019).

L'obiettivo fisico principale da conseguire entro il 2023 (target **T19**) è quello di erogare sostegno a copertura del 12,86% delle superfici agricole e forestali regionali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio. Nel 2020, la percentuale di terreni agricoli e forestali sovvenzionati che contribuiscono all'obiettivo (intervento 8.1.1, M10 e M11) risulta pari al 14,78% per una realizzazione oltre il 100% del valore obiettivo. Ricordiamo che il target programmato era già stato raggiunto e superato nell'annualità 2018. Anche per questa Focus Area il calcolo del Target utilizza, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019 (Come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020).

In termini di avanzamento procedurale, all'interno della FA 5E il bando per l'intervento 8.1.1 pubblicato a febbraio 2017 aveva visto la conclusione delle procedure di selezione già nel 2018 impegnando quasi completamente le risorse assegnate, il che ha permesso di iniziare a finanziare alcuni dei 105 beneficiari selezionati. Nel 2019 si erano concluse anche le attività istruttorie dell'intervento 8.5.1, per il quale sono stati richiesti finanziamenti da un discreto numero di potenziali beneficiari (209). La graduatoria definitiva pubblicata con DDG n. 7373 del 20/06/2019 è stata oggetto di revisione (slittamento della graduatoria successivo ad alcune revoche) e, con DDG n. 6288 del 12/06/2020, consolidata a 117 beneficiari per 14 M€ di impegni complessivi. Per l'intervento 10.1.5, le conferme di impegno 2020 convalidano i numeri delle annualità precedenti.

### **Focus Area 6A**

L'obiettivo di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione nelle zone rurali è da raggiungersi attraverso gli interventi delle M01 e M02; l'intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali; gli interventi 7.1.1 - Piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali, e 7.4.1 - Investimenti per i servizi di base a livello locale; le sotto-misure 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici, e 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

L'impegno di spesa a valere sulla FA 6A ammonta per il periodo 2014-2020 a circa 18,6 M€, ossia il 98,2% della spesa totale programmata per questa FA. Nuovi impegni si sono generati nel 2020 per l'intervento

7.4.1 grazie alla pubblicazione della graduatoria definitiva con DDG n. 7468 del 17/07/2020 che ammette a finanziamento 75 domande di sostegno (su 206 presentate) per un impegno di spesa pari a 5,7 M€. La graduatoria definitiva dell'intervento 6.2.1 (relativa al secondo bando emesso nel 2018) pubblicata con DDG n. 9189 del 30/07/2019 conta un centinaio di beneficiari ammessi, di cui 53 finanziabili con le risorse disponibili per un impegno complessivo di 4,8 M€. La graduatoria dell'intervento 16.3.1 pubblicata con DDG n.9584 del 05/08/2019 seleziona 11 beneficiari impegnando 1,34 M€ circa a cui si aggiungono circa 1,6 M€ di impegni sull'intervento 16.9.1.

A confronto con l'entità degli impegni complessivamente generati, l'avanzamento di spesa risulta più contenuto: pari a poco oltre i 6 M€, ossia il 32,1% del programmato al 2023 a cui contribuiscono la M07 per circa il 76,6%, la M06 per il 21,6% e le M01 e M16 per la parte restante.

L'obiettivo principale di questa Focus Area è la creazione di 200 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati (indicatore **T20**). Ancora a fine 2020 tale obiettivo risulta lontano (2,1% di realizzazione) ed è pertanto prioritario dare un impulso all'attuazione degli interventi che concorrono a valorizzare questo importante indicatore di obiettivo, in particolare l'intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività non agricole e gli interventi di cooperazione 16.3.1 e 16.9.1.

Il numero di operazioni sovvenzionate sulla M07 è complessivamente pari a 122 per un avanzamento del 91,7% rispetto al valore obiettivo fissato (133 operazioni). Alle operazioni sovvenzionate a favore di start-up innovative e per favorire diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (intervento 6.2.1) hanno complessivamente aderito 44 aziende agricole. Per l'intervento 7.1.1 sono stati finanziati i piani comunali di 29 Comuni calabresi per lo sviluppo di servizi nuovi o migliorati che interessano una popolazione di 1 M di abitanti.

Analizzando sinteticamente l'evoluzione delle fasi procedurali per l'aspetto specifico 6A, con la pubblicazione della graduatoria definitiva dell'intervento 7.4.1 nel 2020 si completa in sostanza l'iter procedurale della Focus Area, che vede impegnato quasi il 100% delle risorse disponibili.

## **Focus Area 6B**

Già nel 2018 le risorse finanziarie assegnate alla M19 risultavano quasi interamente impegnate dal momento dell'approvazione dei piani di sviluppo locale (65,14 M€). Tuttavia, con l'ultima modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020, la M19 ha ceduto circa 10 M€ alla M21. I GAL, d'accordo con la Regione, hanno effettuato una revisione del budget assegnato alle sotto-misure 19.2 e 19.3, e identificato le somme non ancora impegnate a causa di ritardi e difficoltà attuative. La Regione si riserva, comunque, di restituire le somme sottratte ai GAL che dimostreranno di aver superato le criticità e di avanzare nell'attuazione delle proprie strategie. Per questa ragione, si registra oggi un importo impegnato eccedente rispetto alla nuova dotazione della Focus Area pari a 56,4 M€.

La spesa realizzata a fine 2020 ammonta a 8,1 M€ erogati in prevalenza sulle sotto-misure 19.1 e 19.4, per un avanzamento del 14,5% sul programmato.

Gli obiettivi da raggiungere per questo aspetto specifico sono due: **T21** - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e **T23** - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER). Il valore target per il primo indicatore (T21) risulta raggiunto e superato in ragione dell'avvenuta selezione dei GAL, mentre per il secondo obiettivo (T23), avendo raggiunto solo lo 0,95% di avanzamento (dato stimato sulla base dei risultati del PSR Calabria 2007-13 dato che i pagamenti effettuati sinora sulla 19.2 riguardano progetti in transizione dalla scorsa programmazione e solo in parte pagamenti sulla programmazione corrente a titolo di anticipazione), è necessario concentrare gli sforzi sull'attuazione

delle attività dei GAL (19.2).

Come già riportato nelle precedenti relazioni annuali, il superamento del valore obiettivo per l'indicatore T21 è spiegato dal fatto che la selezione dei 13 GAL nella nuova programmazione ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento del territorio interessato dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni rispetto alla passata programmazione, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

La tabella B2.1 riporta gli indicatori relativi al Leader, la cui strategia risulta incardinata a livello di programmazione nella FA 6B cui ovviamente fanno riferimento i rispettivi indicatori finanziari e fisici, mentre la Tabella B2.2, strettamente collegata alla precedente evidenzia gli elementi necessari a monitorare i contributi delle misure attivate dai GAL ad altre Focus Area (aspetto specifico principale). Come precedentemente riportato, la spesa ad oggi riportata sulla sotto-misura 19.2 va ad esaurire gli impegni presi nella scorsa programmazione e solo in minima parte finanzia progetti dei GAL sulla programmazione corrente. Tale spesa si è concentrata soprattutto su interventi con contributo sulle FA 2A e 6A.

In relazione alle attività dei GAL, già nelle RAA precedenti si è dato riscontro del risultato della selezione dei GAL attraverso la chiusura del Bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016. I GAL risultati idonei sono 13. Tutti i GAL hanno provveduto a firmare le rispettive convenzioni con la Regione. All'interno delle singole sotto-misure, la Regione ha liquidato l'intervento relativo al Sostegno preparatorio (19.1) a 11 GAL, mentre tutti i GAL hanno presentato le fidejussioni necessarie per ottenere un anticipo sulle spese di gestione (19.4).

Il 2020, segnato dalla pandemia COVID-19, non ha determinato rallentamenti nell'avanzamento procedurale dei GAL, che infatti, grazie alla proficua sinergia tra i Referenti dei PAL, il Tavolo Tecnico istituito dalla Regione a supporto dei GAL per la corretta redazione dei bandi, e il Centro di Responsabilità della misura 19 per le verifiche amministrative, ha visto il 2020 chiudersi con 84 bandi Leader pubblicati.

Tra questi continuano sicuramente a prevalere gli interventi della sotto-misura 4 sia per investimenti nelle aziende agricole con interventi 4.1, sia per l'avvio di start-up e la diversificazione delle attività nelle aziende agricole con gli interventi 6.2.1 e 6.4.1. Si rilevano tuttavia bandi a valere anche sulla M16 (16.3.1 e 16.4.1) e sulla misura 7 in particolare a valere sull'intervento 7.4.

Per questi 84 bandi alla fine del 2020 risultavano pubblicate 41 graduatorie provvisorie (di cui 32 relative solo all'anno 2020) e 35 graduatorie definitive (ben 34 relative all'anno 2020) che hanno consentito di finanziare 283 domande di sostegno generando impegni giuridicamente vincolanti per € 9.937.942,90. Nello specifico, le graduatorie definitive hanno riguardato 18 interventi a valere sulla misura 4 (4.1.1 e 4.2), 15 sulla misura 6 (interventi 6.2.1 e 6.4.1) e 2 sulla misura 16 (interventi 16.3 e 16.4).

### **Focus Area 6C**

L'impegno di spesa che concorre agli obiettivi della Focus Area 6C di promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali è stato programmato sulla M07 e in piccola parte sulla M01. Gli interventi che contribuiscono a questa Focus area sono: 1.1.1 e 1.2.1; 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali; 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali.

Nel corso del 2020 sono stati generati nuovi impegni per circa 513 mila € per l'intervento 7.3.2, mentre gli impegni sugli interventi 7.3.1 (Banda Ultra-Larga – Convenzione MISE) e sulla M01 erano stati riportati già nelle RAA precedenti. Gli impegni complessivi per questa Focus Area risultano a fine 2020 pari all'82,3%



delle risorse programmate. La spesa complessivamente realizzata risulta ancora contenuta e pari al 5,8% del programmato. Nel corso del 2020 sono stati erogati pagamenti sugli interventi 1.1.1, 1.2.1 e 7.3.2, mentre ancora non è possibile riportare un avanzamento finanziario per l'intervento che finanzia la Banda ultra larga.

In base all'**indicatore principale di target T24**, l'obiettivo è quello di raggiungere al 2023 una percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) pari al 47,82%. A fine 2020, con l'avvio degli interventi 7.3.2 già a partire dal 2018, il valore dell'indicatore T24 raggiunge il 3,17% (nel 2019 era pari a 1,16%), tasso di realizzazione ancora contenuto in attesa dell'erogazione dei primi finanziamenti per la BUL. Nelle zone rurali la popolazione netta dei comuni rurali che hanno beneficiato di servizi e infrastrutture TIC nuovi o migliorati attraverso il sostegno del PSR interessa 80 Comuni ed è pari a 48.353 abitanti (indicatore O15), in aumento rispetto al valore di 17.734 abitanti (13 comuni) riportato nel 2019. Al 31/12/2020 il PSR Calabria ha sovvenzionato in totale n.58 operazioni (su un target programmato di 144 operazioni) per 1,36 MEUR di spesa.

In termini di avanzamento procedurale, si ricorda che il bando relativo all'intervento 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale, pubblicato ad aprile 2018, aveva raccolto 207 domande di sostegno. La graduatoria di 114 domande ammesse era stata pubblicata ad ottobre 2018 con una tempistica accelerata rispetto alle esperienze precedenti, per permettere il raggiungimento del target intermedio di Performance per la Priorità 6. Successivamente al riesame dei ricorsi presentati sul bando, la Regione ha pubblicato con DDG n. 9724 del 06/08/2019 e poi con DDG n.5027 del 05/05/2020 liste integrative di beneficiari finanziati che porta il totale delle domande ammesse a 126.

Come già riportato nelle RAA precedenti, con DDG n. 2696 del 29/03/2018, la Regione Calabria ha approvato gli schemi delle Convenzioni Operative di cui all'art. 6 dell'Accordo Regione-MISE stipulato il 18/01/2018 assicurando la copertura finanziaria attraverso le risorse della Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.3.1.

La Strategia Europa 2020 sottolinea l'importanza della diffusione della banda larga come parte della strategia di crescita della UE e fissa ambiziosi obiettivi per lo sviluppo della banda larga attraverso l'Agenda Digitale Europea (ADE). In linea con gli obiettivi dell'ADE, il 3 marzo 2015 il governo italiano ha emesso due documenti: la "Strategia italiana per la banda ultra larga" e la "Strategia italiana per la crescita digitale 2014-2020". L'obiettivo è di consentire all'85% delle famiglie e a tutti gli edifici pubblici (in particolare scuole e ospedali) di avere accesso ad una velocità di almeno 100 Mbps e alla restante parte della popolazione ad una velocità di almeno 30 Mbps. La misura viene attuata attraverso un "modello di intervento diretto".

L'intervento 7.3.1 finanziato dal PSR Calabria 2014-2020 si inserisce in quest'ambito per colmare i gap infrastrutturali di banda ultra larga delle aree rurali C e D in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (cfr. "RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga" della sezione "1.3 Obiettivi tematici selezionati e risultati attesi per ciascun Fondo SIE").

Il MISE, beneficiario dell'operazione, mediante la società in-house Infratel Italia, ha bandito gare pubbliche per tutte le regioni Italiane. La Calabria è stata inserita nel Lotto 3 (con Puglia e Sardegna) che, a inizio 2019, è stato aggiudicato alla società Open Fiber. Nonostante l'avvio dei cantieri fosse previsto entro fine 2019, è slittato ai primi mesi del 2020.

**Avanzamento procedurale 2020:** con DDG n. 3760 del 02/04/2020 è stato nominato il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio. L'Accordo di programma tra Regione e MISE (registrato al repertorio regionale n.199 del 18 Gennaio 2018) prevede all'art. 7 la costituzione di un Comitato di Coordinamento e

Monitoraggio da nominarsi con provvedimento della Regione, e stabilisce i relativi compiti e funzioni. Il Comitato è formato da cinque elementi di cui due designati dalla Regione (entrambi funzionari del Dipartimento Presidenza – Agenda Digitale) e tre dal MISE di cui uno nominato in rappresentanza del soggetto attuatore (Infratel Italia Spa). La presidenza è assegnata al MISE. Successivamente, durante la riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio tenutasi in videoconferenza l'11 settembre 2020 sono stati approvati il Piano Tecnico BUL post gara e il Piano Operativo Pluriennale.

**Avanzamento finanziario 2020:** nel 2020 il Mise non ha presentato la domanda di anticipazione pertanto non è stata contabilizzata la spesa sostenuta. La previsione di spesa per il 2021 è stimata in 9.696.296 €; per il 2022 in 4.155.556 €.

**Avanzamento fisico al 31/12/2020:** Il Piano Tecnico BUL prevede di realizzare i seguenti indicatori con il contributo del FEASR: **193 Comuni** in aree C e D, per **46.013 Unità immobiliari** e una popolazione stimata di **59.752 abitanti**. Il valore stimato della popolazione servita risulta lontano da quanto programmato nel PSR Calabria per il target T24 pari a 730.364 abitanti. Va detto comunque che accanto all'intervento a carico del MISE, la Regione ha a disposizione un importo di circa 4 M€ da destinare ad un prossimo bando rivolto a privati ed aziende per l'acquisto di attrezzature per la connessione ad Internet.

L'avanzamento dei lavori al 31/12/2020 è riassunto qui di seguito:

- Progetti Definitivi Concessionari Consegnati per FWA: n 178, per Fibra: n 129;
- N. cantieri aperti: FWA: 1; Fibra: 9;
- N. comuni collaudati: 1 Frascineto (CS);
- Avanzamento economico: 146.682,15 €;
- Popolazione raggiunta: 824;
- UI over 100 collaudate: 8;
- UI over 100 vendibili: 635.

Si riporta inoltre un ulteriore aggiornamento al 30/04/2021:

- N. cantieri aperti FWA: 11; Fibra: 35;
- N. comuni collaudati: 3
  
- Avanzamento economico: 897.229 €
- Popolazione raggiunta: 1.218
- UI over 100 collaudate: 685
- UI over 100 vendibili: 938

### **Tabelle C - Informazioni di dettaglio per alcuni indicatori di realizzazione**

Per le misure pertinenti, nel seguito si commentano alcuni dati relativi allo spaccato di esecuzione del PSR al dicembre 2020 rispetto al tipo di zona in cui operano i beneficiari, le caratteristiche degli stessi, quali età e genere, il settore produttivo principale (OTE) e la dimensione aziendale (Tab. C del Cap.11).

Per quanto riguarda il tipo di zona in cui le aziende operano (aree montane e con altri vincoli naturali e specifici - ANC), il dato riguardante la ripartizione della spesa pubblica è raccolto per la M04 e la M06. Per la M04, il 36% dei finanziamenti è stato destinato ad aziende in zone montane, mentre il 10% va ad aziende in aree con altri vincoli naturali e specifici. Quindi, circa il 54% delle aziende sovvenzionate per

investimenti opera in zone prive di svantaggi naturali o specifici. Nel caso della M06, i finanziamenti sono invece destinati in larga parte alle zone montane (63%) e solo il 3,6% alle zone con altri vincoli (Tab. C1.1). Per entrambe le misure considerate si registra nel 2020 un aumento del numero di beneficiari di finanziamenti PSR che operano in zone caratterizzate da svantaggi.

Anche la ripartizione per età e genere dei beneficiari, per OTE e dimensione fisica delle aziende riguarda nello specifico le misure 4 e 6 (Tab. C2.1, C2.2 e 2.3). Per la M04, le aziende beneficiarie di sostegno sono per il 52,3% condotte da uomini e per il 38,8% da donne (il rimanente 8,9% è rappresentato da società o cooperative) – la composizione dei beneficiari per genere risulta leggermente variata rispetto a quella osservata a fine 2019, in corrispondenza di un aumento del numero di beneficiari sovvenzionati per investimenti da 1.377 a 1.724. Ben il 76,6% dei beneficiari della M04 sono giovani agricoltori (<40 anni di età). Per la M06 (FA 2A e 2B), tolte le società che rappresentano l'8,5% circa dei beneficiari degli interventi, nella composizione per genere, non risulta un grande divario tra aziende condotte da uomini e da donne (rispettivamente il 47,5% e 44%). Per l'insediamento dei giovani (6.1.1), nelle aziende con un conduttore giovane di età inferiore a 40 anni (76,3%) la rappresentanza delle donne (36,2%) risulta leggermente inferiore rispetto a quella degli uomini (40%), al contrario, per le aziende con conduttore di età superiore a 40 anni (15,2%) il divario tra la rappresentanza femminile e maschile è irrisorio (rispettivamente il 7,7% e il 7,4%).

In termini di orientamento produttivo prevalente delle aziende beneficiarie, per entrambe le Misure 4 e 6, i settori che raccolgono i finanziamenti maggiori sono:

- le colture permanenti, tranne la viticoltura (quindi principalmente agrumi e ulivo) che rappresentano il 44,7% della spesa sulla M04 (questo valore conferma in sostanza il dato dell'anno precedente) e il 62,2% sulla M06;
- i seminativi rappresentano il 10,3% della spesa sulla M04 e il 16,6% sulla M06 – per entrambe le misure si registra una diminuzione della spesa del settore rispetto all'anno precedente;
- ovi-caprini e bovini da carne contano per il 4,5% e il 11,9% della spesa rispettivamente per la M04 e per la M06 – per entrambe le misure la quota risulta inferiore rispetto al 2019;
- circa il 23% dei finanziamenti sulla M04 e il 2% dei finanziamenti sulla M06 vanno a settori diversi da quello agricolo, principalmente aziende dell'industria agro-alimentare. Per la Misura 4 la quota di spesa in questo gruppo aumenta in maniera evidente rispetto al 2019 (era il 7%), mentre per la Misura 6 diminuisce leggermente (era il 2,7%).

Per quanto riguarda la distribuzione del sostegno secondo la dimensione media aziendale, per la M04 diminuisce leggermente la quota di finanziamenti erogati ad aziende di grandi dimensioni (>50 ettari) che scende a quota 29,3% (dal 30,8% riportato nel 2019). In generale, nel caso della M04 il dato cumulativo rilevato a fine 2020 evidenzia una polarizzazione dei finanziamenti per le aziende di piccole dimensioni da una parte (sotto ai 10 ettari) pari circa al 40% e le aziende di maggiori dimensioni. Al contrario per la misura M06 la distribuzione della spesa risulta essere più o meno omogenea per le aziende di media dimensione (classi SAU dai 10 ai 50 Ha), mentre i due dati più bassi riguardano le piccole e grandi aziende (rispettivamente il 14,2% e il 16,7%).

Circa il 66% dei finanziamenti complessivamente erogati da inizio programmazione è stata destinata ad aziende che attuano i metodi della produzione biologica (Tab. C1.3). Questo dato risulta in linea con quello riportato nel 2019 (68%).

Per la **Tab. C2.4**, non potendo individuare ancora indicatori fisici, nel presente paragrafo si ritiene opportuno descrivere in forma qualitativa i potenziali impatti sull'integrazione di cittadini di paesi terzi, ai

sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 808/2014. Si richiama innanzitutto l'attività di comunicazione Rural4Università 2020 che l'AdG realizza in maniera continuata in sinergia con la RRN. L'iniziativa, a carattere nazionale, ha visto la partecipazione attiva di studenti calabresi di paesi terzi, in particolare durante la fase di Rural4learning, iniziative online *Call to action* e *Talks at sunset*. A questo si aggiunge un importante strumento che è il sito web del PSR Calabria (calabriapsr.it), l'utilizzo e l'aggiornamento quotidiano di tale strumento di comunicazione, quale veicolo principale di divulgazione delle informazioni relative al PSR Calabria 2014/2020, ha generato un traffico interessante di utenti di paesi terzi, favorendone l'integrazione. In particolare, lo 0,80% degli utenti proviene dagli Stati Uniti (USA) e lo 0,28% dalla Svizzera, a seguire anche dalla Cina e dagli Emirati Arabi. per i quali l'interesse è rivolto a: bandi pubblicati, graduatorie e normativa. Seguono poi utenti provenienti da Svizzera, Cina, Corea del Sud, Albania, Nord Macedonia, India ed Egitto. Anche il canale social Facebook- dedicato al PSR Calabria è seguito da utenti provenienti dagli Stati Uniti (USA)-Svizzera-Egitto-Argentina-Australia-Perù-Brasile-Tunisia e altri.

In generale, il PSR potrà contribuire all'integrazione di cittadini di paesi terzi attraverso le misure che interessano l'agricoltura sociale con l'obiettivo di coniugare la produzione agricola con l'inclusione lavorativa e sociale delle categorie svantaggiate: la sub-misura 6.4 che sostiene gli investimenti nella diversificazione delle aziende agricole (compreso lo sviluppo di servizi sociali) e la 16.9 che sostiene azioni sociali e servizi rivolti alle comunità locali anche riguardanti l'integrazione sociale e lo svolgimento di percorsi di inserimento socio-lavorativi. Altre misure del PSR che hanno un potenziale impatto sull'integrazione di cittadini di paesi terzi sono la 1.1 per la formazione, la 6.2 che sostiene la creazione di piccole imprese extra-agricole in aree rurali, e la 7.4, dedicata allo sviluppo di servizi pubblici nei Comuni rurali. Al fine di rilevare i possibili contributi di tali misure a favorire l'integrazione di soggetti provenienti da paesi terzi, il sistema di monitoraggio regionale è stato integrato già dal 2019 con funzionalità ad hoc per la raccolta di dati che consentano di identificare i cittadini di paesi terzi eventualmente interessati, sia in maniera diretta quali beneficiari o in modo indiretto, ad esempio attraverso la fruizione di attività di formazione.

Non è ancora possibile valorizzare la **Tab C2.5** in quanto non si ha attuazione né per la Misura 21 né in corrispondenza di altre misure o interventi quali la formazione (1.1.1) e gli interventi a favore degli investimenti aziendali (M04). Nel caso della M21, come detto sopra, il 2020 ha visto la pubblicazione del bando per due interventi a favore di aziende agricole e PMI dei settori particolarmente colpiti dalla crisi generata dalla pandemia COVID-19. Alla misura è stata data immediata attuazione, adottando una procedura istruttoria in parte informatizzata che ha portato ad una rapida approvazione delle graduatorie. Tuttavia i primi pagamenti sono stati erogati successivamente al dicembre 2020 e saranno pertanto registrati nella RAA del prossimo anno. In relazione alla crisi da Covid-19, l'autorità di gestione ha preso provvedimenti di natura amministrativa (meglio descritti nel capitolo 3a di questa relazione) finalizzati a semplificare l'attuazione delle misure di investimento nonché ad adattarla alle restrizioni imposte a livello nazionale: gli effetti, in termini di avanzamento finanziario, di questi provvedimenti - che comprendono, tra l'altro, la proroga dei termini di conclusione degli investimenti, la concessione di varianti e, per la misura 1, la possibilità di effettuare i corsi di formazione da remoto – sono attesi per il 2021.



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari

Autorità di Gestione PSR 2014-2020

Codice	MESSAGGIO
240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 191.00) è superiore agli indicatori di output realizzato (codice: TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D087_P3_3A#TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D088_P3_3A#TABLE_B3_O4_M03_M03.1_D089_P3_3A) inserito nella sezione 11 (=)</p> <p><b>Risposta:</b> Il valore in tabella D (operazioni approvate) si riferisce ad impegni generati nel 2018 (190 aziende agricole che fanno capo a 8 OP beneficiarie di aiuto per nuova adesione a schemi di qualità, più 1 azienda in transizione). Nel 2020 non sono stati generati nuovi impegni e, allo stesso tempo, non sono stati corrisposti premi annuali, ragione per cui il dato della tabella B3 (annuale) risulta inferiore (=0,00) al dato riportato nella prima parte della Tabella D. Si veda il commento al cap. 1.c) per la Focus Area 3A.</p>
240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 7.00) è superiore agli indicatori di output realizzato (codice: TABLE_B1_O9_M16_M16.4_D034_P3_3A) inserito nella sezione 11 (=)</p> <p><b>Risposta:</b> Il valore si riferisce ad impegni generati prima del 2020, per cui non sono ancora state realizzate operazioni né erogati pagamenti al 31/12/2020. Si veda il cap. 1.c) per la Focus Area 3A.</p>
240	<p>Il valore del numero di operazioni approvate nella tabella D (= 1,841,171.17) è superiore agli indicatori di output realizzato (codice: TABLE_B1_O2_M07_M07.2_M07.3_M07.4_M07.5_M07.6_M07.7_M07.8_P5_5C) inserito nella sezione 11 (=)</p> <p><b>Risposta:</b> Il valore si riferisce ad impegni generati prima del 2020, per cui non sono ancora state realizzate operazioni né erogati pagamenti al 31/12/2020. Si veda il cap. 1.c) per la Focus Area 5C.</p>
250	<p>Per il target T24, il numeratore degli indicatori di target realizzati "Net population benefiting from improved services" (= 48,353.00) inseriti nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore dell'indicatore di output realizzato pertinente "O.15, table B1 M07.3 (Broadband) in FA 6C" (= 0.00)</p> <p><b>Risposta:</b> il target T24 è alimentato oltre che dall'intervento 7.3.1 (BUL) anche dall'intervento 7.3.2 (crescita digitale). Il dato relativo alla popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro) sotto l'intervento 7.3.2 (O15=48.353) è correttamente inserito in tabella B1 M07.3 (Infrastrutture diverse dalla banda larga) in FA 6C</p>
255	<p>Per l'obiettivo T8, gli indicatori di obiettivo realizzati "T8: percentage of forest/other wooded area under management contracts supporting biodiversity (focus area 4A)" (= 0.38) indicati alla sezione 11, tabella D, non sono superiori o uguali ai valori degli anni precedenti</p> <p><b>Risposta:</b> l'allert si genera in ragione di un errore materiale commesso nella RAA 2016 in cui era stata erroneamente indicata una superficie forestale pari a 13.064,14 ettari. Dal 2017 in poi i dati relativi alla superficie forestale sovvenzionata sono corretti. Infatti, l'indicatore T8 (tabella D), relativo alle superfici forestali sovvenzionate tramite l'intervento 8.1.1, è pari a 1.145,70 ettari nel 2017 (0,19% di realizzazione), 2.033,81 ettari nel 2018 e 2019 (0,33%) e 2.316,23 ettari nel 2020 (0,38%).</p>
255	<p>Per l'obiettivo T11, gli indicatori di obiettivo realizzati "T11: percentage of forestry land under management contracts to improve water management (focus area 4B)" (= 0.38) indicati alla sezione 11, tabella D, non sono superiori o uguali ai valori degli anni precedenti</p> <p><b>Risposta:</b> stessa risposta data sopra per l'indicatore T8. Anche il target T11 è alimentato da 8.1.1.</p>
255	<p>Per l'obiettivo T13, gli indicatori di obiettivo realizzati "T13: percentage of forestry land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (focus area 4C)" (= 0.38) indicati alla sezione 11, tabella D, non sono superiori o uguali ai valori degli anni precedenti</p> <p><b>Risposta:</b> stessa risposta data sopra per l'indicatore T8. Anche il target T13 è alimentato da 8.1.1.</p>
255	<p>Per l'obiettivo T22, gli indicatori di obiettivo realizzati "T22: percentage of rural population benefiting from improved services/infrastructures (focus area 6B)" (= 0.00) indicati alla sezione 11, tabella D, non sono superiori o uguali ai valori degli anni precedenti</p> <p><b>Risposta:</b> Il Target T22 è programmato pari a 0,00 nel PSR Calabria. Nella RAA 2020, come anche nelle RAA riferite alle annualità 2019, 2018 e 2017, si riporta correttamente un valore pari a 0,00. Solo nella RAA 2016 il campo era stato erroneamente compilato con un valore maggiore di 0,00.</p>

Cittadella regionale - 88100 Catanzaro - e-mail - [psrcalabria@regcal.it](mailto:psrcalabria@regcal.it) Pec: [adg.psrcalabria@pec.regione.calabria.it](mailto:adg.psrcalabria@pec.regione.calabria.it)

riscontro Allert pag 1



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari

Autorità di Gestione PSR 2014-2020

270	<p>Il valore del target realizzato 'T9: percentage of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (focus area 4A)' (= 28.84) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 27.73). Livello di realizzazione: (= 104%)</p> <p><b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4A.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T10: percentage of agricultural land under management contracts to improve water management (focus area 4B)' (= 25.20) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 22.91). Livello di realizzazione: (= 110%)</p> <p><b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4B</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T12: percentage of agricultural land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (focus area 4C)' (= 28.84) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 25.72). Livello di realizzazione: (= 112%)</p> <p><b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 4C</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T18: percentage of agricultural land under management contracts targeting reduction of GHG and/or ammonia emissions (focus area 5D)' (= 30.08) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 25.12). Livello di realizzazione: (= 120%)</p> <p><b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 5D.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T19: percentage of agricultural and forest land under management contracts contributing to carbon sequestration and conservation (focus area 5E)' (= 14.78) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 12.86). Livello di realizzazione: (= 115%)</p> <p><b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 5E.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T21: percentage of rural population covered by local development strategies (focus area 6B)' (= 92.17) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 69.99). Livello di realizzazione: (= 132%)</p> <p><b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 6B.</p>
270	<p>Il valore del target realizzato 'T14: percentage of irrigated land switching to more efficient irrigation system (focus area 5A)' (= 11.45) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2020. (= 6.74). Livello di realizzazione: (= 170%)</p> <p><b>Risposta:</b> La segnalazione è corretta. Il valore realizzato ha superato il target pianificato. Si veda testo di commento nel cap. 1.c) per la Focus Area 5A.</p>



**1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

### 1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non sono presenti elementi specifici.

### 1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Strategia dell'UE per la Regione Adriatica e Ionica - EUSAIR

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)



1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	<b>Pilastro</b>	<b>Argomento / Questione trasversale</b>
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

## Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

**A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?**

Sì  N.

**B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?**

Sì  N.

**C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?**

Sì  N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

L'Autorità di Gestione valuterà l'opportunità di sviluppare azioni specifiche

**D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)**

al momento non si riportano risultati

**E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)**

il PSR Calabria contribuisce al Pilastro 3 "Qualità ambientale in relazione agli habitat terrestri e biodiversità" e al Pilastro 4 "Relativamente ad una offerta turistica diversificata"





**1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)**

--

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Il piano di valutazione contenuto nella sezione 9 del PSR Calabria non è stato modificato durante il 2020.

Questo paragrafo illustra in linea generale lo stato di attuazione della valutazione, evidenziando anche alcune variazioni che si sono determinate rispetto a quanto inizialmente previsto dal piano: queste variazioni, che si riferiscono, rispettivamente, al calendario ed ai temi della valutazione, potranno essere incluse in una successiva procedura di modifica del PSR. Si confermano, per il resto, gli indirizzi contenuti nel piano di valutazione in vigore.

Nelle relazioni precedenti relative al 2018 e 2019 si è dato conto della procedura di selezione del valutatore indipendente, conclusasi con l'affidamento del servizio all'operatore economico RTI ISRI Scarl – Sinapsys con DDG n. 1026 del 31/01/2019. Lo slittamento di circa 2 anni di queste attività rispetto al calendario di cui al capitolo 9.5 del PSR è interamente da attribuirsi ai tempi richiesti dalla gara pubblica per l'affidamento del servizio di valutazione. Si evidenzia, comunque, che tutti gli output di valutazione, compresi quelli precedenti alla nomina del valutatore, sono stati consegnati nel rispetto dei tempi e delle forme stabilite dai regolamenti. Allo stesso modo, le attività relative alla strutturazione del sistema di monitoraggio e delle basi di dati necessari alla valutazione sono state regolarmente portate avanti fin dall'avvio della programmazione, in coerenza con il piano di valutazione.

Nel 2020 il valutatore ha presentato il rapporto di valutazione annuale (dati riferiti all'attuazione del PSR Calabria nell'annualità 2019), mentre nel 2019, primo anno di attività, il valutatore aveva presentato il rapporto di valutazione intermedia (richiesto dalle disposizioni regolamentari entro il 30 aprile 2019) comprensivo delle risposte ai quesiti di valutazione.

Per quanto riguarda la comunicazione collegata alla valutazione, il valutatore è intervenuto alla riunione del comitato di sorveglianza del programma, il 17-18 giugno 2019, presentando i risultati di un primo approfondimento valutativo. Inoltre, i risultati della valutazione annuale 2020 sono stati presentati all'interno della Sintesi non tecnica per i cittadini della Relazione annuale di attuazione 2019 e l'analisi del follow-up alle raccomandazioni contenute nel Rapporto di valutazione intermedia è stata illustrata al Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria del 4 dicembre 2020.

I temi e le attività di valutazione sono stati ridefiniti a partire dal capitolato di gara e dall'offerta tecnica presentata dal valutatore. La linea 3 del servizio affidato prevede la elaborazione di 10 rapporti valutativi riferiti a temi specifici. Tali approfondimenti riguarderanno le 3 macro-aree "competitività", "ambiente", "aree rurali", con particolare attenzione agli aspetti delineati nel cap. 9.3 del PSR, ma saranno concordati progressivamente sulla base delle principali emergenze attuative.

Il valutatore ha proposto, in aggiunta a quanto previsto dai regolamenti e dal capitolato, una serie di prodotti aggiuntivi che comprendono sia nuovi strumenti di lavoro (come la piattaforma val.com e il database di riferimento per la congruità dei costi) sia ulteriori temi di valutazione (ad esempio, la strategia di comunicazione; gli effetti di medio periodo del biologico; i fabbisogni di lavoro generati dalle misure a premio). Tali temi di valutazione integrano, dettagliano e completano quelli già elencati nel citato cap. 9.3 del PSR.

## **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

Nel corso del 2020 è stato consegnato, alla fine del mese di gennaio, il Piano di lavoro annuale 2020, la cui funzione è quella di descrivere le attività svolte negli anni precedenti, elencare gli output ed i prodotti programmati, delineare le attività da realizzare nell'annualità di riferimento e la relativa tempistica, comprese quelle finalizzate alla divulgazione dei risultati della valutazione, e, infine, segnalare eventuali criticità per l'attuazione del Piano.

Rispetto a quest'ultimo punto, le problematiche evidenziate riguardano:

- la scarsità dei livelli informativi forniti dal SIAN per usi valutativi (ovvero in forma di scarico massivo e non per semplice consultazione), estremamente limitati per le misure strutturali, non comprendendo neppure un minimo dettaglio sulla natura delle spese richieste o concesse;
- la non disponibilità di (né in forma digitale né in forma cartacea) dei punteggi analitici (per criterio) assegnati attraverso le procedure di selezione a ciascuna domanda di sostegno presentata;
- l'assenza, nel database SIAN, dei dati identificativi delle particelle finanziate con le misure a sostegno delle politiche di forestazione.

Tali criticità, hanno chiaramente condizionato la scelta degli approcci metodologici da impiegare per la redazione del RAV 2020.

Nel mese di giugno sono stati consegnati il contributo al Capitolo 2 della RAA 2019 ed il Rapporto di valutazione annuale (RAV) 2020 con la relativa sintesi.

Per quanto riguarda il capitolo 2 della RAA 2019, è stata condotta una ricognizione delle varie attività concernenti la valutazione realizzate nel corso del 2019, abbinata ad una sintesi dei risultati raggiunti ed alla descrizione delle azioni finalizzate alla divulgazione degli stessi.

Inoltre, si è dato conto dell'esame del *follow up* relativo alle conclusioni ed alle raccomandazioni contenute nelle risposte al Questionario Valutativo Comune (capitolo 7 della RAA 2018), descrivendo le attività realizzate, in corso o previste dall'AdG rispetto alle raccomandazioni espresse dal valutatore in riferimento a ciascun risultato valutativo.

In merito al Rapporto di valutazione annuale, esso ha la funzione di accompagnare e offrire un supporto alla sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, anno dopo anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia, sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.

Le attività svolte ai fini della sua elaborazione sono di seguito sinteticamente elencate, mentre informazioni di maggior dettaglio sui dati raccolti sono forniti nel paragrafo successivo:

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;
- l'analisi di dettaglio e la caratterizzazione "strategica" degli impegni previsti dalle misure a superficie;
- la quantificazione delle emissioni secondo il metodo IPCC sulla base degli impegni previsti dalle misure a premio e delle superfici coinvolte;



- la stima dei fabbisogni idrici e della loro variazione sulla base dei parametri ricavati dai dati RICA;
- l'analisi della correlazione spaziale tra il contenuto di nitrati nelle acque dolci e le pratiche agricole nelle aree tributarie;
- l'analisi dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- l'analisi dello stato di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- la ricognizione, analisi e classificazione degli impegni previsti per le misure a premio;
- l'analisi della copertura regionale della banda larga;
- l'analisi dei computi metrici dei progetti di prevenzione presentati dai Consorzi di Bonifica;
- l'aggiornamento della piattaforma web Val.com.

Infine, nell'ambito degli approfondimenti necessari all'elaborazione della nuova Misura Covid19, è stata realizzata un'analisi dei dati di bilancio – estratti dalla RICA per gli ultimi quattro anni disponibili – delle aziende calabresi, e delle regioni confinanti o più affini, operanti nei comparti dell'agriturismo, del lattiero caseario e del florovivaismo.

## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Nelle precedenti Relazioni di attuazione del Programma (annualità 2018 e 2019) si è dato conto delle attività sviluppate per la gestione e l'aggiornamento costante del sistema informativo realizzato per il PSR Calabria 2014-2020 (SIAT) e, in generale, degli strumenti necessari per la raccolta, la gestione e la successiva fornitura dei dati utili a garantire un adeguato monitoraggio. Nel corso del 2020 l'Autorità di Gestione ha lavorato per consolidare ulteriormente il funzionamento del sistema informativo, strutturato secondo le direttive comunitarie (Operations database). Ricordiamo che il sistema informativo regionale SIAT è complementare al SIAN - che rimane la principale fonte dei dati di monitoraggio - che in parte cerca di colmare le lacune informative ancora presenti nel sistema informativo nazionale.

Il lavoro dell'Autorità di Gestione in relazione a raccolta, gestione e fornitura dei dati di monitoraggio finalizzate a garantire il corretto soddisfacimento del fabbisogno di informazioni è proseguito sulle seguenti direttrici:

- Garantire il collegamento tra i due periodi di programmazione e l'uniformità dei relativi dati di monitoraggio: si è trattato, infatti, di continuare ad assicurare la raccolta delle informazioni previste nella Programmazione 2014-2020 anche per le misure in transizione dalla passata Programmazione e l'abbinamento di queste ultime agli obiettivi specifici (Focus Area) del PSR 2014-2020 in modo da quantificare correttamente gli indicatori finanziari e fisici pertinenti;
- ulteriore affinamento degli strumenti per la raccolta dati e il popolamento degli indicatori fisici e finanziari da parte dei funzionari regionali responsabili delle Misure del PSR tenendo anche conto delle raccomandazioni formulate dal valutatore indipendente nel Rapporto di valutazione intermedia (risposte al questionario valutativo comune). A tale proposito è stato completato un Vademecum di guida all'inserimento dei dati direttamente sul sistema informativo per uso dei Centri di responsabilità regionali;
- monitoraggio continuato dei diversi sistemi informativi in uso (SIAN, ARCEA, RRN, SFC) e dei dati generati dagli stessi in modo da garantire la congruità dei dati del sistema informativo regionale. A tale proposito sono state ulteriormente consolidate le attività del team precedentemente costituito con l'obiettivo di garantire il costante monitoraggio dei dati provenienti dalle diverse fonti e di

colmare alcune carenze e/o ritardi nel rilascio dei dati del SIAN;

- raccolta ed organizzazione delle informazioni procedurali all'interno del sistema informativo per garantire la fornitura in tempo reale dei dati relativi alla pubblicazione di avvisi e bandi, attività/tempi di istruttoria delle domande di sostegno, pubblicazione e costante aggiornamento delle graduatorie. Come indicato dal piano di valutazione, le diverse fasi del procedimento amministrativo (bandi attuativi, controlli sulle domande di sostegno) ed i diversi soggetti coinvolti (beneficiari, istruttori) contribuiscono a soddisfare i fabbisogni informativi completando il set di dati forniti dai sistemi ufficiali;
- produzione del Cruscotto di monitoraggio che presenta sia i dati di esecuzione finanziaria e fisica al livello di dettaglio dei singoli interventi e per Focus Area, sia i dati relativi all'avanzamento procedurale. Il Cruscotto viene aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito del PSR Calabria 2014-2020;
- avvio delle attività di analisi e sviluppo per la creazione di una procedura automatizzata che supporti le attività di istruttorie delle domande di sostegno e delle relative checklist;
- implementazione del sistema informativo regionale per il monitoraggio finanziario delle nuove misure (21.01.01 e 21.01.02) atte a contrastare gli effetti del COVID-19.

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati dal valutatore in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN nonché del SIAT;
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati endoprocedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA);
- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicati;
- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2020 sono state:

- l'aggiornamento costante del database online contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);
- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;
- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande di sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agri, ISPRA, RICA, ecc.);
- analisi dei dati del database BPOL relativo alle domande di investimento a valere sulle misure 4.1, 4.2, 6.1, 6.4, 8.6;
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- la raccolta e sistematizzazione dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL;
- l'acquisizione delle graduatorie dei beneficiari e delle operazioni ammesse a finanziamento.



## 2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

<b>Editore/Redattore</b>	RTI ISRI-Sinapsys
<b>Autore/i</b>	RTI ISRI-Sinapsys
<b>Titolo</b>	Rapporto di valutazione annuale 2020-v1.0 – 15 giugno 2020
<b>Sintesi</b>	<p>Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all'attività di sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell'anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.</p> <p>Il Rapporto è articolato sulle focus area attivate dal PSR Calabria e, per ciascuna di esse formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni.</p>
<b>URL</b>	<a href="http://www.calabriapsr.it/misure/1303-rapporti-di-valutazione-del-psr-2014-2020">http://www.calabriapsr.it/misure/1303-rapporti-di-valutazione-del-psr-2014-2020</a>

## 2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Il Rapporto Annuale è basato sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a fine maggio del 2020. I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, articolati sulla base delle focus area interessate dal Programma.

### Focus area 1A

Malgrado sia siano registrati avanzamenti nell'impegno di spesa e nel finanziamento di domande di sostegno, gli interventi sono ancora in larga parte in fase di istruttoria e di esecuzione, mentre sono ancora pochi quelli conclusi.

I gruppi operativi non sono ancora stati creati ma si è conclusa la fase 1 di *setting-up*/avvio attraverso la quale sono stati selezionati 30 potenziali GO. È in corso l'istruttoria della fase 2 "presentazione e realizzazione del progetto" per selezionarne un numero massimo 20 di GO, ciò che consentirà di superare l'indicatore di prodotto del PSR (O.16 del programma: 9).

Le 121 domande di sostegno pervenute sulla SM 16.2 sono oggetto di una graduatoria provvisoria nella quale prevalgono i partenariati pubblico-privati.

Per quanto attiene specificamente all'apporto indiretto all'innovazione che può stimolare la misura 4 del PSR, emerge che oltre il 50% dei "pacchetti giovani" prevedono un investimento per migliorare la digitalizzazione. In misura minore (20%) questa caratterizzazione si riscontra anche nel "pacchetto aggregato" (SM4.1.1.)

Non è invece possibile esprimere una valutazione qualitativa per le attività formative (M1) e le attività di consulenza di cui alla M2, le prime in corso di esecuzione e le seconde non ancora avviate.

### Focus area 1B

Lo stato di attuazione delle sotto-misure 16.1 e 16.2, che permane ancora nella fase di selezione dei beneficiari, non consente di esprimere, ad oggi, un giudizio quantitativo sui risultati conseguiti.

Dal punto di vista qualitativo, si può comunque evidenziare un buon tasso di risposta ai bandi, che presumibilmente porterà ad un processo di selezione più efficace. Alla fase 1 della SM16.1 sono risultati ammissibili 30 potenziali Gruppi Operativi, un buon risultato che si colloca ben al di sopra dell'obiettivo regionale fissato in 20 Gruppi Operativi. Mentre la fase 2, finalizzata a selezionare i progetti innovativi, ha raccolto 38 proposte.

### Focus area 1C

Gli interventi, selezionati attraverso due bandi pubblici emessi nel 2017 risultano essere tutte in corso di attuazione, non essendo presenti sul SIAN domande di pagamento a saldo.

Per la SM1.1 le attività finanziate sono riconducibili a tutte le FA del programma. Per la SM1.2 le attività

finanziate sono riconducibili a tutte le FA, fatta eccezione per le FA 5A, 5E,5D. Occorre tuttavia rilevare che i dati delle domande finanziate (solo 7) non siano perfettamente allineati sul SIAN con gli impegni già eseguiti.

Le attività formative e di trasferimento delle conoscenze sono in grado di coinvolgere gli operatori del settore agricolo e forestale in azioni di formazione e trasferimento delle conoscenze, sia nell'ambito delle priorità con obiettivi di competitività delle imprese e dei mercati (P2 e P3), sia in quello delle priorità con obiettivi di sostenibilità delle aziende agricole e forestali (P4-P5).

### **Focus area 2A**

L'avanzamento procedurale della focus area appare ben avviato per tutti gli interventi a carattere strutturale, sia pubblici che aziendali, e in alcuni casi si cominciano a registrare le conclusioni dei progetti: a inizio marzo sono 26 le domande liquidate a saldo, ma in istruttoria ce ne sono 10 volte tante.

A ciò si aggiunga che la passata programmazione ha lasciato una consistente eredità di progetti da concludere, che arrivano a coprire il 10% circa delle risorse totali assegnati alla focus area.

Più arretrato è invece l'avanzamento procedurale degli interventi immateriali (formazione, informazione, consulenza e cooperazione), che scontano alcuni aspetti di complessità procedurale e organizzativa. I primi passaggi sono in ogni caso superati e si può prevedere di iniziare a vedere presto i primi risultati dell'attuazione.

I bandi sinora avviati e istruiti (completamente o parzialmente) hanno avuto ottimi riscontri tra i potenziali beneficiari per quanto riguarda il sostegno agli investimenti aziendali della misura 4.1 e a quelli infrastrutturali della 4.3.1, ma non con riferimento agli interventi per la diversificazione e a sostegno dell'attività forestale, che hanno ricevuto domande (valide) inferiori alle disponibilità.

Tuttavia, se l'interesse verso la misura 4.1 è stato grande, con 1.244 domande pervenute, la dimensione media degli investimenti finanziati ha consentito di finanziarne solo una quota ristretta. Per effetto di ciò, il target di imprese da sostenere resta lontano e non può essere raggiunto se non attraverso l'avvio di una nuova procedura espressamente mirata su piccoli interventi in piccole e medie aziende.

Coerentemente con i criteri di priorità definiti per questa misura, molti interventi riguardano impianti e reimpianti, ma un ruolo tuttora preminente lo assume la meccanizzazione, tra cui si annoverano anche spese ad alta valenza ambientale, come i macchinari per la semina su sodo.

Le previsioni dei business plan appaiono nel complesso poco realistiche, alla luce delle analisi degli effetti di investimenti analoghi effettuate sui dati RICA regionali, di cui si è dato conto nel Rapporto 2019. Lo sono, ad un tempo, per l'eccessivo ritorno sul valore aggiunto (50% all'anno), e per la dinamica invece troppo contenuta (in ragione della crescita attesa) dei costi di produzione.

### **Focus area 2B**

Il PSR della Calabria si pone l'obiettivo di favorire l'insediamento di quasi mille nuovi agricoltori, giovani e qualificati.

Le due procedure attivate sono probabilmente sufficienti a raggiungere questo target e hanno avuto un largo successo, visto che le domande pervenute in entrambi i bandi sono circa il triplo di quelle finanziabili, ancorché il secondo bando sia ancora in istruttoria.

Da un alto è positivo constatare come questi abbiano un livello di scolarizzazione mediamente molto più alto dei precedenti proprietari, dall'altro desta qualche perplessità il fatto che quasi un quinto dei beneficiari sembrerebbe in possesso soltanto della licenza di scuola media inferiore.

I programmi di investimento dei giovani neo imprenditori sono molto ambiziosi, tanto da portare nel giro di qualche anno le aziende a raggiungere una dimensione economica ragguardevole, con un valore della PLV superiore ai 100 mila euro.

### **Focus area 3A**

Nell'ambito della focus area 3A, oltre alla formazione ed alla consulenza, si registra qualche ritardo attuativo sulle misure 3.1 e 3.2, che sono state avviate con inconsueto ritardo rispetto alle altre misure, nonché sulla misura 9, che rappresenta una novità di questa programmazione e sulla quale è ancora in corso una riflessione.

Quanto alle altre misure, hanno ottimi riscontri di adesione sia la 4.2 che la 14, e conseguentemente si è resa necessaria una stringente selezione di merito. Non si può dire lo stesso per la misura 16.4, su cui sono pervenuti progetti che per circa la metà si sono rivelati non ammissibili.

I progetti selezionati per la misura 4.2 individuano un insieme di interventi variegato sia rispetto alle filiere interessate che con riferimento alle dimensioni delle imprese beneficiarie e dei progetti stessi.

I progetti sono, in primo luogo, rivolti ad aumentare e a dare valore alla produzione, che, secondo i business plan, dovrebbe crescere di più del 50% con gli investimenti a regime.

Meno evidenti, nelle previsioni reddituali, sono gli asseriti incrementi di efficienza e di produttività, che sicuramente non riguardano il fattore lavoro, destinato a crescere in proporzione al fatturato.

Nel complesso, si può stimare che gli interventi di rafforzamento del settore della trasformazione e della commercializzazione si traducano in un incremento della domanda dei prodotti agricoli locali nell'ordine del 2,8% del valore complessivo della produzione agricola regionale.

### **Focus area 3B**

Dando il giusto rilievo alle misure di prevenzione, la regione Calabria ha pubblicato già nel 2016 un bando sulla tipologia di intervento 5.1, per il quale, a dimostrazione dell'importanza del fabbisogno, le domande pervenute sono state di gran lunga superiori alle disponibilità finanziarie.

Gli interventi di prevenzione del rischio ammessi a finanziamento sono 17, relativi a 10 diversi consorzi, appartenenti a tutte e cinque le provincie calabresi.

### **Focus area 4A**

I risultati ottenuti dalle analisi condotte rendono plausibile un'incidenza positiva delle misure 10 e 11 sulla salvaguardia e, possibilmente, sul miglioramento futuro della biodiversità.

Gli interventi realizzati hanno infatti un'incidenza rilevante sulla superficie regionale delle AVN e sul grado di connessione delle sue componenti: si è evidenziato infatti un significativo incremento della superficie delle AVN soprattutto in termini di estensione delle aree "core" e delle relative connessioni. Questi elementi favoriranno, da un lato, l'individuazione di aree a ridotto impatto antropico per un numero maggiore di specie e, dall'altro, fenomeni di dispersione delle specie e lo svolgersi delle relazioni dinamiche fra i diversi

habitat.

#### **Focus area 4B**

L'indagine svolta, con tutti i limiti legati alla mancanza di dati aggiornati sullo stato chimico dei corpi idrici interni della regione, ha permesso di individuare:

- un impatto chimico generalmente più elevato nei bacini idrografici in cui è maggiore l'incidenza della SAU,
- un'incidenza relativamente maggiore, in termini di superficie, delle misure 10 e 11 su aree caratterizzate dal massimo impatto chimico registrato nel biennio 2006-2007,
- un'incidenza rilevante dell'agricoltura biologica sul territorio impattato, coinvolgendo nel complesso, tra introduzione e mantenimento della pratica, circa il 37% della SAU in aree con il massimo grado di impatto chimico,
- un'incidenza più ridotta degli impegni agro-climatico-ambientali sul territorio investigato, ma in ogni caso massima nelle aree maggiormente impattate, dove complessivamente arrivano ad interessare il 15% della SAU

Tutto ciò potrebbe indicare l'esistenza di una correlazione diretta tra lo stato chimico osservato per le acque interne e la superficie coltivata, evidenziando come l'agricoltura possa essere una delle cause principali dell'inquinamento dei corpi idrici interni in Calabria.

#### **Focus area 4C**

Data l'estensione complessiva degli interventi di agricoltura conservativa (83 mila ettari), la loro percentuale di applicazione (43%) nelle aree con pendenza superiore al 15%, nonché la loro possibile cumulabilità con gli effetti positivi derivanti per il suolo dall'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica, si può ipotizzare un contributo apprezzabile per la prevenzione dei processi di erosione e il miglioramento della gestione degli stessi.

Gli interventi attuati, con un'incidenza sulla SAU ricadente nelle aree individuate dal PAI per il pericolo di frana, rispettivamente dell'8% e 22% delle misure 10 e 11, rendono possibile altresì il manifestarsi di un effetto positivo in aree in cui i processi di degrado del suolo devono comunque essere contrastati attraverso misure di difesa più articolate che coinvolgono l'intero territorio e non solamente l'agricolo.

#### **Focus area 5A**

Il Programma ha messo in campo due interventi volti specificatamente a sostenere investimenti strutturali di razionalizzazione ed efficientamento della risorsa idrica, a livello aziendale e consortile, dotati di una significativa mole di risorse.

Tali azioni si collocano in un contesto regionale in cui la propensione all'utilizzo delle potenzialità irrigue è più alta della media nazionale ed il prelievo dell'acqua in agricoltura è stato stimato in leggero rialzo rispetto al dato Istat 2010.

Inoltre, la dotazione impiantistica dei sistemi di irrigazione risulta complessivamente più efficiente in confronto al quadro nazionale, mentre il tasso di dispersione della rete di distribuzione, allineato alla media italiana, nel 2015 risultava in rialzo rispetto alle rilevazioni precedenti.

#### **Focus area 5C**



Le misure PSR di sostegno agli investimenti nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili non hanno ricevuto grande attenzione dai potenziali beneficiari, soprattutto per effetto dello spiazzamento da parte di incentivi nazionali più convenienti.

Il contributo potenziale del PSR alla copertura dei consumi di energia elettrica delle imprese del settore agricolo risulta perciò del tutto trascurabile.

### **Focus area 5D**

Attraverso il metodo IPCC 2006 e successivi aggiornamenti si è stimato che le misure per la produzione integrata (10.1.1), per l'agricoltura biologica (11.1) e per il benessere degli animali (14.1) determinano una riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca, rispettivamente, di oltre 7.600 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq e di quasi 180 tonnellate.

### **Focus area 5E**

Non sono molte, al momento, le informazioni sugli interventi forestali e, in mancanza di parametri dimensionali risulta impossibile stimare l'apporto all'importante funzione di sequestro di carbonio.

Sono invece note le dimensioni dei terreni agricoli soggetti ad impegni di inerbimento, di *minimum tillage* o di *no tillage*, che assommano a 61 mila ettari.

Si può ritenere che queste pratiche, sostenute dalle misure 10.1.2 e 10.1.5, siano in grado di indurre un incremento del carbonio stoccato nel suolo di 127 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

### **Focus area 6A**

Gli interventi relativi a questa FA perseguono l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro qualificati attraverso:

- l'avviamento di micro-piccole e medie imprese che si caratterizzano per un significativo contenuto tecnologico e/o innovativo (SM 6.2),
- i progetti di cooperazione tra piccoli operatori delle filiere agricola e turistica (SM 16.3),
- i progetti di cooperazione per favorire la diversificazione delle aziende agricole verso la pratica di attività di "agricoltura sociale" (SM 16.9).

Considerando il livello di attuazione, una prima quantificazione dei risultati raggiunti è possibile averla per la SM6.2, per la quale risultano essere state finanziate 64 iniziative di nuova impresa, in grado di attivare, almeno, 49 nuovi posti di lavoro.

I progetti di cooperazione finanziati dalla M16.9 sono complessivamente 20.

### **Focus area 6B**

È possibile esprimere un giudizio positivo sul grado di coinvolgimento della popolazione delle aree rurali, nella fase di definizione della strategia di intervento, in considerazione della partecipazione alle attività di consultazione/concertazione territoriale tenutesi sui territori.

I siti web dei GAL ed i social sui quali la maggior parte di GAL sono presenti, rappresentano uno strumento efficace per mantenere un coinvolgimento attivo delle popolazioni rurali.

L'elevato grado di partecipazione ai bandi emessi, è un presupposto che registra il coinvolgimento della

popolazione rurale. Di particolare interesse sono i risultati dei bandi per le *start up* di imprese extra agricole: la SM 6.2 è in grado avere un impatto diretto sulla creazione di nuove occasioni di lavoro. Un impatto indiretto sulla creazione di nuove occasioni di lavoro può essere atteso anche dall'attivazione delle sottomisure 4.1-4.2, 6.4 e 16.9.

Gli interventi attivati dai PAL sono in grado di contribuire al miglioramento dell'accesso dei servizi alle popolazioni locali, attraverso la creazione di nuove imprese fornitrici di servizi, l'utilizzo delle soluzioni ICT nei servizi della Pubblica Amministrazione, il miglioramento dei servizi di base e lo sviluppo di servizi ricreativi. Allo stato attuale non sono ancora stati avviati bandi per il sostegno allo sviluppo delle infrastrutture locali.

**Focus area 6C**

Allo stato dell'arte è possibile esprimere una valutazione qualitativa sugli obiettivi che il PSR si propone di conseguire in termini di realizzazione dell'infrastruttura (M7.3.1) sulle aree bianche della regione.

La concessione affidata da Infratel nel 2019 prevede il raggiungimento di 263 comuni target.

A marzo 2020, 161 comuni dispongono di una progettazione definitiva degli interventi e 102 hanno una progettazione esecutiva.

L'accesso alle TIC nelle aree rurali è migliorato anche per effetto dei 108 interventi della SM7.3.2 finanziati sul territorio regionale, che sono localizzati prevalentemente in comuni di piccole dimensioni e nelle aree rurali più deboli (aree rurali D).

**2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	04/12/2020
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014-2020 Analisi del follow up alle raccomandazioni contenute nel Rapporto di valutazione intermedia
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	AdG del PSR Calabria 2014-2020
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	Assemblea plenaria in modalità video conferenza diretta YouTube
<b>Tipo di destinatari</b>	Stakeholders, rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali, dell'Amministrazione Regionale e dell'OP

<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	80
<b>URL</b>	<a href="http://www.calabriapsr.it/">http://www.calabriapsr.it/</a>

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	O) È necessario assicurare un forte e costante sostegno alle politiche commerciali e di promozione dei prodotti regionali di qualità (RAV 2020 FA 3A)
<b>Follow-up realizzato</b>	La promozione dei prodotti regionali di qualità è stata oggetto di 4 bandi (misura 3.2.1), nell'ambito dei quali la Regione ha favorito processi di aggregazione dei soggetti interessati e la presentazione, per ciascun prodotto di qualità, di progetti di promozione inclusivi, organici, di durata triennale. Altri 2 bandi sono stati pubblicati attraverso la misura 4.2.1 per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli che prevede un punteggio aggiuntivo per i progetti che riguardano prodotti di qualità.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	A) Verificare l'aggiornamento del SIAN inserendo le domande di sostegno approvate con una graduatoria definitiva per rendere allineato l'impegno effettivo di spesa anche sul SIAN (RAV 2020 FA 1A)
<b>Follow-up realizzato</b>	L'AdG monitora e registra gli stati di avanzamento attraverso il SIAT. Il SIAN riflette e risponde innanzitutto alle esigenze informative proprie dell'OP.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	B) Rafforzare gli sforzi per garantire tempestivamente l'avviamento della consulenza (M2) per garantirne l'efficacia (RAV 2020 FA 1A)
<b>Follow-up realizzato</b>	Con Decreto del 11/06/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva, con 19

	domande di sostegno finanziate sulle 34 pervenute
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	C) In base ai dati di dettaglio non esaustivi sulle tipologie di investimento presenti sul SIAN, si rafforza l'esigenza di prevedere un sistema di monitoraggio sulle operazioni finanziate sulle Misure M4.1 e M4.2 che consenta di valutare, a conclusione dell'investimento, i progetti innovativi (RAV 2020 FA 1A)
<b>Follow-up realizzato</b>	Trattandosi di un'attività propria di valutazione, l'AdG sta considerando di richiedere al valutatore di svolgere un'analisi dei business plan tra i progetti selezionati con le misure 4.1 e 4.2, volta a individuare le voci di investimento con caratteristiche di innovatività di prodotto, di processo o tecnologiche.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	D) Concentrare gli sforzi per chiudere il processo di creazione dei Gruppi operativi (M16.1) e finanziarne i progetti di innovazione per garantirne la piena efficacia (RAV 2020 FA 1A)
<b>Follow-up realizzato</b>	Con Decreto del 14/04/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva della Fase 2 "Presentazione e realizzazione del progetto innovativo" con 10 domande di sostegno finanziate sulle 38 pervenute. Contestualmente è stato definito l'elenco di 12 Gruppi Operativi ammissibili al sostegno alla costituzione (fase 1).
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	E) Prevedere un sistema di monitoraggio sui progetti ultimati in grado di registrare i progetti che rispondono alla finalità di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali (numero di progetti e tipologia) (RAV 2020 FA 1B)
---	--

<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione si riferisce alla Focus Area 1B al cui indicatore Target (T2) contribuiscono i progetti di cooperazione finanziati dalla M16. Per gli interventi di tale misura, nel sistema di monitoraggio regionale SIAT è stata integrata una nuova funzione per la raccolta di dati utili ad evidenziare i progetti di cooperazione con finalità eco-ambientali
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	F) Si conferma l'opportunità di implementare un sistema di monitoraggio che consenta, per stati di avanzamento ed a conclusione del progetto, di avere a disposizione i dati sul numero e sulle tipologie di destinatari finali che hanno partecipato alle attività formative (Misura 1.1.1) (RAV 2020 FA 1C)
<b>Follow-up realizzato</b>	Le iniziative di formazione/informazione (M01) sono in corso. Con monitoraggio ad hoc del SIAT, ogni intervento viene imputato alla FA pertinente. Sono state definite procedure che consentono rilevazione e condivisione di dati, ad es. riguardo ai destinatari della formazione, necessari al monitoraggio e ad altre funzioni gestionali (implementazione registro aiuti di Stato; controlli amministrativi e in loco). Il sistema interno SIAT, correlandosi agli esiti dei controlli amministrativi, restituisce informazioni circa la tipologia di formazione, n. partecipanti e ambito in cui operano gli stessi: Agricolo, Forestale, PMI in aree rurali; altri ambiti. Per i destinatari di azioni formative/informative attivate tramite piattaforma e-learning (beneficiari mis. a superficie, giovani e start-up) sono già disponibili i dati anagrafici degli utenti che si sono profilati per accedere al sistema e hanno usufruito del servizio
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	J) Prevedere criteri di valutazione premiali per le aziende che si collocano in aree ad elevato valore naturalistico-ambientale (RAV 2020 FA 2B)
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione.
<b>Autorità responsabile</b>	Autorità di gestione

<b>del follow-up</b>	
----------------------	--

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	K) Prevedere criteri di valutazione premiali per i giovani che vantano il possesso di elevati titoli di studio in campo gestionale e/o commerciale, benché non strettamente attinenti le materie agrarie (es. lauree o titoli post lauream in economia aziendale, gestionale, marketing, ecc.) (RAV 2020 FA 2B)
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	L) Ridurre fortemente il punteggio assegnato in fase di selezione a coloro che vantano soltanto esperienze lavorative pregresse nel settore agricolo, non essendo questo un requisito sufficiente per sviluppare capacità e/o competenze nella gestione di un'azienda agricola (RAV 2020 FA 2B)
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	M) Ridurre il punteggio assegnato in fase di selezione a dati/parametri che sono esclusivamente frutto di previsioni e che rischiano di spingere gli imprenditori a formulare BP "irrealistici" (RAV 2020 FA 2B)
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione sarà, in ogni caso, presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione.

<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione
--	----------------------

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	S) Si raccomanda un rapido avvio delle azioni formative, informative e di consulenza, di modo da diffondere la conoscenza di pratiche e di tecnologie per le quali, sulla base della buona adesione sotto il profilo degli investimenti aziendali, è riscontrabile un certo grado di attenzione da parte delle aziende del territorio. È inoltre necessario sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio dei destinatari effettivamente coinvolti (RAV 2020 FA 5A)
<b>Follow-up realizzato</b>	Le iniziative di formazione/informazione (M01) sono in corso. Con monitoraggio ad hoc del SIAT, ogni intervento 1.1.1 e 1.2.1 viene imputato alla FA pertinente. Sono state inoltre definite procedure che consentono la rilevazione e condivisione di dati, ad es. in relazione ai destinatari della formazione, necessari al monitoraggio e ad altre funzioni gestionali (implementazione registro aiuti di Stato; controlli amministrativi e in loco). Il sistema interno SIAT, correlandosi agli esiti dei controlli amministrativi, restituisce informazioni circa la tipologia di formazione, n. di partecipanti e l'ambito in cui operano gli stessi: Agricolo, Forestale, PMI in aree rurali; altri ambiti. Per la M02, con decreto del 11/06/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva di 19 domande finanziate su 34 pervenute. Per la M02 è predisposto il monitoraggio basato sulle FA, analogo a quello operante per la M01
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	N) Coinvolgere nelle attività di formazione, così come nelle attività di informazione e consulenza, soprattutto i beneficiari della 6.1 che risultano in possesso di titoli di studio più bassi (licenza media) (RAV 2020 FA 2B)
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente</b>	G) L'assunzione di criteri di selezione basati su previsioni di crescita tende ad istigare una corsa al rialzo, in mancanza di un controllo di merito. E del resto è
---	--



<b>per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	difficile comprendere la reale utilità di un criterio siffatto, dal momento che una verifica è possibile solo molto tempo dopo la graduatoria, e peraltro in maniera non semplice (RAV 2020 FA 2A)
<b>Follow-up realizzato</b>	L'incremento in Standard Output viene verificato in fase di controllo in loco e/o di verifica ex post anche se trattasi di controllo non strettamente legato a produzioni o servizi reali. La verifica della redditività aziendale ha senso, di contro, che venga fatta successivamente alla messa a regime degli investimenti, dunque in fase di controllo ex post. I controlli ex post sono di competenza esclusiva dell'OP Arcea. L'AdG si riserva di verificare, sulla base delle valutazioni successive alla realizzazione degli investimenti, l'aderenza alla realtà delle previsioni formulate in sede di predisposizione dei business plan. La raccomandazione sarà comunque presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'AdG intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	H) È opportuno fornire un sostegno anche ad investimenti aziendali di piccole dimensioni, eventualmente attraverso procedure semplificate con requisiti meno stringenti. Ciò consentirebbe di avvicinare il target della focus area ma, soprattutto, darebbe un sostegno anche alla fascia media delle aziende regionali (RAV 2020 FA 2A)
<b>Follow-up realizzato</b>	I bandi di recente pubblicazione per le mis. 4.1.1 e 4.2.1 hanno introdotto alcuni elementi innovativi che rispondono alla raccomandazione. In particolare: inserito un tetto massimo al sostegno; ridotti e semplificati gli oneri collegati alla progettazione degli investimenti e alla dimostrazione dei requisiti; adottati, ove pertinente, costi standard ed altri strumenti di verifica della ragionevolezza dei costi. Inoltre, attraverso una modifica al PSR, è stata introdotta la possibilità di concentrare il sostegno verso fabbisogni mirati ed investimenti più specifici (es. riconversione varietale nel settore agrumicolo), al fine di ampliare il n. di beneficiari e facilitare l'adesione anche di aziende più piccole.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	I) Nella misura 8.6 appare superfluo inserire criteri di selezione relativi alla localizzazione in area montana o in area D (RAV 2020 FA 2A)
---	--

<b>parentesi)</b>	
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione sarà presa in considerazione nell'ambito di una più generale attività di revisione dei criteri di selezione che l'Autorità di gestione intende implementare, al fine di migliorare la pertinenza dei criteri, l'applicabilità da parte dei beneficiari e la verificabilità da parte della Regione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	P) Si raccomanda un rapido avvio delle azioni formative ed informative ed un adeguato monitoraggio del numero di destinatari effettivamente coinvolti (RAV 2020 FA 3B)
<b>Follow-up realizzato</b>	Le iniziative di formazione/informazione (M01) sono in corso. Con monitoraggio ad hoc del SIAT, ogni intervento 1.1.1 e 1.2.1 viene imputato alla FA pertinente. Sono state inoltre definite procedure che consentono la rilevazione e condivisione di dati, ad es. in relazione ai destinatari della formazione, necessari al monitoraggio e ad altre funzioni gestionali (implementazione registro aiuti di Stato; controlli amministrativi e in loco). Il sistema interno SIAT, correlandosi agli esiti dei controlli amministrativi, restituisce informazioni circa la tipologia di formazione, n. di partecipanti e l'ambito in cui operano gli stessi: Agricolo, Forestale, PMI in aree rurali; altri ambiti.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Q) È indispensabile che la Regione Calabria raccolga, elabori e pubblichi dati recenti e completi sulla qualità delle acque (RAV 2020 FA 4B)
<b>Follow-up realizzato</b>	Il Dipartimento Ambiente della Regione ha recentemente completato il monitoraggio dettagliato dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici sotterranei e superficiali. I risultati non sono ancora stati pubblicati.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	R) Avviare il prima possibile l'intervento consortile indirizzato al risparmio idrico, di modo da rafforzare gli effetti positivi previsti dagli interventi diretti all'efficienza idrica nei processi produttivi nelle aziende agricole, proceduralmente più avanti rispetto ai primi (RAV 2020 FA 5A)
<b>Follow-up realizzato</b>	La rilevazione dei fabbisogni da parte della rete consortile regionale è in fase di completamento. All'esito sarà pubblicato un bando unico con separati lotti per la fornitura e posa in opera dei misuratori al fine di assicurare, nel medio termine, la corretta rilevazione dei consumi nonché l'applicazione di tariffazioni incentivanti per gli agricoltori che dimostreranno un uso parsimonioso della risorsa idrica. La pubblicazione del bando è prevista nel II trimestre 2021.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	T) Si raccomanda un rapido avvio delle azioni formative, informative e di consulenza, data il contributo che tali interventi possono fornire alla diffusione di contenuti la cui rilevanza ambientale oltrepassa gli ambiti di intervento del Programma. Al contempo, è necessario approntare un adeguato sistema di monitoraggio del numero di destinatari effettivamente coinvolti (RAV 2020 FA 5C)
<b>Follow-up realizzato</b>	Le iniziative di formazione/informazione (M01) sono in corso. Con monitoraggio ad hoc del SIAT, ogni intervento 1.1.1 e 1.2.1 viene imputato alla FA pertinente. Sono state inoltre definite procedure che consentono la rilevazione e condivisione di dati, ad es. in relazione ai destinatari della formazione, necessari al monitoraggio e ad altre funzioni gestionali (implementazione registro aiuti di Stato; controlli amministrativi e in loco). Il sistema interno SIAT, correlandosi agli esiti dei controlli amministrativi, restituisce informazioni circa la tipologia di formazione, n. di partecipanti e l'ambito in cui operano gli stessi: Agricolo, Forestale, PMI in aree rurali; altri ambiti. Per la M02, con decreto del 11/06/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva di 19 domande finanziate su 34 pervenute. Per la M02 è predisposto il monitoraggio basato sulle FA, analogo a quello operante per la M01
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	X) Implementare un sistema di monitoraggio dei risultati con indicatori pertinenti e comuni a tutti i PAL che comprendano almeno: il numero di nuova occupazione creata; il numero di popolazione rurale servita dai nuovi servizi allestiti e dai servizi migliorati; il numero e la tipologia dei partner coinvolti in progetti di cooperazione (aspetto specifico M16 e M19.3) (RAV 2020 FA 6B)
---	--

<b>parentesi)</b>	
<b>Follow-up realizzato</b>	In ambito Leader è stato messo a punto un vademecum per il monitoraggio dei progetti finanziati con la Misura 19. Il documento, presentato ai GAL in una prima riunione, prevede l'estrazione e la registrazione sistematica delle informazioni di monitoraggio relative a tutte le focus area per i progetti Leader. Tra queste, saranno rilevati anche i dati relativi ai posti di lavoro creati ed alla tipologia dei partner coinvolti in progetti di cooperazione, per come raccomandato dal valutatore.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	U) Si raccomanda un rapido avvio delle azioni formative, informative e di consulenza ed un adeguato monitoraggio del numero di destinatari effettivamente coinvolti (RAV 2020 FA 5D)
<b>Follow-up realizzato</b>	Le iniziative di formazione/informazione (M01) sono in corso. Con monitoraggio ad hoc del SIAT, ogni intervento 1.1.1 e 1.2.1 viene imputato alla FA pertinente. Sono state inoltre definite procedure che consentono la rilevazione e condivisione di dati, ad es. in relazione ai destinatari della formazione, necessari al monitoraggio e ad altre funzioni gestionali (implementazione registro aiuti di Stato; controlli amministrativi e in loco). Il sistema interno SIAT, correlandosi agli esiti dei controlli amministrativi, restituisce informazioni circa la tipologia di formazione, n. di partecipanti e l'ambito in cui operano gli stessi: Agricolo, Forestale, PMI in aree rurali; altri ambiti. Per la M02, con decreto del 11/06/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva di 19 domande finanziate su 34 pervenute. Per la M02 è predisposto il monitoraggio basato sulle FA, analogo a quello operante per la M01.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	V) Per valutare gli effetti delle misure forestali sia in termini di sequestro di carbonio che di funzione protettiva del suolo, così come per la tutela della biodiversità è indispensabile conoscere non soltanto gli ettari interessati, ma anche la loro esatta posizione attraverso dati georeferenziati (RAV 2020 FA 5E)
<b>Follow-up realizzato</b>	La Regione fornirà al valutatore la più ampia possibilità di accesso ai dati del SIAN. Inoltre, ai beneficiari delle misure forestali sarà richiesta la presentazione, in fase di domanda di pagamento, della pertinente documentazione cartografica

	georeferenziata.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	W) Mettere a punto un sistema di monitoraggio che consenta di monitorare il numero e la tipologia dei nuovi posti di lavoro creati nell'ambito dell'attuazione delle misure M6.2.1 e M 16.9.1 (RAV 2020 FA 6A)
<b>Follow-up realizzato</b>	Come suggerito dal valutatore, il sistema informativo regionale è stato aggiornato al fine di raccogliere questo dato per la misura 16.9.1, rilevando il n. di nuovi posti di lavoro creati che impiegano occupati qualificati (laureati).
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Y) Attivare il monitoraggio delle risorse FEASR impegnate e spese per la costruzione dell'infrastruttura di cui all'aspetto specifico 7.3.1 del PSR (RAV 2020 FA 6C)
<b>Follow-up realizzato</b>	In merito alla misura 7.3.1, per la parte attuata da Infratel, la Regione segue costantemente lo sviluppo delle attività utilizzando il sistema informativo messo a disposizione dal MISE che consente di tracciare l'apertura e la conclusione dei lavori nei diversi cantieri previsti dal piano di azione. La dashboard creata per il monitoraggio del progetto BUL da parte del COBUL consente di monitorare l'avanzamento dell'investimento infrastrutturale. I dati vengono estratti dalla piattaforma Geo4wip, strumento informatico operativo condiviso tra Infratel e Open Fiber. L'aggiornamento dei dati viene effettuato 2 volte al giorno.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

### **3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE**

#### **3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma**

##### **Modifiche al PSR e provvedimenti collegati alla pandemia da Covid 19**

Il 2020 è stato caratterizzato dall'insorgere della pandemia da Covid-19 e della crisi economica collegata alle misure prese per rallentare la diffusione del contagio.

Anche la gestione del PSR ha risentito delle restrizioni imposte dalle autorità nazionali sia in termini di riorganizzazione delle modalità di lavoro all'interno dell'amministrazione sia per fornire le necessarie risposte in merito all'attuazione delle operazioni.

Le principali decisioni prese dall'autorità di gestione nel 2020 sono, quindi, riconducibili alla strategia di adattamento e risposta alla pandemia ed alla crisi economica. Esse comprendono due procedure di modifica del programma ed alcuni provvedimenti rivolti ai beneficiari.

La prima procedura di modifica del PSR è stata sottoposta all'approvazione del comitato di sorveglianza l'11 giugno 2020 ed è stata approvata dalla Commissione europea il 13 luglio. Quale prima azione di ristoro rispetto alla crisi di liquidità dovuta al blocco di ampi settori dell'economia, l'autorità di gestione ha inteso salvaguardare uno dei settori strategici dell'agricoltura regionale: l'agricoltura biologica. Si è ritenuto necessario sostenere le migliaia di aziende che hanno assunto impegni nel corso di più periodi di programmazione e per le quali si ravvisava il rischio di chiusura o di abbandono del metodo biologico in favore di produzioni economicamente più vantaggiose.

20 M€, provenienti dalle economie delle misure 4.1.1 e 4.2.1, sono stati destinati a rafforzare la misura 11. Sempre in relazione alla misura 11, è stata inserita nel PSR la possibilità di prolungare, per un periodo di 3 anni, i nuovi impegni assunti successivamente al primo periodo quinquennale.

La seconda procedura di modifica, trasmessa al comitato di sorveglianza il 26 agosto 2020 ed approvata definitivamente l'1 dicembre, è stata dedicata alla introduzione della misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" ai sensi dell'articolo 39 ter del regolamento (UE) 1305/2013.

Per la definizione della misura 21, gli uffici del PSR hanno effettuato un'approfondita indagine a partire dalla delibera della Regione che dichiarava lo stato di crisi per quattro settori: vitivinicolo, lattiero-caseario, florovivaistico e agriturismo.

L'indagine, per la quale sono state utilizzate anche dati e studi aggiornati e sono stati consultati numerosi stakeholder regionali, è servita, in primo luogo, a ricostruire l'entità della crisi subita da questi settori; in secondo luogo, a determinare la portata del sostegno da concedere attraverso la misura 21, anche alla luce di aiuti già erogati o comunque disponibili per effetto di altre disposizioni nazionali e regionali, evitando rischi di sovra-compensazione delle perdite.

Si evidenzia che gli aiuti previsti dalla misura 21 per le aziende del settore agriturismo, non compresi nell'art. 42 del TFUE, sono concessi ai sensi del regime di aiuto SA.57021 (2020/N), notificato dalle autorità nazionali nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" ed autorizzato dalla Commissione europea con decisione C (2020) 3482 Final del 21 maggio 2020.

Alla misura 21 è stata data immediata attuazione, come illustrato nel primo capitolo di questa RAA, semplificando quanto più possibile il bando ed adottando una procedura istruttoria in parte informatizzata che ha portato ad una rapida approvazione delle graduatorie.

Nella stessa modifica, inoltre, la Regione ha recepito la nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali diverse da quelle montane (le cd “aree svantaggiate”). Il lungo percorso – avviato ai sensi dell’art. 32.3 del regolamento (UE) 1305/2013 - che ha portato alla nuova delimitazione è stato gestito a livello nazionale ed è stato articolato in due fasi principali: una revisione sulla base di parametri biofisici (in particolare, di criteri pedoclimatici e morfologici); ed un *fine-tuning* in cui è stata valutata la presenza di elementi capaci di sopperire agli eventuali svantaggi biofisici (indicatori economici, come determinati valori di produzione standard, densità di bestiame o presenza di risicoltura; indicatori strutturali come la presenza di serre ed impianti di irrigazione in aree siccitose).

La nuova delimitazione, adottata secondo queste linee metodologiche, supera il concetto di “aree parzialmente svantaggiate” ed identifica, per la Calabria, 109 Comuni soggetti a vincoli naturali oltre a 505 fogli di mappa svantaggiati compresi in 22 Comuni parzialmente montani (si ricorda che le aree montane non sono state oggetto di revisione).

Infine, la modifica di dicembre 2020 ha corretto anche i criteri di demarcazione tra PSR e OCM per quanto riguarda gli investimenti di riconversione varietale nel settore ortofrutta, eliminando il limite dei 3 ettari, al di sotto dei quali, in caso di aziende socie di OP, il PSR non operava, e prevedendo una procedura ad hoc per il controllo e la prevenzione dei rischi di doppio finanziamento.

Accanto alle attività per adeguare il PSR alla nuova situazione determinata dalla pandemia, l’autorità di gestione ha affrontato le principali criticità collegate all’attuazione dei progetti in corso che hanno subito forti limitazioni operative e, più in generale, risentono della crisi economica. Il più importante provvedimento adottato in tal senso è il decreto n. 8157 del 4 agosto 2020 “Semplificazione misure ad investimento”.

Con l’obiettivo di alleggerire il più possibile il carico di oneri amministrativi a carico dei beneficiari, il decreto ha inteso derogare ad alcune regole e semplificare le procedure stabilite dai bandi attuativi.

Il termine per il completamento dei progetti in corso è stato prorogato al 30 giugno 2021 in maniera generalizzata, facendo comunque salvi eventuali termini più lunghi previsti dai bandi per alcune misure. Attraverso disposizioni specifiche, sono stati prorogati anche i termini per l’acquisizione della qualifica di IAP o CD da parte dei giovani agricoltori al primo insediamento e prorogate o disapplicate le scadenze per l’accettazione dei provvedimenti di concessione nell’ambito della misura 8 e quelle per la presentazione di autorizzazioni, permessi o nulla osta da parte dei beneficiari.

Il decreto ha anche reso più omogenee le regole previste dai bandi per la concessione delle varianti (modifiche al progetto, cambio di localizzazione, cambio beneficiario, varianti per ribasso d’asta), disapplicando talune restrizioni – ad esempio il vincolo che collegava la possibilità di richiedere una variante o una proroga alla realizzazione di un certo livello di avanzamento progettuale – e fissando un’unica procedura per tutte le richieste di variante.

Con l’occasione, infatti, il decreto “semplificazione” ha approvato una circolare esplicativa che chiarisce le regole per la presentazione e l’iter per l’approvazione delle domande di variante che devono essere obbligatoriamente formalizzate sul SIAN.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio, il decreto ha previsto di non applicare le sanzioni relative al mancato rispetto delle tempistiche o al ritardato completamento degli investimenti. Inoltre, è consentito ai

beneficiari che lo ritenessero, optare per una conclusione anticipata ed una realizzazione parziale dell'investimento attraverso la rendicontazione di un lotto funzionale.

Infine, il decreto estende le citate disposizioni ai progetti di investimento presentati ai GAL nell'ambito degli interventi a gestione diretta della misura 19.

In questo contesto, è opportuno evidenziare che l'autorità di gestione ha avviato un processo di snellimento delle procedure collegate ai bandi ed alle istruttorie delle domande di sostegno, con l'obiettivo di abbreviare i tempi di approvazione delle graduatorie e ridurre i rischi di contenzioso. In particolare, è stato ridotto il numero di documenti da allegare alle domande di sostegno, sono stati posticipati alcuni controlli alla fase di concessione e sono state automatizzate alcune fasi istruttorie (generazione automatica di checklist). Il primo banco di prova di queste procedure semplificate è stato il bando della misura 21 che, come illustrato sopra, ha effettivamente portato alla definizione delle graduatorie in tempi rapidi. Dato il buon esito della sperimentazione, il metodo semplificato è stato adottato anche con i bandi della misura 4 pubblicati nel 2021.

### **Comitato di sorveglianza**

Il comitato di sorveglianza del PSR Calabria 2014-2020 si è riunito in videoconferenza il 4 dicembre 2020.

Nel suo saluto ai presenti, il rappresentante della Commissione europea ha espresso soddisfazione per i risultati relativi alla implementazione finanziaria del programma (50% al 31 ottobre 2020, dato non molto lontano dalla media europea e superiore alla media nazionale) ma si è detto preoccupato per la situazione della misura 19, invitando l'AdG a descrivere lo stato di attuazione della misura e ad adottare soluzioni per un suo miglioramento. Ha evidenziato, inoltre, la necessità di ridurre ulteriormente il tasso di errore del programma al fine di evitare nuove riserve sull'organismo pagatore.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, l'autorità di gestione ha illustrato lo stato di attuazione del programma, soffermandosi sui risultati ed aspetti salienti. In particolare, alla data della riunione le risorse del PSR risultavano impegnate al 99%, con l'obiettivo finanziario per il 2021 già raggiunto; inoltre, è stata illustrata la strategia che la Regione ha posto in essere per contrastare gli effetti economici della pandemia, con l'introduzione della misura 21, il ristoro alle aziende agricole attraverso le misure 11 e 13, la raccolta e donazione di prodotti agricoli attraverso il banco Alimentare, una semplificazione delle procedure e l'attivazione di una piattaforma di e-learning nell'ambito della misura 1.

Il rappresentante della Commissione europea, entrando maggiormente nel dettaglio dell'attuazione, si è soffermato sulle misure a superficie, ricordando la proroga, dal 30 giugno al 31 dicembre 2020, della scadenza per i pagamenti relativi al 2019, e che gli eventuali importi non pagati a quella data sarebbero stati soggetti a decurtazioni del 100%.

Il rappresentante della Commissione europea ha anche evidenziato che, oltre alla menzionata misura 19, altre misure (1, 2, 3, 5, 7, 8, 16) e focus area (5A, 5C e 6A) mostravano un livello di avanzamento insoddisfacente. Infine, ha chiesto chiarimenti in merito agli investimenti per la banda ultra larga ed alle previsioni in merito al raggiungimento degli obiettivi (banda larga superiore ai 100 mega e almeno 50% delle unità abitative raggiunte).

L'autorità di gestione ha chiarito che non si rilevavano particolari problemi collegati al pagamento delle misure a superficie, fatta eccezione per alcune pratiche (circa il 5% del totale), risalenti ad annualità precedenti e bloccate per anomalie che la Regione stava affrontando. Ha fatto riferimento alla recente pubblicazione delle graduatorie per le misure 2 e 16 che avrebbe consentito di recuperare il ritardo accumulato. In relazione alla condizionalità ex ante sulle risorse idriche, ha evidenziato che la Regione



aveva aperto un tavolo di confronto con i Consorzi di bonifica finalizzato a programmare gli investimenti per l'infrastruttura regionale dotandola anche dei misuratori.

I rappresentanti della Regione hanno illustrato nel dettaglio, l'avanzamento finanziario e procedurale del programma, precisando che i dati esposti indicavano l'avanzamento del programma al 15 ottobre 2020 e non tenevano conto della spesa collegata ai soli anticipi. Per quanto riguarda gli aggiornamenti dei dati al 31 dicembre 2020, si rimanda al capitolo 1 di questa relazione.

Alla data del comitato di sorveglianza, la spesa, pari a 685 M€ (63%), aveva già permesso il raggiungimento del target relativo al 2020 e, probabilmente entro fine anno, anche quello relativo al 2021.

Rispetto alle misure in ritardo di attuazione, si registravano progressi per quanto riguarda la misura 1 e le focus area 5C e 6C. In merito alla misura 19, si è fatto presente che i GAL hanno contribuito con proprie risorse alla dotazione della misura 21 ed hanno rimodulato i propri piani finanziari.

A livello procedurale, si è data notizia della recente pubblicazione dei bandi per gli interventi 4.1.1, 4.2.1 e 3.2.1. Dal punto di vista dell'avanzamento fisico, è stata evidenziata l'ottima performance di priorità ambientali come la 4 e la 5, il significativo avanzamento della P2 ed il livello ancora insufficiente della P6.

il rappresentante della Commissione ha rilevato la necessità di effettuare verifiche e previsioni rispetto al livello di raggiungimento degli indicatori al 2023, con particolare riferimento alla soglia dell'85% che consente di evitare penalizzazioni per la Regione. A tale proposito, ha fatto notare che gli indicatori della P2 si attestavano intorno al 30% (spesa pubblica) e al 25% (numero di aziende della sotto-misura 4.1); anche per la P3 l'indicatore fisico non superava il 35%, mentre l'indicatore alternativo relativo al numero di aziende di trasformazione era pari al 23%. Infine, ha evidenziato il basso livello di raggiungimento della P6 (15%) mentre ha chiesto chiarimenti in merito all'indicatore fisico della focus area 5C che risultava superiore al 100%.

Rispetto a quest'ultimo dato, i rappresentanti della Regione hanno spiegato che la quantificazione dell'indicatore 5C era corretta ed era dovuta al contributo dei progetti in trascinamento. Più in generale, l'autorità di gestione ha affermato che la Regione avrebbe condotto verifiche puntuali in merito al livello di raggiungimento degli indicatori ed avrebbe verificato l'opportunità di chiedere correzioni nella prossima modifica del programma.

I rappresentanti della Regione hanno illustrato più nel dettaglio l'avanzamento della misura Leader, con 122 bandi pubblicati complessivamente per una quota pari al 76% della dotazione finanziaria. L'autorità di gestione aveva emesso, alla data del comitato di sorveglianza, oltre 100 pareri di coerenza programmatica su bandi e graduatorie mettendo in condizione i GAL di avviare le operazioni. Gli impegni ammontavano a circa 8,8 M€ (22% della dotazione).

Un ultimo approfondimento, in relazione a questo punto dell'odg, ha riguardato l'attuazione della misura 21 Covid. È stata brevemente ricostruita la genesi della misura, con l'istituzione di tavoli di concertazione con il partenariato e le procedure per l'introduzione della nuova misura nel PSR. L'intervento 21.1.1 è a favore delle imprese agricole del settore latte, florovivaistico ed agrituristico mentre l'intervento 21.1.2 è rivolto alle imprese agroalimentari vitivinicole e lattiero-casearie. La Regione ha espletato velocemente i bandi, pubblicato le graduatorie ed emesso i provvedimenti di concessione a favore di 990 beneficiari. Per quanto riguarda il settore agrituristico (320 beneficiari nella graduatoria provvisoria), la Regione stava valutando alcuni ricorsi. L'obiettivo prefissato è di pagare entro giugno 2021 tutte le domande di pagamento.

Il successivo punto all'ordine del giorno è stato dedicato alla informativa sul tasso d'errore da parte del Commissario dell'organismo pagatore regionale ARCEA. Il rappresentante dell'organismo pagatore ha

illustrato lo status delle misure contenute nel piano di azione per la riduzione del tasso di errore (PANTE) precisando che, per il secondo anno consecutivo, il tasso di errore relativo alle misure di investimento si è mantenuto al di sotto della soglia, considerata fisiologica, del 2%. Anche per le misure a superficie, il tasso di errore, sebbene ancora superiore al 2%, è risultato in miglioramento.

Maggiori dettagli in merito allo stato di attuazione del PANTE sono forniti più avanti in questo capitolo.

Il rappresentante dell'organismo pagatore ha fatto riferimento al piano nazionale di interventi collettivi, strettamente collegato al piano per la riduzione del tasso d'errore. L'adempimento più importante riguardava il personale e rispetto a questo la Regione ha approvato, con propria delibera, un progetto di rilancio dell'agenzia ARCEA mirato alla stabilizzazione di alcune figure ed al reclutamento di nuovo personale.

Inoltre, il rappresentante dell'organismo pagatore ha informato il comitato di sorveglianza in merito allo svolgimento di un audit della Commissione europea finalizzato, tra l'altro, all'accertamento dei requisiti comunitari per il riconoscimento di ARCEA quale organismo pagatore. L'esito dell'audit era atteso per maggio 2021.

Il rappresentante della Commissione europea ha evidenziato i progressi fatti rispetto alla riduzione del tasso di errore ma ha sollecitato la Regione a proseguire gli sforzi poiché l'organismo pagatore è tuttora sottoposto a riserva da parte della Commissione. Ha invitato, inoltre, a implementare il piano di azione tenendo conto anche degli errori rilevati in ambito nazionale in seguito agli audit effettuati dagli organismi competenti.

L'ordine del giorno del comitato di sorveglianza ha previsto, inoltre, un'informativa sull'attuazione delle azioni di informazione e pubblicità. La rappresentante della Regione ha premesso che, per effetto della situazione sanitaria, alcune azioni programmate non sono state effettuate mentre altre sono state convertite in azioni di comunicazione non convenzionale che hanno dato risultati positivi: "La Calabria agricola che resiste", galleria fotografica delle aziende calabresi, e "La Calabria agricola solidale", in collaborazione con il Banco Alimentare; una rassegna stampa dedicata alle misure di contrasto alla crisi economica per il settore agricolo e una sezione informativa sulla normativa adottata nel periodo della pandemia in ambito agricolo.

Sono stati illustrati, inoltre, i principali output della comunicazione nel corso dell'anno in termini di comunicati stampa e pubbliredazionali, attività di aggiornamento del sito e delle pagine social con relative visite e visualizzazioni.

In particolare, è stato rilevato un consistente aumento di utenti del sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) (oltre 89.000, +3.000 rispetto al 2019) e di nuove visite (+7.000). Molto seguiti anche i numerosi post su Facebook e Twitter, con una buona percentuale di utenti giovani (18-24 anni).

Quale ultimo punto all'ordine del giorno, il comitato di sorveglianza è stato informato in merito alla riunione annuale tra Commissione europea e Regione relativa al 2019. L'informativa si è concentrata sulla situazione delle misure meno performanti e sui successivi sviluppi dello stato di attuazione.

Analizzando nel dettaglio le misure, il rappresentante della Regione ha evidenziato quanto segue:

- La misura 1, pur con lentezza, mostrava un importante avanzamento rispetto all'anno precedente (100 giornate formative in più; 65 operazioni già controllate);
- Per la misura 2 è stato espletato il bando, con 35 domande ricevute e 24 finanziate dalla graduatoria provvisoria.
- Sulla misura 3, visto il blocco di tutte le attività fieristiche, si registrava la proroga delle operazioni

finanziate;

- Per quanto riguarda l'intervento sulla banda larga, un primo avanzamento finanziario era previsto per il 2021 con la domanda di anticipazione;
- Nell'ambito delle misure 16 e 19, un deciso avanzamento finanziario era atteso a breve poiché risultavano già pubblicate le graduatorie dei bandi sulla cooperazione e numerosi bandi e graduatorie dei GAL.

Sempre in occasione dell'incontro annuale, erano state discusse le raccomandazioni formulate dal valutatore indipendente del PSR nell'ambito della valutazione intermedia ed il relativo follow up della Regione.

Il valutatore ha approfondito questo argomento di fronte al comitato di sorveglianza evidenziando che le 24 raccomandazioni potevano essere sinteticamente raccolte in 3 categorie:

- fabbisogni informativi necessari alla valutazione ed al monitoraggio, rispetto ai quali la Regione ha fornito il sostegno necessario per il recupero dei dati;
- sollecitazioni relative all'avanzamento procedurale, rispetto alle quali la Regione ha provveduto a pubblicare bandi e graduatorie delle misure in ritardo di attuazione;
- criteri di selezione, rispetto ai quali la Regione condivideva la necessità di una profonda revisione, soprattutto in merito al rafforzamento delle filiere biologiche, alla valorizzazione del contenuto tecnologico degli investimenti, all'insediamento di giovani in aree svantaggiate ed alla verifica di quanto contenuto nei business plan.

All'esame dei punti all'ordine del giorno è seguito un dibattito tra i componenti del comitato di sorveglianza che ha, tra l'altro:

- messo in luce le difficoltà economiche delle aziende agricole connesse con la pandemia;
- richiamato l'attenzione su alcune priorità da valorizzare nel prosieguo dell'attuazione del programma, quali il rispetto delle norme sul lavoro, il marketing territoriale, e la commercializzazione dei prodotti, l'insediamento dei giovani agricoltori, le aree interne;
- evidenziato le riserve del partenariato in merito alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate, soprattutto per quanto riguarda i criteri economici utilizzati per il fine tuning;
- dato atto alla Regione degli sforzi fatti nella gestione del programma durante l'ultimo anno e nella condivisione delle informazioni sottolineando, tuttavia, il persistere di criticità connesse con il sistema informatico per il trattamento delle domande e l'inadeguatezza degli strumenti finanziari rispetto agli obiettivi di agevolare l'accesso al credito delle imprese.

## **Incontro annuale 2020**

L'incontro annuale, relativo al 2020, tra la Commissione europea e la Regione si è svolto in videoconferenza il 10 marzo 2021. La riunione è convocata annualmente ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine di esaminare i risultati dell'implementazione del programma.

Il primo punto all'ordine del giorno ha riguardato l'analisi dei risultati dell'attuazione del PSR con riferimento all'avanzamento finanziario, incluso l'obiettivo N+3, fisico e relativo a specifiche misure o gruppi di misure: misure SIGC, Leader, BUL, strumenti finanziari.

Il rappresentante della Commissione europea ha constatato che, con un livello di spesa pari al 64,9% del

budget e nessun rischio di disimpegno per il 2021, l'avanzamento del PSR era da considerarsi sufficiente, invitando però l'autorità di gestione a relazionare in particolare sulle misure e focus area con un basso livello di attuazione o non ancora messe a bando.

L'autorità di gestione, dopo aver presentato un documento di riepilogo dell'avanzamento del programma, si è soffermata sulle misure e focus area meno performanti evidenziando, in particolare, che:

- il bando della misura 4.3.2 sarebbe stato pubblicato prevedibilmente nel secondo trimestre 2021 dopo la conclusione del percorso di concertazione con i consorzi di bonifica;
- al contrario, la misura 9 non sarebbe stata attuata in considerazione dello scarso interesse rilevato all'interno del territorio regionale e della sostanziale inapplicabilità di alcune condizioni della scheda di misura;
- l'avanzamento delle misure 1 e 3 – per le quali esistono comunque graduatorie approvate ed operazioni in corso – è stato particolarmente condizionato dalle restrizioni per il contrasto alla pandemia che ha impedito sia le manifestazioni fieristiche sia la didattica in presenza;
- la misura 2, caratterizzata da ritardi fin dall'inizio della programmazione, sarebbe partita dopo la fase di istruttoria delle domande di sostegno presentate in risposta al bando del 2020;
  - a titolo di ulteriore aggiornamento su questo punto, si fa presente che a giugno 2021 è stata pubblicata la graduatoria definitiva della misura 2, con 19 domande finanziate;
- sul basso livello di avanzamento della misura 7 influiva l'attuazione dell'intervento 7.3.1 riferito alla banda larga, in merito al quale, oltre a seguire l'operazione nazionale a carico di Infratel, la Regione avrebbe pubblicato un bando nel terzo trimestre 2021;
- tutti gli interventi della misura 16, così come gli interventi della misura 7 non legati alla banda larga, avrebbero prodotto avanzamenti nel corso del 2021 in virtù di graduatorie già pubblicate ed operazioni regolarmente in corso.

In merito alle priorità 1, 2, 3 e 6 – per le quali il rappresentante della Commissione europea ha rilevato difficoltà nell'avanzamento – l'autorità di gestione ha fornito i seguenti chiarimenti:

- le priorità 1 e 6 risentivano dello scarso livello di attuazione delle misure ad esse collegate, in particolare delle misure 1, 2 e 16, per la priorità 1, e degli interventi Leader e BUL, non direttamente attuati dalla Regione, per la priorità 6;
- sulle focus area 2a e 3a, invece, si registrava un livello di avanzamento insufficiente nonostante fossero state impegnate ingenti risorse e finanziate numerose operazioni. La performance di queste focus area, comunque, sarebbe migliorata con l'attuazione dei nuovi bandi e le semplificazioni procedurali ed attuative introdotte di recente.

L'autorità di gestione ha inoltre evidenziato come il quadro degli indicatori fisici e degli indicatori pertinenti alla performance riflettesse l'andamento finanziario delle misure collegate.

L'autorità di gestione ha informato la Commissione europea in merito alle domande delle misure a superficie, relative alla campagna 2019, non ancora pagate dopo la scadenza del 31 dicembre 2020. In particolare, si registravano 160 domande non pagate per la misura 10, 126 per la misura 11 e 34 per la misura 14: le cause dei mancati pagamenti erano riconducibili ad anomalie di diversa natura, compresi gli IBAN non corretti, i blocchi a sistema che non consentivano l'espletamento delle istruttorie ed altri motivi di sospensione in corso di accertamento e risoluzione.

Durante la riunione è stato presentato il cronoprogramma aggiornato dei bandi che prevedeva l'attuazione degli interventi 4.1.1, 4.2.1 e 4.3.1 nel primo trimestre; degli interventi 4.3.2, 4.4.1 e delle misure a

superficie 10, 11, 14 nel secondo trimestre; degli interventi 7.3.1 e 16.2.1 nel terzo trimestre.

L'autorità di gestione ha inoltre fatto il punto della situazione sull'utilizzo degli strumenti finanziari nel PSR Calabria. Nella regione sono stati firmati accordi con 3 banche per l'erogazione di un monte prestiti pari al massimo a 48,4 M€. Alla data dell'incontro annuale, erano stati concessi 8 prestiti corrispondenti a poco più di 2 M€. L'importo medio dei prestiti è pari a 75.000 € per le aziende agricole e 370.000 € per le imprese agroalimentari. La crisi economica del 2020 ha sicuramente frenato l'utilizzo degli strumenti finanziari, inducendo il FEI a modificare l'architettura dei dispositivi con l'inclusione del capitale circolante tra le spese ammissibili al sostegno del fondo.

Il rappresentante della Commissione europea ha giudicato insoddisfacente il livello di attuazione degli strumenti finanziari, invitando la Regione ad indagarne le cause ed a monitorarne l'andamento.

Il rappresentante della Commissione europea ha poi rilevato uno scarso livello di avanzamento finanziario della misura Leader: 16,3%. Ha quindi sollecitato la Regione a sensibilizzare i GAL sul rispetto dei pertinenti obiettivi finali.

L'autorità di gestione ha analizzato l'attuazione della misura specificando che i 13 GAL selezionati avevano tutti, tranne uno, pubblicato più bandi ed approvato graduatorie, finanziando oltre 300 beneficiari. La Regione ha affermato di confidare in un miglioramento del tasso di avanzamento della misura nel 2021 e di continuare, attraverso il proprio ufficio dedicato, il monitoraggio e l'accompagnamento delle strategie di sviluppo locale.

Il rappresentante della Commissione ha evidenziato, inoltre, che l'Italia non ha raggiunto gli obiettivi fissati al 2020 per l'accesso alla banda larga nelle aree rurali. Sul punto, ha chiesto alla Regione un aggiornamento. Il rappresentante della Regione ha fornito le ultime informazioni sull'attuazione della misura 7.3.1: in assenza di domande di pagamento presentate dal MISE, l'avanzamento finanziario era pari a 0 mentre l'avanzamento fisico mostrava 31 cantieri aperti (25 con fibra e 6 con tecnologia wireless) e 45 collaudi previsti nel 2021. Si specifica che il piano tecnico BUL prevede, per la Calabria, interventi in 93 Comuni per una popolazione interessata di circa 60.000 abitanti.

Il rappresentante della Commissione ha ricordato che gli obiettivi collegati alla banda ultra larga sono molto ambiziosi e che la Regione dovrebbe svolgere un monitoraggio approfondito dell'attuazione degli investimenti anche rispetto alla distanza tra l'infrastruttura e le utenze finali.

L'autorità di gestione ha inoltre informato la Commissione in merito all'andamento della misura 21: alla data dell'incontro annuale erano state pubblicate le graduatorie relative ad entrambi gli interventi ed erano stati già pagati circa 4 M€.

A chiusura di tutti gli approfondimenti di carattere attuativo, l'Assessore regionale all'agricoltura ha illustrato i principali indirizzi strategici per il biennio 2021-2022, con particolare riferimento alla revisione della strategia finalizzata a recepire i fabbisogni di filiere agricole ed agroalimentari che non hanno trovato sufficiente spazio nei primi anni di programmazione ed alla valorizzazione del ruolo complementare dei GAL - in luogo della mera sovrapposizione - rispetto all'azione del PSR.

In conclusione, i rappresentanti della Commissione europea hanno raccomandato alla Regione di continuare a monitorare l'avanzamento della spesa e di dedicare particolare attenzione alle misure in ritardo di attuazione ed alle focus area con livelli di implementazione ancora bassi (P1, P2, P6).

Gli ulteriori punti all'ordine del giorno dell'incontro annuale hanno riguardato:

- l'attività di valutazione del programma. Il valutatore indipendente ha fornito un aggiornamento in merito al riscontro dato dalla Regione alle raccomandazioni formulate nei documenti di valutazione. In alcuni casi si è trattato di soddisfare fabbisogni informativi necessari alla valutazione, in altri di accelerare l'attuazione di determinate misure. Un ulteriore ambito di valutazione ha riguardato i criteri di selezione sui quali il valutatore ha espresso raccomandazioni finalizzate a migliorare il conseguimento di obiettivi di competitività e di qualità ambientale.

Il rappresentante della Commissione ha raccomandato alla Regione di utilizzare il servizio di valutazione come importante valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del programma, anche nel contesto della riprogrammazione per il biennio 2021-2022.

- le attività di comunicazione e informazione. L'autorità di gestione ha presentato le attività svolte nel corso dell'ultimo anno ed i relativi risultati che dimostravano un'adeguata azione di diffusione del ruolo del PSR e dell'Unione Europea presso i beneficiari ed il pubblico.
- Il piano di azione per la riduzione del tasso di errore. La Commissione europea ha ricevuto l'ultimo aggiornamento del Piano di azione dall'organismo pagatore regionale ARCEA. Il Rappresentante della Commissione ha ricordato che ARCEA è soggetta a riserva per gli anni dal 2016 al 2019 e che le principali criticità ravvisate riguardano la qualità dei controlli, l'applicazione delle regole sugli appalti pubblici, e l'attività di supervisione dell'OP.

Il Commissario straordinario dell'OP ARCEA ha illustrato i più recenti aggiornamenti del piano di azione, concentrandosi in particolare sulle misure adottate per ridurre il tasso di errore riportato nelle statistiche annuali trasmesse alla Commissione.

Maggiori dettagli in merito allo stato di attuazione del PANTE sono forniti più avanti in questo capitolo.

In conclusione, rispetto a quest'ultimo aspetto, i Servizi della Commissione europea hanno invitato la Regione a continuare l'implementazione del piano di azione completando le misure correttive ancora aperte ed aggiornandolo tempestivamente sulla base di nuove criticità che dovessero presentarsi.

L'ultimo argomento affrontato in sede di incontro annuale ha riguardato la transizione al prossimo periodo di programmazione. Più in particolare, la Commissione e la Regione hanno concordato di consultarsi informalmente su una proposta di modifica del PSR da formalizzare quando il quadro giuridico sarà definito.

### **Piano di azione per la riduzione del tasso di errore (PANTE)**

La Regione ha proseguito le attività relative al piano di azione anche nel 2020. I relativi aggiornamenti, cui si è fatto cenno in questo capitolo, sono stati forniti in occasione del comitato di sorveglianza (dicembre 2020) e dell'incontro annuale relativo al 2020, tenutosi a marzo 2021.

Prima di presentarli nel dettaglio, è opportuno ricordare che, a seguito della relazione sul mantenimento del rispetto dei criteri per il riconoscimento relativa al periodo 2016-2018, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 908/2014, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in qualità di organismo vigilante, con provvedimento n. 1813 del 22 marzo 2019, ha sottoposto a verifica il riconoscimento dell'ARCEA.

Al fine di ovviare a una serie di carenze, è stato prescritto un piano di interventi correttivi la cui attuazione avrebbe dovuto essere completata entro il 21 marzo 2020.

Con lettera del 14.4.2020 (rif. n. 0001936), le autorità italiane hanno richiesto una proroga del termine per

l'attuazione del piano per via delle limitazioni imposte dalla pandemia di COVID-19.

A tale riguardo la DG AGRI ha concesso, con lettera Ares (2020)2838226 del 2 giugno 2020, una proroga di due mesi a partire dalla ricezione della lettera.

Con nota prot. n. 4102 del 27 luglio 2020 le autorità italiane hanno notificato alla DG AGRI i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'intervento per quanto concerne l'ambiente interno dell'organismo pagatore, (risorse umane), la delega relativa alle misure del FEASR non SIGC e le relative attività di controllo e la valutazione dell'autorità competente in merito alla completezza e all'efficacia delle azioni correttive, evidenziando che per la prima volta nell'ultimo triennio, la certificazione dei conti relativa all'ultimo esercizio finanziario (2019), si è conclusa senza riserve.

Sostanzialmente, il Ministero, pur rilevando miglioramenti significativi in relazione alle carenze evidenziate negli anni precedenti, ha riscontrato il permanere di talune criticità, segnatamente per quanto riguarda le risorse umane in dotazione all'Agenzia.

In tale contesto è stato richiesto un ulteriore periodo di circa 12 mesi per la risoluzione della carenza, data la complessità delle procedure burocratiche connesse alla selezione di nuovo personale (dirigenziale e non).

La DG Agri ha riscontrato la richiesta a mezzo nota Ares (2020)4550597 del 2 settembre 2020 nella quale ha comunicato l'avvio dell'indagine n. PAY/2020/001/IT che si è svolta dal 23 al 27 novembre e che ha avuto ad oggetto la verifica di sussistenza dei requisiti di riconoscimento dell'organismo pagatore IT26 - Agenzia della regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA).

A tale proposito, è opportuno menzionare le iniziative per il rilancio dell'ARCEA, avviate con delibera della Giunta regionale a novembre 2020. In particolare, sono stati approvati due documenti: un piano di rilancio, finalizzato, in questa prima fase, alla realizzazione, presso l'organismo pagatore, di un polo informatico innovativo attraverso il quale potenziare ed ampliare le funzioni dell'Agenzia; un piano triennale dei fabbisogni del personale con indicazioni relative alla stabilizzazione di personale già in servizio ed alle procedure di reclutamento da espletare.

L'ultima versione del PANTE è stata trasmessa dall'organismo pagatore ARCEA il 13 settembre 2020 e comprendeva 11 azioni:

- L'azione 2 era riferita alla dotazione organica non soddisfacente. Nelle more delle previste procedure concorsuali, non espletabili fino all'approvazione del bilancio dell'OP, nel corso del 2020 sono state individuate 5 risorse provenienti dall'ARSAC, ente strumentale della Regione per i servizi agricoli, e 11 tirocinanti. Sono stati conferiti, inoltre, 4 incarichi dirigenziali a funzionari interni.
- L'azione 9 riguardava l'insufficienza dei controlli ex post in termini sia quantitativi sia qualitativi. Tale azione può ritenersi conclusa con l'aumento del numero di controlli dall'1% al 2,9% e con l'approvazione della nuova manualistica per i controlli ex post (gennaio 2020).
- L'azione 11 si proponeva di contrastare l'elevato tasso di errore rilevato per le misure SIGC nelle statistiche annuali relative al 2017. In seguito alle misure adottate di concerto con il Dipartimento Agricoltura e con SIN, il tasso di errore è stato fortemente ridotto dall'11,40% all'attuale 3,68% (3,51% per le misure SIGC, 0,31% per le misure non SIGC). Lo status dell'azione rimarrà "ongoing" fino al raggiungimento dell'obiettivo del 2%.
- Le azioni 35 e 36 avevano come obiettivo il miglioramento dei controlli amministrativi e in loco per le misure non SIGC ed hanno previsto la rieffettuazione dei controlli sulle domande di pagamento ancora aperte e relative alla programmazione 2007-2013. Sui 41 controlli amministrativi ripetuti, 4 hanno dato esito negativo, 25 hanno consentito di procedere al pagamento mentre per le 12 domande

che hanno presentato criticità già riscontrate in sede di certificazione dei conti, è stato attivato lo strumento del soccorso istruttorio.

- L'azione 39 affrontava il caso specifico dell'elevato tasso di errore riconducibile alla non corretta rendicontazione della misura 311 del PSR 2007/2013. L'azione è consistita nella progettazione di un sistema di monitoraggio riferito alle misure non SIGC, capace segnalare e correggere tempestivamente eventuali criticità.
- L'azione 40 era riferita alle criticità nella esecuzione dei controlli amministrativi. La misura correttiva prevista consisteva nella revisione della delega al Dipartimento Agricoltura finalizzata al miglioramento dei controlli ed è stata attuata attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato di controllo integrato per le misure non SIGC. A testimonianza dell'efficacia dell'azione correttiva, le ultime rilevazioni mostrano un tasso di errore per queste misure sensibilmente più basso del 2%.
- L'azione 41, relativa al monitoraggio dell'archiviazione della documentazione da parte degli organismi delegati, è da considerarsi completata, per come rilevato anche dall'organismo di certificazione.
- L'azione 42 riguardava il problema della ritardata esecuzione dei controlli in loco da parte dell'OP e del conseguente rischio di impedirne la riesecuzione in sede di certificazione dei conti. Nel merito, l'OP ha predisposto una serie di misure organizzative, compresa l'anticipazione dei tempi di esecuzione dei controlli attraverso l'estrazione di un campione preliminare, e l'intensificazione del monitoraggio e della validazione dei controlli. In questo ambito, i dati relativi al 2020 dimostrano il maggiore tasso di esecuzione dei controlli rispetto all'annualità 2019: oltre il 40% contro il 30%.
- L'azione 43 aveva ad oggetto una carenza riscontrata, in maniera comunque non sistematica, sul controllo dei preventivi da parte dell'organismo delegato (Dipartimento Agricoltura). L'azione ha previsto la modifica delle checklist ed una più generale attività di sensibilizzazione su questo aspetto.
- Infine, l'azione 44, affrontava la criticità relativa all'avvio delle attività di recupero delle somme indebitamente erogate, considerato non sufficientemente tempestivo. Con circolare di ottobre 2020, l'OP ha istituito un "registro interno dei recuperi" finalizzato a monitorare le diverse fasi delle attività di recupero.

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	51,52	45,14

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]



	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	54,83	45,14
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	659.033.000,00	51,52	45,14

#### Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

#### Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

## **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3487, è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei PSR. Secondo quanto riportato nella Rapporto Annuale di Valutazione al 2018, alla cui lettura si rimanda, il reale punto di forza e valore aggiunto della Rete 2014-2020, è rappresentato dal suo impianto logico, fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2013 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): il primo gruppo target è rappresentato dalle AdG dei PSR, dagli OP e in generale da tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; il secondo gruppo target raccoglie gli stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; il terzo gruppo target è rappresentato dalla società civile, dal grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Ciascuna delle prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: Raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; Collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; Coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; Rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività che la RRN intende realizzare attraverso i suoi enti attuatori CREA e ISMEA.

#### 4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Come già descritto, al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale. Gli obiettivi del Piano biennale 2019-20 sono: garantire continuità alle attività avviate con in due precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

In tale sede si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2020 dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 - Azione 511 “Attività di supporto e consulenza” e Azione 512 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi “Attività di supporto e consulenza finalizzata all’informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale”).

Nel prosieguo dell’attuale programmazione e all’inizio del processo di elaborazione del Piano Strategico della PAC post 2020, l’attività delle Postazioni ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale (es. Leader, PEI, Aree rurali, Agricoltura Sociale, Agricoltura biologica, Foreste, Banda Ultra Larga, Monitoraggio e valutazione, Aiuti di Stato, ecc.). Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovragionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L’approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell’avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale. Tutto questo in stretta sinergia con altre schede progetto della Rete, così come si è cercato di rafforzare lo scambio di esperienze tra le AdG, la Rete Europea dello sviluppo rurale e altre istituzioni/organizzazioni europee. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi, alla realizzazione di ricognizioni di dati e informazioni, analisi di casi studio, elaborazioni di report e altri documenti, offerta on line di banche dati, archivi, tools, ecc..

I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell’arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti “Eccellenze rurali” (scheda CREA 2.1) e “Rural4learning” (scheda CREA 2.2).

In seguito all’emergenza sanitaria conseguente al Covid-19, sono stati portati avanti specifici approfondimenti e iniziative finalizzati a supportare il “sistema sviluppo rurale” nell’individuazione di soluzioni di risposta alla crisi; si citano ad esempio le diverse iniziative realizzate ad hoc per favorire lo scambio di buone pratiche e individuare soluzioni cantierabili che possano sia supportare le zone e gli attori locali sia rendere più efficiente la gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

Sempre in riferimento all’emergenza sanitaria da Covid-19, è stata realizzata una specifica iniziativa finalizzata a supportare i PSR per la programmazione della nuova Misura 21, che ha visto gli esperti della RRN impegnati nella definizione di una misura “tipo” e nell’accompagnamento alle Autorità di gestione nell’adattamento della stessa alle esigenze regionali. Inoltre, è stata avviata una costante ricognizione a livello regionale di tutte le iniziative adottate sul territorio, dalla Regione o da altri organismi competenti, in

risposta allo stato emergenziale. Le risultanze di tale attività sono riportate nel documento “Misure preventive e precauzionali delle AdG dei PSR in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, aggiornato periodicamente e pubblicato sul portale della Rete.

Infine, con specifico riferimento al PSR Calabria, si segnalano le attività di supporto di natura metodologica e informativa su:

- fabbisogni collegati all'attuazione del Leader e della Misura Cooperazione 19.3;
- attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne per l'area SNAI (Sila e Presila Crotonese e Cosentina) attraverso la partecipazione agli incontri per l'analisi della coerenza tra le strategie presentate dalle aree e quanto previsto dai Piani di Azione Locale dei GAL e dal PSR Calabria per le aree interne, secondo le indicazioni dell'Accordo di Partenariato (Maggio 2020);
- Segnalazione e supporto per la Call For Proposal predisposta nell'ambito del progetto “Eccellenze Rurali” per la raccolta di buone pratiche della Filiera olivicolaolearia;
- attuazione del Monitoraggio Unitario del PSR Calabria attraverso il supporto per l'utilizzo del servizio informativo della RRN e procedure amministrative e gestionali del sistema di monitoraggio unitario e richiesta dei CUP (Codice Unico di Progetto);
- Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria (04/12/2020 – webconference).

### **Assistenza Tecnica**

I servizi di assistenza tecnica, aggiudicati alla società Cogea, sono stati avviati a gennaio del 2016. Il gruppo di lavoro ha supportato l'AdG e gli altri uffici regionali responsabili dell'attuazione del PSR su tutti gli aspetti del programma. I principali ambiti di intervento hanno riguardato:

- Attività per l'attuazione della programmazione 1420: supporto nella gestione della situazione emergenziale Covid-19 e definizione M21-Covid; preparazione delle disposizioni procedurali e dei bandi attuativi, supporto alle commissioni istruttorie; assistenza all'utenza tramite il servizio Faq
- Preparazione del CdS 2020, definizione dei bandi, elaborazione del piano di comunicazione annuale sulla base della strategia di informazione e pubblicità
- Aggiornamento periodico e divulgazione del cruscotto di monitoraggio finanziario e procedurale
- Aggiornamento e divulgazione del cronoprogramma bandi attivi e di successiva pubblicazione;
- Supporto al Leader e organizzazione di tavoli tecnici per attuazione Gal e concertazione misura Covid19; supporto della VCM dei bandi Gal; pubblicizzazione bandi Gal su calabriapsr.it; supporto al T.T. Gal su pareri e redazione bandi per la corretta attuazione dei PAL; definizione attività di formazione su RNA e CUP
- Supporto a AdG e ufficio Gal per definizione e attuazione strategie Aree interne, SNAI e SRAI: aggiornamenti su “Stato di attuazione strategia aree interne”; analisi coerenza APQ Reventino Savuto; analisi coerenza APQ Sila Presila Cosentina Alto Crotonese; analisi coerenza APQ Area Grecanica
- Strutturazione e aggiornamento del monitoraggio del PSR 1420 (si veda relativo paragrafo del capitolo 3), analisi ed implementazione del sistema informativo
- Gestione delle misure e apertura bandi sul SIAN; informatizzazione e implementazione delle checklist istruttorie
- Implementazione e aggiornamento della verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM; definizione checklist VCM
- Supporto all'AdG per la partecipazione e la realizzazione dei progetti di comunicazione a cura di RRN e promossi dal Mipaaf; (si veda successivo paragrafo 4b)
- Partecipazione ai tavoli tecnici organizzati dal Mipaaf Mise- Comitato tecnico nazionale e regionale

(SNAI) - RRN, su: stato di avanzamento BUL, rendicontazione e controlli; strumenti finanziari; aree interne; New generation e nuova PAC; transizione sviluppo rurale; Cup (Codice unico di progetto) - Puc (Protocollo unico di controllo); comitato di coordinamento di comunicazione

- Supporto per la generazione di Cup e Puc per Regione e Gal; registrazione degli aiuti individuali nei registri nazionali aiuti di stato (RNA e SIAN RNA) nonché richieste visure di aiuti e deggendorf
- Supporto per implementazione banca dati monitoraggio degli investimenti pubblici (MISE)
- Supporto per la predisposizione di ulteriori schede di esclusioni e riduzioni e relativi Decreti dirigenziali
- Supporto per la stesura delle norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del DM 2588/2020.

Oltre a queste attività specifiche, l'assistenza tecnica ha costantemente supportato la Regione affiancandola in occasione di riunioni di partenariato, tavoli tecnici presso il Mipaaf, interlocuzione con la Commissione Europea, consulenza specialistica in materia giuridico-amministrativa nonché attraverso la risoluzione di problematiche operative connesse all'attuazione del programma.

L'AT partecipa all'ideazione ed attuazione di numerose attività di comunicazione del programma. Maggiori dettagli su questo argomento sono forniti nel successivo paragrafo.

#### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

Nell'anno 2020 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione:

##### **Piano di comunicazione annualità 2020**

L'AdG del PSR Calabria, ha redatto un piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere nell'anno 2020.

##### **Attività di informazione**

- 4 dicembre 2020 Cittadella regionale (Cz)- realizzazione del CdS in modalità videoconferenza al fine di informare il partenariato e l'opinione pubblica in merito allo stato di avanzamento del PSR Calabria. 112 le convocazioni al partenariato, 30 inviti per altri partecipanti e oltre 50 presenze di pubblico uditor interno all'amministrazione. In totale hanno partecipato oltre 87 persone alla riunione plenaria. Redemption dell'attività: 341 visualizzazioni diretta YouTube; 55 visualizzazioni su twitter; 907 persone raggiunte su Facebook.

##### **Progettazione e produzione prodotti informativi**

L'AdG ha realizzato:

- supporti informativi da utilizzare durante le attività di comunicazione del PSR 2014/2020. Realizzati: n.500 cartelline portadocumenti personalizzate; n.500 block notes personalizzati;
- n.10.000 opuscoli informativi sui risultati del PSR formato A4dim.21x29,7- quadricromia.

- Buone pratiche, realtà eccellenti di beneficiari effettivi del PSR Calabria 2014/2020, pubblicate su [calabriapsr.it](http://calabriapsr.it)

## **Ufficio Stampa**

Per l'attività di Ufficio Stampa del PSR: oltre 63 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati sul sito del PSR Calabria e sul portale istituzionale della Regione Calabria. Nel dettaglio: n.26 comunicati su pubblicazione bandi/proroghe/pagamenti e comunicazioni ai beneficiari; n.15 pubblicazioni di graduatorie; n.1 in riferimento ad incontri/riunioni effettuate con la Commissione Europea e n.21 su incontri informativi, seminari e eventi di comunicazione, interviste, casi di interesse, progetti, informative sui Gal.

La pubblicazione dei comunicati è avvenuta su testate giornalistiche quotidiane offline a diffusione regionale e sui seguenti canali online: [regione.calabria.it](http://regione.calabria.it); [calabriapsr.it](http://calabriapsr.it); [corrieredellacalabria.it](http://corrieredellacalabria.it); [strill.it](http://strill.it); [Cn24tv.it](http://Cn24tv.it); [strettoweb.it](http://strettoweb.it); [ecodellojonio.it](http://ecodellojonio.it); [ilmeridione.it](http://ilmeridione.it); [agronotizie.it](http://agronotizie.it); [giornaledicalabria.it](http://giornaledicalabria.it); [reportageonline.it](http://reportageonline.it); [ilcirotano.it](http://ilcirotano.it); [lameziainforma.it](http://lameziainforma.it); [lameziaoggi.it](http://lameziaoggi.it); [agvilvelino.it](http://agvilvelino.it) e diffusi dalle principali agenzie di stampa nazionali e calabresi (Ansa- Newsandcome, Wdi) ecc; sui social network.

Conferenza stampa: settembre 2020 per presentazione bando covid-19- Misura 21 " Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19"; invitati circa 20 giornalisti del territorio regionale.

Conferenza stampa: febbraio 2021 presentazione bando agrumicoltura Misura 4- Int.4.1.1-4.1.3.; presenti circa 20 giornalisti.

## **Aggiornamento informazioni sezioni Sito [calabriapsr.it](http://calabriapsr.it)**

Le informazioni sul sito tematico del PSR, [calabriapsr.it](http://calabriapsr.it), sono quotidianamente aggiornate dall'AdG; oltre n.700 pubblicazioni annue tra news e altri contenuti pubblicati/aggiornati nell'apposita sezione dedicata. Visibilità ai bandi dei GAL, sezione dedicata, collegamento diretto con la pagina web dedicata alla pubblicazione dei bandi di ogni singolo GAL. N.44 i bandi dei 13 GAL pubblicati nel 2020. Il cronoprogramma dei bandi è in continuo aggiornamento; rigorosa pubblicità è data al cruscotto di monitoraggio sullo stato di avanzamento di attuazione del programma.

## **Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari**

- Sul sito dedicato al PSR Calabria è attivo il servizio di risposta FAQ (Frequently Asked Questions), suddivise per tipologia di bando e per data, rivolto al potenziale beneficiario per fornire ulteriori chiarimenti sui bandi in questione. Nel 2020 prodotte e pubblicate oltre 50 FAQ.
- La notifica dell'attribuzione di un aiuto ai beneficiari avviene attraverso l'elaborazione delle lettere di concessione in merito al sostegno ricevuto.
- Elenco dei beneficiari secondo quanto disposto dall'Art.111 del Reg. UE 1306/2013 pubblicato sul sito [calabriapsr.it](http://calabriapsr.it).

## **Incontri informativi rivolti al personale interno all'Amministrazione**

- Tavoli tecnici in modalità online organizzati dall'AdG per informare su peculiarità, chiarimenti e problematiche dei bandi.

## **Attività di comunicazione-Comunicazione non convenzionale**

## Iniziative di comunicazione non convenzionale- Emergenza Covid-19:

- sono state realizzate sul sito calabriapsr.it due sezioni relative a “News rassegna stampa covid19” con oltre 120 inserzioni, per aggiornare l’utenza sulle notizie nazionali relative alla situazione pandemica; “Normativa Covid-19”, oltre 183 inserzioni di normativa relativa alla situazione pandemica.
- “La Calabria agricola che resiste”: iniziativa online realizzata sul portale tematico del PSR Calabria per dar voce alle aziende agricole in piena pandemia, testimoniando attraverso la fotografia sulle proprie realtà rurali. Risultati: 87 aziende con circa 873 fotografie.
- “La Calabria agricola solidale”: iniziativa di solidarietà rivolta alle aziende agricole per la raccolta di derrate alimentari da destinare al banco alimentare. Risultati: 8.000 persone raggiunte su Facebook; circa 30 aziende solidali; oltre 500 quintali di prodotti raccolti.

## Partecipazione ad eventi realizzati da terzi.

L’AdG e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato ad eventi organizzati in modalità online, webinar, da soggetti esterni all’Amministrazione, su tematiche specifiche del programma.

## Tavoli tecnici

Oltre 17 tavoli tecnici svolti, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i GAL, i dirigenti dei settori di competenza del tema in oggetto e l’AT. Obiettivo: condividere con il partenariato temi riguardanti l’emergenza Covid-19- decreto semplificazione- gestione efficiente delle risorse idriche- la predisposizione di nuovi bandi e relativi contenuti- le modifiche del PSR Calabria- i bandi a superficie- avanzamento procedurale del programma- soluzioni e problematiche da affrontare. AdG e AT hanno partecipato ai tavoli tecnici organizzati dal Mipaaf. Oltre 18 riunioni/webconference svolti con il Mipaaf e la RRN su temi specifici riguardanti lo sviluppo rurale.

## Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN

- Rural4University 2020 “Sostenibilità ed innovazione. Le nuove sfide della politica di sviluppo rurale” partecipazione al progetto con coinvolgimento di studenti calabresi delle 3 Università della Calabria (Unirc-Unicz-Unical). In totale 133 studenti partecipanti alla fase di learning e 12 studenti selezionati per partecipazione al Rural camp organizzato in luglio 2021 in Sicilia.
- Call to action luglio/Agosto 2020 azione di comunicazione nell’ambito del progetto R4U2020. Call pubblicata sul sito calabriapsr.it e rivolta a tutti gli studenti calabresi con lo scopo di farla diventare una mostra.
- Ape At Sunset settembre 2020. Webinar rivolto agli studenti partecipanti al progetto R4U2020 e che hanno superato il test di verifica del corso e-learning 2020, volto alla preparazione dei talks-at-sunset.
- Talks-at-sunset -Dicembre 2020: evento streaming- confronto e dialogo sul libro: “Cibo sovrano. Le guerre alimentari globali al tempo del virus.
- Rural4hack settembre 2020: “PSR: motore per la sostenibilità e l’innovazione” un format nuovo e avvincente per ascoltare ed aiutare le aziende agricole ai tempi del Covid-19, rivolto a docenti e studenti partecipanti al progetto R4U2020. Tra i 5 imprenditori agricoli presente anche l’azienda agricola calabrese “Zinurra” selezionata dalla Regione Calabria per descrivere la propria realtà aziendale.
- #MANIETERRA Dicembre 2020: comunicare l’agricoltura con le mani dei contadini e i post degli studenti. 16 storie di sviluppo rurale, anche di studenti calabresi, raccontate attraverso 1 post, 1 immagine che simboleggia la vita nei campi (mani dei contadini) e 1 canzone scelta dagli studenti

che hanno preso parte al progetto Rural4University.

- Partecipazione alla raccolta di casi di interesse di tutti i PSR d'Italia, in formato cartaceo e digitale. La Calabria ha presentato n.3 Buone pratiche relative a tre tipologie diverse di investimento utili poi per la definizione di un catalogo BP.
- L'AdG ha partecipato costantemente alle riunioni del Comitato di Coordinamento della Comunicazione confronto con il partenariato per condividere le proposte delle azioni di comunicazione presentate dalla RRN.

### **Attività di pubblicità- Pianificazione campagna pubblicitaria**

Realizzazione di una campagna pubblicitaria:

- Spot Tv di circa 30", e spot web sui risultati del PSR Calabria e sul sostegno agli agricoltori nel periodo pandemico Covid19 nel settore agricolo e agroalimentare calabrese. Sono state coinvolte sei emittenti televisive con bacino d'utenza regionale, ciascuna ha trasmesso 15 spot al giorno per un totale di 3.600 passaggi. Lo streaming web ha avuto un ascolto medio al minuto pari a 98 contatti.

### **Monitoraggio e web analisi 2020**

Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite Google analytics, un sistema di analisi dei dati web per ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito.

Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite:

- Calabriapsr.it dati: 92.416 visite; 94.272 nuovi utenti; 729.735 visualizzazioni di pagine; tempo medio di navigazione 0.02.13.
- Il 36,50% degli utenti si collega dal Pc; il 61,43% da dispositivi mobili e il 2,07% da tablet. Il 25,82% ha un'età compresa tra 35-44, il 25,76% tra 25-34; il 64,09% è di sesso maschile e il 35,91% è femminile.

### **Social Network**

Facebook e Twitter strumenti innovativi di trasformazione dei processi di comunicazione utilizzati dall'AdG per dialogare con utenti e cittadini, rendere diretta l'informazione e dare visibilità al sostegno FEASR e alle iniziative svolte. Canali social molto utilizzati dagli utenti:

- Facebook: ottimi risultati nel 2020, 435.767 visualizzazioni; oltre 250 utenti al giorno; 152 Post; 2.927 "Mi piace"; n. totale persone raggiunte 13.213; 4.566 n. medio persone raggiunte e di 1632 condivisioni di informazione. Tempo medio di risposta 8,1 minuti circa. Utenza media età compresa tra 25 e 34 anni; 23% di uomini e dal 11% da donne del 67% dei followers. La persona a cui piace la pagina è per lo più un uomo, il 35% donna. Informazioni pubblicate: comunicati stampa, incontri, workshop, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati di attuazione. Post più cliccati del 2020: bando della nuova misura 21 del Psr Calabria 2014/2020 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e Pmi colpiti dalla crisi Covid 19": 17.868 persone raggiunte, 32 "Mi piace", 84 condivisioni.
- Twitter in crescita: 140 Tweet, 69.826 visualizzazioni, n. visualizzazioni giornaliere medie 193,6, Follower circa 1033 (aumento rispetto al 2019. Il tweet più popolare: 15/9/2020 Pubblicato il bando della nuova misura 21 del PSR Calabria 2014/2020. Visualizzazioni 1288.
- YouTube registra 69.315 visualizzazioni totali con utenza media giornaliera di 192,5.



**Budget azioni di informazione e pubblicità**

Il budget utilizzato è di circa 50.000,00 oltre IVA.

## **5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

**8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018



## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-04-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	16-11-2017

**Elenco di strumenti finanziari**

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
Agri Italy Platform	Fund of funds	
Agri Italy Platform	Fund of funds specific fund	Agri Italy Platform



<b>I. Identification of the programme and priority or measure from which support from the ESI Funds is provided (Article 46(2)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>1. Priority axes or measures supporting the financial instrument, including fund of funds, under the ESI Fund programme.</b>	
1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme	M04 - Investments in physical assets (art 17)
2. Name of ESI Fund(s) supporting the financial instrument under the priority axis or measure	EAFRD
3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure	M04 / 2A: 3,630,000.00 M04 / 3A: 2,420,000.00 Total: 6,050,000.00
3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective	T03: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
<b>4. other ESI Fund programmes providing contribution to the financial instrument</b>	
4.1. CCI number of each other ESI Fund programme providing contributions to the financial instrument	2014IT06RDRP020, 2014IT06RDRP012, 2014IT06RDRP003, 2014IT06RDRP019, 2014IT06RDRP009, 2014IT06RDRP010, 2014IT06RDRP014
30. Date of completion of the ex ante assessment	Apr 4, 2017
<b>31. Selection of bodies implementing financial instrument</b>	
31.1. Has selection or designation process already been launched	Yes
<b>II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
5. Name of the financial instrument	Agri Italy Platform
6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city)	Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura - Cittadella Regionale - Viale Europa Germaneto di Catanzaro - 88100 - Italy
<b>7. Implementation arrangements</b>	
7.1. Financial instruments set up at Union level, managed directly or indirectly by the Commission referred to in Article 38(1)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013, supported from ESI Fund programme contributions	No
7.1.1. Name of the Union-level financial instrument	
7.2. Financial instrument set up at national, regional, transnational or cross-border level, managed by or under the responsibility of the managing authority referred to in Article 38(1)(b), supported from ESI	Entrustment of implementation tasks, through the direct award of a contract

Fund programme contributions under point (a), (b), (c) and d) of Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013	
7.3. Financial instrument combining financial contribution from MA with EIB financial products under European Fund for Strategic Investment in accordance with Article 39a, referred to in Article 38(1)(c)	
8. Type of the financial instrument	Fund of funds
10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) and Article 39a(5)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred to in Article 38(1)(b) and (c) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial institution	Separate block of finance
<b>III. Identification of the body implementing the financial instrument, and the body implementing fund of funds where applicable, as referred to under point (a), (b) and (c) of Article 38(1) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>11. Body implementing the financial instrument</b>	
11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) and Article 39a(5) of Regulation (EU) No 1303/2013: existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; the European Investment Bank; the European Investment Fund; international financial institution in which a Member State is a shareholder; a publicly-owned bank or institution, established as a legal entity carrying out financial activities on a professional basis; a body governed by public or private law; managing authority undertaking implementation tasks directly (for loans or guarantees only)	European Investment Fund
11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument	European Investment Fund
11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument	37 B, Avenue j.F. Kennedy L-2968 Luxembourg
12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure	Designation of the EIB, EIF or international financial institutions
12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument	
13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument	Nov 16, 2017

**IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)**

14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR)	M04: 10,000,000.00 Total: 10,000,000.00
14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional)	
14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional)	
14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional)	
14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional)	M04: 6,050,000.00 Total: 6,050,000.00
14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional)	
15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR)	M04: 2,500,000.00 Total: 2,500,000.00
15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 1,512,500.00 Total: 1,512,500.00
15.1.1. out of which ERDF (in EUR)	
15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
15.1.3. out of which ESF (in EUR)	
15.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	M04: 1,512,500.00 Total: 1,512,500.00
15.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR)	M04: 987,500.00 Other: 0.00 Total: 987,500.00
15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR)	M04: 987,500.00 Total: 987,500.00
15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR)	
16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR)	
17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR)	M04: 20,887.00 Total: 20,887.00
17.1. out of which base remuneration (in EUR)	M04: 20,887.00 Total: 20,887.00
17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR)	
18. Capitalised management costs or fees pursuant to	

Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR)	
19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR)	
20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
<b>VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
32. Information whether the financial instrument was still operational at the end of the reporting year	Yes
32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up	
<b>VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, amounts used for differentiated treatment as referred to in Article 43a, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to the financial instrument (in EUR)	0.00
37. Amounts of resources attributable to ESI Funds used in accordance with Article 44 and 43a	
37.1. out of which amounts paid for differentiated treatment of investors operating under the market economy principle, who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR)	
37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR)	
37.3. out of which amounts to cover losses in the nominal amount of the ESI Funds contribution to the financial instrument resulting from negative interest,	

if such losses occur despite active treasury management by the bodies implementing financial instruments (in EUR)	
<b>VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)</b>	
38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR)	12,950,000.00
38.1A. Contributions under EIB financial product committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	
38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid to the financial instrument (in EUR)	3,487,500.00
38.2.1. out of which public contributions (EUR)	987,500.00
38.2.2. out of which private contributions (EUR)	2,500,000.00
38.2A. Contribution under EIB financial product paid to FI (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	

1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme	M04 - Investments in physical assets (art 17)
3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure	
3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective	
<b>II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
5. Name of the financial instrument	Agri Italy Platform
6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city)	37 B, Avenue J.F. Kennedy - L2968 Luxembourg
8. Type of the financial instrument	Fund of funds specific fund
8.2. Related Fund of Funds	Agri Italy Platform
8.1. Tailor-made or financial instruments complying with standard terms and conditions i.e. "off-the-shelf instruments"	Tailor-made
<b>9. Type of products provided by financial instrument: loans, micro-loans, guarantees, equity, or quasi-equity investments, other financial product or other support combined within the financial instrument pursuant to Article 37(7) of Regulation (EU) No 1303/2013</b>	
9.0.1. Loans ( $\geq$ EUR 25,000)	No
9.0.2. Micro-loans ( $<$ EUR 25,000 and provided to micro-enterprises) according to SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Guarantees	Yes
9.0.4. Equity	No
9.0.5. Quasi-equity	No
9.0.6. Other financial products	No
9.0.7. Other support combined with a financial instrument	No
9.1. Description of the other financial product	
9.2. Other support combined within the financial instrument: grant, interest rate subsidy, guarantee fee subsidy pursuant to Article 37(7) of Regulation (EU) No 1303/2013	
10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) and Article 39a(5)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred to in Article 38(1)(b) and (c) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial	Fiduciary account

institution	
<b>III. Identification of the body implementing the financial instrument, and the body implementing fund of funds where applicable, as referred to under point (a), (b) and (c) of Article 38(1) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>11. Body implementing the financial instrument</b>	
11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) and Article 39a(5) of Regulation (EU) No 1303/2013: existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; the European Investment Bank; the European Investment Fund; international financial institution in which a Member State is a shareholder; a publicly-owned bank or institution, established as a legal entity carrying out financial activities on a professional basis; a body governed by public or private law; managing authority undertaking implementation tasks directly (for loans or guarantees only)	European Investment Fund
11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument	European Investment Fund
11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument	37 B, Avenue J.F. Kennedy - L2968 Luxembourg
12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure	Designation of the EIB, EIF or international financial institutions
12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument	
13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument	Mar 1, 2019
<b>IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR)	M04: 1,187,501.00 Total: 1,187,501.00
14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 718,438.00 Total: 718,438.00
14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional)	
14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional)	
14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional)	
14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional)	M04: 718,438.00 Total: 718,438.00

14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional)	
15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR)	M04: 1,187,501.00 Total: 1,187,501.00
15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 718,438.00 Total: 718,438.00
15.1.1. out of which ERDF (in EUR)	
15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
15.1.3. out of which ESF (in EUR)	
15.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	M04: 718,438.00 Total: 718,438.00
15.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR)	M04: 469,063.00 Other: 0.00 Total: 469,063.00
15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR)	M04: 469,063.00 Total: 469,063.00
15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR)	
16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR)	
17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR)	M04: 10,450.00 Total: 10,450.00
17.1. out of which base remuneration (in EUR)	M04: 7,499.00 Total: 7,499.00
17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR)	M04: 2,951.00 Total: 2,951.00
18. Capitalised management costs or fees pursuant to Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR)	
19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR)	
20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	



**V. Total amount of support paid to final recipients, or to the benefit of final recipients, or committed in guarantee contracts by the financial instrument for investments in final recipients, by ESI Funds programme and priority or measure (Article 46(2)(e) of Regulation (EU) No 1303/2013)**

22. Name of financial product offered by the financial instrument	Uncapped Garanties
22.1. Type of financial product offered by the financial instrument	Guarantee
24. Total amount of programme contributions committed in this loan, guarantee, equity, quasi-equity or other financial product contracts with final recipients (in EUR)	M04: 515,501.00 Total: 515,501.00
24.1. out of which total amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 311,878.00 Total: 311,878.00
25. Total amount of programme contributions paid to final recipients through this loan, micro-loans, equity or other products, or, in the case of guarantee, committed for loans paid to final recipients, by product (in EUR)	M04: 515,501.00 Total: 515,501.00
25.1. out of which total amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 311,878.00 Other: 0.00 Total: 311,878.00
25.1.1. out of which ERDF (in EUR)	
25.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
25.1.3. out of which ESF (in EUR)	
25.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	M04: 311,878.00 Total: 311,878.00
25.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
25.2. out of which total amount of national public co-financing (in EUR)	M04: 203,623.00 Total: 203,623.00
25.3. out of which total amount of national private co-financing (in EUR)	
26. Total value of loans actually paid to final recipients in relation to the guarantee contracts signed (EUR)	2,062,000.00
26.1. Total value of new debt finance created by the SME Initiative (CPR Art. 39 (10) b)	
27. Number of loan/guarantee/equity or quasi-equity/other financial product contracts signed with final recipients, by product	M04: 8.00 Total: 8
28. Number of loan/guarantee/equity or quasi-equity/other financial product investments made in final recipients, by product	M04: 8.00 Total: 8
29. Number of financial recipients supported by the	M04: 6.00

financial product	Total: 6
29.1. out of which large enterprises	
29.2. out of which SMEs	M04: 6.00 Total: 6
29.2.1. out of which microenterprises	M04: 3.00 Total: 3
29.3. out of which individuals/natural persons	
29.4. out of which other type of final recipients supported	
29.4.1. description of other type of final recipients supported	
33. Total number of guarantees provided and called due to the loan default	0
34. Total amount committed for guarantees provided and called due to loan default (in EUR)	0.00
<b>39. Expected and achieved leverage effect, by reference to the funding agreement</b>	
39.1. Expected leverage effect for guarantee, by reference to the funding agreement	4.00
39.2. Achieved leverage effect at the end of reporting year for guarantee	6.50
39.3. Investment mobilised through ESIF financial instruments for guarantee (Optional)	2,141,216.00
<b>VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
32. Information whether the financial instrument was still operational at the end of the reporting year	Yes
32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up	
<b>VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, amounts used for differentiated treatment as referred to in Article 43a, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to the financial instrument (in EUR)	0.00
36. Amounts repaid to the financial instrument attributable to support from ESI Funds by the end of the reporting year (in EUR)	0.00
36.1. out of which capital repayments (in EUR)	0.00

36.2. out of which gains, other earnings and yields (in EUR)	
37. Amounts of resources attributable to ESI Funds used in accordance with Article 44 and 43a	
37.1. out of which amounts paid for differentiated treatment of investors operating under the market economy principle, who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR)	
37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR)	
37.3. out of which amounts to cover losses in the nominal amount of the ESI Funds contribution to the financial instrument resulting from negative interest, if such losses occur despite active treasury management by the bodies implementing financial instruments (in EUR)	
<b>VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)</b>	
38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR)	1,656,563.00
38.1A. Contributions under EIB financial product committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	
38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid to the financial instrument (in EUR)	1,656,563.00
38.2.1. out of which public contributions (EUR)	469,063.00
38.2.2. out of which private contributions (EUR)	1,187,500.00
38.2A. Contribution under EIB financial product paid to FI (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	
<b>IX. Contribution of the financial instrument to the achievement of the indicators of the priority or measure concerned (Article 46(2)(j) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O1 - Total public expenditure (M04)

41.1. Target value of the output indicator	0.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	2,500,000.00
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O2 - Total investment (M04)
41.1. Target value of the output indicator	0.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	2,141,216.00
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O3 - Number of actions/operations supported (M04)
41.1. Target value of the output indicator	0.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	8.00
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O4 - Number of holdings/beneficiaries supported (M04)
41.1. Target value of the output indicator	0.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	6.00

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

Visualizza allegato di monitoraggio

## Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

<b>Aspetto specifico 1A</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,15	6,56	2,29
		2014-2019			0,08	3,50	
		2014-2018			0,08	3,50	
		2014-2017			0,08	3,50	
		2014-2016			0,05	2,19	
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1B</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			24,00	18,46	130,00
		2014-2019			19,00	14,62	
		2014-2018			19,00	14,62	
		2014-2017			19,00	14,62	
		2014-2016			11,00	8,46	
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1C</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			829,00	8,00	10.365,00
		2014-2019			93,00	0,90	
		2014-2018			93,00	0,90	
		2014-2017			93,00	0,90	
		2014-2016			45,00	0,43	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	0,55	44,79	0,37	30,13	1,23
		2014-2019	0,55	44,79	0,28	22,80	
		2014-2018	0,55	44,79	0,24	19,54	
		2014-2017	0,65	52,93	0,19	15,47	
		2014-2016	0,48	39,09	0,13	10,59	
		2014-2015	0,73	59,45			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	141.943.968,37	92,49	55.505.648,89	36,17	153.461.795,70
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.129.241,37	64,90	211.165,26	12,14	1.740.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			90.128,25	6,26	1.440.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			191,00	9,45	2.021,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	18.834,03	5,11	18.834,03	5,11	368.600,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			1,00	0,37	273,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	115.343.467,88	101,33	46.846.828,14	41,16	113.829.662,06
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			88.497.609,53	42,24	209.492.364,48
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			38.868.349,39	44,02	88.304.033,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			508,00	30,02	1.692,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			6.478.478,75	25,38	25.525.629,06
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.909.591,03	104,82	5.620.390,05	66,12	8.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			11.240.780,10	66,12	17.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.097.329,99	91,02	1.938.678,09	28,94	6.698.533,64
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.938.678,09	28,94	6.698.533,64
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.181.504,07	66,11	869.753,32	13,75	6.325.000,00
M21	O1 - Spesa	2014-2020	6.264.000,00	39,15			16.000.000,00

	pubblica totale						
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020					2.285,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2020	0,62	89,93	0,18	26,11	0,69
		2014-2019	0,61	88,48	0,05	7,25	
		2014-2018	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2017	0,41	59,47	0,01	1,45	
		2014-2016	0,01	1,45	0,01	1,45	
		2014-2015	0,01	1,45			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	152.968.222,12	137,28	42.203.787,00	37,87	111.431.244,06
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.181.574,35	209,82	234.113,80	41,57	563.136,60
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			225.320,22	50,85	443.136,60
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			247,00	64,32	384,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					284.294,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					211,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	113.276.647,77	160,66	34.713.308,82	49,23	70.506.243,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			69.426.617,64	62,04	111.914.671,43
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			795,00	83,68	950,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	38.510.000,00	96,09	7.256.364,38	18,11	40.077.570,46
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			7.256.364,38	18,11	40.077.570,46
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			7.256.364,38	18,11	40.077.570,46
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari	2014-2020			243,00	25,58	950,00



	ri che hanno fruito di un sostegno						
--	------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Aspetto specifico 3A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2020	0,14	33,67	0,14	33,67	0,42	
		2014-2019	0,14	33,67	0,14	33,67		
		2014-2018	0,14	33,67	0,14	33,67		
		2014-2017	0,01	2,40				
		2014-2016	0,01	2,40				
		2014-2015	0,01	2,40				
	Imprese industria alimentare che beneficiano di sostegno ad investimenti per lo sviluppo, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (% su Totale regionale)	2014-2020				2,86	24,49	11,68
		2014-2019				2,37	20,29	
		2014-2018				1,87	16,01	
		2014-2017				1,49	12,76	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	112.674.851,89	107,09	55.214.944,90	52,48	105.210.450,49	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.091.445,78	107,00	21.657,65	2,12	1.020.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			15.213,71	2,82	540.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			139,00	20,38	682,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					123.142,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					91,00	
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.190.596,25	84,30	90.957,17	0,63	14.461.158,00	
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020					206,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	62.607.659,30	116,89	30.816.853,51	57,54	53.560.550,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			59.633.707,02	55,67	107.121.100,00	
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			242,00	60,50	400,00	
M04.2								

M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					1.000.000,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020					200,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	24.315.660,07	85,78	24.285.476,57	85,67	28.347.110,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			412,00	41,20	1.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	912.490,49	100,00			912.490,49
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020					167,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.557.000,00	199,74			5.786.000,00

**Aspetto specifico 3B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2020					0,00	
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	Superficie Agricola che beneficia di investimenti per la prevenzione rischio alluvioni (ha)	2014-2020				4.494,61	4,49	100.000,00
		2014-2019				3.970,61	3,97	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
<b>3B</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.402.920,66	134,40	1.545.560,25	19,97	7.740.000,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	402.920,66	167,88	7.991,00	3,33	240.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			2.324,06	1,29	180.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			34,00	7,47	455,00	
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.000.000,00	133,33	1.537.569,25	20,50	7.500.000,00	
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			3,00	15,00	20,00	

**Priorità P4**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			0,38	43,39	0,88
		2014-2019			0,33	37,68	
		2014-2018			0,33	37,68	
		2014-2017			0,19	21,70	
		2014-2016			1,36	155,30	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			0,38	43,39	0,88
		2014-2019			0,33	37,68	
		2014-2018			0,33	37,68	
		2014-2017			0,19	21,70	
		2014-2016			2,13	243,22	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,38	43,39	0,88
		2014-2019			0,33	37,68	
		2014-2018			0,33	37,68	
		2014-2017			0,19	21,70	
		2014-2016			2,13	243,22	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			28,84	112,15	25,72
		2014-2019			28,57	111,10	
		2014-2018			26,82	104,29	
		2014-2017			23,75	92,35	
		2014-2016			25,10	97,60	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			25,20	109,99	22,91
		2014-2019			25,04	109,29	
		2014-2018			24,79	108,20	
		2014-2017			21,72	94,80	
2014-2016				22,21	96,94		
2014-2015							
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4C)	2014-2020			28,84	104,01	27,73	
	2014-2019			28,57	103,03		
	2014-2018			26,82	96,72		
	2014-2017			23,75	85,65		
	2014-2016			25,10	90,52		

	4A)	2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>P4</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	456.790.530,33	92,88	433.165.464,55	88,08	491.804.408,15
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.227.212,31	47,20	37.533,38	1,44	2.600.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			8.466,41	4,23	200.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			55,00	2,42	2.274,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					2.990.080,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					2.178,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.563.583,11	78,18	466.166,85	23,31	2.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			466.166,85	23,31	2.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			17,00	20,73	82,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	974.915,34	97,49			1.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					40,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	22.820.634,58	104,41	5.943.883,67	27,19	21.857.230,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			5.268.134,60	31,16	16.904.777,90
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			675.749,07	13,64	4.952.452,10
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	70.984.330,90	83,13	68.192.604,47	79,86	85.385.950,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			31.034,95	90,68	34.224,69
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	276.167.308,38	94,94	275.888.115,36	94,85	290.871.148,15
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			15.665,61	306,83	5.105,66
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			111.757,02	101,49	110.112,30
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	82.966.972,99	97,95	82.637.160,82	97,56	84.700.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			28.098,74	158,30	17.750,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			21.502,75	82,28	26.133,00

M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	85.572,72	21,39			400.000,00
-----	----------------------------	-----------	-----------	-------	--	--	------------

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2020			11,45	169,80	6,74
		2014-2019			8,39	124,42	
		2014-2018			7,17	106,33	
		2014-2017			6,19	91,79	
		2014-2016			3,16	46,86	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.555.111,60	32,87	3.487.175,23	17,49	19.941.160,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	225.731,92	66,39	11.295,92	3,32	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			5.628,98	2,35	240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			57,00	9,39	607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					600.826,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					445,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.329.379,68	33,31	3.475.879,31	18,29	19.000.334,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			5.793.132,18	19,71	29.389.631,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			8.552,29	169,76	5.038,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			879,00	82,85	1.061,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2020	9.296.907,32	188,05	1.113.347,51	22,52	4.943.941,59
		2014-2019	9.296.907,32	188,05	956.239,80	19,34	
		2014-2018	8.118.924,30	164,22	942.933,28	19,07	
		2014-2017	8.118.924,30	164,22	790.054,46	15,98	
		2014-2016			431.631,53	8,73	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.040.298,81	181,59	651.462,93	19,58	3.326.394,71
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	230.693,57	67,85	5.876,01	1,73	340.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					240.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020					607,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					150.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					111,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.553.582,97	126,94	533.478,98	43,59	1.223.876,77
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			889.131,63	32,69	2.719.725,71
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			231,00	265,52	87,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.414.851,10	394,51	112.107,94	18,32	612.107,94
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			224.215,88	18,32	1.224.215,88
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			5,00	45,45	11,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.841.171,17	184,12			1.000.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					2,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6	O2 - Investimenti totali	2014-2020					1.000.000,00



M07.7							
M07.8							

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2020			30,08	119,75	25,12
		2014-2019			29,70	118,23	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	139.080,40	14,63	16.011,05	1,68	950.410,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	139.080,40	34,77	16.011,05	4,00	400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			16.011,05	5,34	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			39,00	5,15	758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					550.410,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					408,00

**Aspetto specifico 5E**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2020			14,78	114,92	12,86
		2014-2019			14,55	113,13	
		2014-2018			13,56	105,43	
		2014-2017			11,88	92,37	
		2014-2016			1,53	11,90	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	53.138.860,40	93,49	28.803.086,50	50,67	56.839.116,61
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	150.770,94	41,88	5.876,04	1,63	360.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020					758,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					484.300,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					359,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	36.505.297,12	93,62	13.444.193,48	34,48	38.994.816,61
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			10.236.606,87	46,98	21.787.230,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			205,00	3,82	5.367,41
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			3.207.586,61	18,64	17.207.586,61
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			100,00	74,63	134,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	16.482.792,34	96,96	15.353.016,98	90,31	17.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			11.012,48	385,32	2.858,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2020			4,15	2,08	200,00
		2014-2019			4,15	2,08	
		2014-2018			4,15	2,08	
		2014-2017			3,49	1,75	
		2014-2016			0,66	0,33	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	18.561.448,24	98,24	6.068.496,49	32,12	18.893.880,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	541.919,12	96,77	45.618,39	8,15	560.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			2.340,00	0,56	420.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			13,00	1,23	1.061,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					133.880,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					99,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.816.151,49	102,47	1.306.764,47	27,80	4.700.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			1.306.764,47	27,80	4.700.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			26,00	26,00	100,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.277.601,76	97,88	4.649.400,23	44,28	10.500.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			122,00	91,73	133,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.925.775,87	97,53	66.713,40	2,22	3.000.000,00

**Aspetto specifico 6B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2020			0,95	0,38	250,00	
		2014-2019			0,95	0,38		
		2014-2018			0,95	0,38		
		2014-2017			0,66	0,26		
		2014-2016			0,66	0,26		
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2020				92,17	131,68	69,99
		2014-2019				92,17	131,68	
		2014-2018				92,17	131,68	
		2014-2017				92,17	131,68	
		2014-2016				61,95	88,51	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
<b>6B</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	65.141.227,16	115,48	8.149.223,08	14,45	56.407.936,69	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	65.141.227,16	115,48	8.149.223,08	14,45	56.407.936,69	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2020			1.407.681,00	131,68	1.069.000,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2020			13,00	92,86	14,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			217.397,03	36,23	600.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.431.797,30	3,30	43.385.651,88	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			45.018,53	1,04	4.322.284,81	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			6.455.010,22	79,69	8.100.000,00	

**Aspetto specifico 6C**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2020			3,17	6,63	47,82
		2014-2019			1,16	2,43	
		2014-2018			0,95	1,99	
		2014-2017			0,18	0,38	
		2014-2016			0,18	0,38	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.780.708,01	82,28	1.398.789,24	5,82	24.040.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	389.395,75	88,50	40.203,11	9,14	440.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			15.373,37	5,12	300.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			54,00	7,12	758,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.391.312,26	82,17	1.358.586,13	5,76	23.600.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2020			48.353,00	6,62	730.364,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			58,00	40,28	144,00

## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
template	Altro allegato	14-06-2021	AdG	Ares(2021)4202733	2964822738	template	28-06-2021	n006crp8
FEI Progress Report al 31.12.2020	Altro allegato	14-06-2021	AdG	Ares(2021)4202733	2895139745	FEI Progress Report al 31.12.2020	28-06-2021	n006crp8
ESIF	Altro allegato	14-06-2021		Ares(2021)4202733	2308482106	ESIF	28-06-2021	n006crp8
Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2020	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari	28-06-2021	AdG	Ares(2021)4202733	492328823	Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari RAA 2020	28-06-2021	n006crp8
Sintesi non tecnica per i cittadini - RAA 2020	Sintesi per i cittadini	15-06-2021	AdG	Ares(2021)4202733	3472001529	Sintesi non tecnica per i cittadini - RAA 2020	28-06-2021	n006crp8
RELAZIONE KPMG	Altro allegato	14-06-2021		Ares(2021)4202733	3380892216	RELAZIONE KPMG	28-06-2021	n006crp8
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP018	Allegato finanziario (sistema)	28-06-2021		Ares(2021)4202733	1401970241	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP018_it.pdf	28-06-2021	n006crp8

